RADIO VALLEBELBO
In tutto il mondo:
www.radiovallebelbo.it

la PIAZZA GRANDE
EDIZIONE FOSSANO

MARTEDÌ 20 SETTEMBRE 2022 - N.26 - ANNO XXIII - EURO 1 / L. 1936,27

Direttore Resp.: Claudio Bo - **Registrazione**: Tribunale di Cuneo n.429 del 19.09.1989 - **Impaginazione e Composizione**: Media One Srl - **Poste Italiane s.p.a.** - Spedizione in Abbonamento Postale - D.L. 353/2003 (conv. in L.27/0/2004 n° 46) art. 1 comma 1. DC/CN-pubbl. 45% **Redazione:** Via G. Agnelli, 3 - 12081 Beinette (CN) - 347 501 1067 - **Concessionaria di pubblicità:** Polo Grafico s.p.a. - Via G. Agnelli, 3 - 12081 Beinette (CN) - Tel. 071 392211 - Fax 017 1392212 - **Stampa**: Centro Stampa Quotidiani S.p.A. Via dell'Industria, 52 Erbusco (BS)

RADIO VALLEBELBO
In tutto il mondo:
www.radiovallebelbo.it

IL FONDO di Claudio Bo

VOTO UTILE

Usciamo da una brutta legislatura con un Parlamento nato zoppo: la vittoria dei 5 Stelle, infatti, aveva creato una empasse dovuta al carattere stesso dei vincitori: per fare un Governo bisognava allearsi con loro, vale a dire con quelli che in tutta la campagna elettorale si erano ripromessi di non allearsi mai. Ma, alla fine, l'imbarazzo durò poco: bastò pescare gli altri "antisistema" (la Lega) e redigere una sorta di atto notarile per far partire il primo esecutivo pentastellato.
Secondo atto notarile con il Pd e i grillini sono passati da un Governo di destra a uno di sinistra.
Infine, quando le brutte figure erano esaurite, ecco il Governone Draghi, nato dall'ennesimo colpo di genio di Renzi e con la condizione che si andava avanti se ci stavano tutti, o quasi.

(segue a pagina 2)

direttorebo@gmail.com

DOMENICA SI VOTA SINO ALLE 23 - INTANTO IN PROVINCIA SI ELEGGE IL PRESIDENTE - A PAGINA 3

DOMENICA SI VA ALLE URNE!

Imperativo votare! Perchè finalmente, dopo una legislatura in cui del parere popolare si avvertiva spesso il bisogno, siammo chiamati alle urne. Eleggeremo un nuovo Parlamento «quasi dimezzato» nel numero di deputati e senatori e ce ne siamo accorti per le dimensioni dei collegi elettorali. Si vota dalle 7 alle 23 e subito inizierà lo spoglio.
Domenica i consiglieri comunali del Cuneese sono chiamati anche a votare il presidente della Provincia: candidati **il sindaco di Mondovì Luca Robaldo e il saluzzese Roberto Dalmazzo**.

La vignetta di Danilo Paparelli

FOSSANO SAUTA DON FLAVIO LUCIANO:

Nuovo vicario per le due Diocesi - A PAGINA 6

Domenica 25 settembre la IV edizione della camminata e della giornata promossa dal Progetto di Cascina Pensolato - A PAGINA 5

A Fossano i «Passi di riscatto»

Una manifestazione a sostegno dell'esperienza all'avanguardia per disabili e detenuti

Strafossan 2022: parte la distribuzione dei pettorali

Parte questa settimana la distribuzione dei pettorali della Strafossan 2022 la camminata non-competitiva di solidarietà e gara agonistica che si svolgerà domenica 9 ottobre, preceduta da alcuni eventi collaterali venerdì 7 e sabato 8. Le principale novità di quest'edizione sono il ritorno della camminata dal vivo dopo 2 anni di formula «fai da te» e il ritorno del pranzo insieme dei partecipanti nel pomeriggio. Confermata la modalità di vendita dei pettorali per un'offerta minima di 5 euro.
I pettorali (ed i ticket per il pranzo) si possono prendere con queste 3 modalità.

1- Presso la «casetta della Strafossan» allestita in piazza Manfredi a partire da sabato 24 settembre dai volontari del direttivo ed aperta dal lunedì al sabato ore 10-12.30 e 16.30-19.30 e la domenica ore 10.30-12.30.
2– Presso gli asili nido, le scuole dell'infanzia, Primarie, Medie e Superiori di Fossano e di alcuni Comuni del Circondario
3- Presso le associazioni sportive e di volontariato aderenti alla Strafossan
4- Domenica 9 ottobre al villaggio sportivo prima della partenza
Ulteriori dettagli su www.strafossan.it

Massimo Giaccardo

UN SUCCESSO LA FESTA DI BORGO SAN BERBARDO

Borghi: un tripudio di feste!

ESCLUSIVA

Intervista a Ridge di Beautiful

A PAGINA 32

FOSSANO

Dopo due anni di Covid e dopo i rinvii primaverili i Borghi hanno dato fuoco alle polveri e le feste si susseguono e, per forza di cose, si accavallano.
Un successo anche la festa di Borgo San Bernardo, dopo quella di Borgo Nuovo. Sono in pieno svolgimento la festa del Salice e quella delle Maddalene, dove è prevista la Cena del Toro. Intanto prende il via la festa di San Vittore.
Ne riferiamo ampiamente nelle pagine interne.

RADIO VALLEBELBO
In tutto il mondo:
www.radiovallebelbo.it

la PIAZZA GRANDE
EDIZIONE MONDOVÌ

MARTEDÌ 20 SETTEMBRE 2022 - N.26 - ANNO XXIII - EURO 1 / L. 1936,27

Direttore Resp.: Claudio Bo - **Registrazione**: Tribunale di Cuneo n.429 del 19.09.1989 - **Impaginazione e Composizione**: Media One Srl - **Poste Italiane s.p.a.** - Spedizione in Abbonamento Postale - D.L. 353/2003 (conv. in L.27/0/2004 n° 46) art. 1 comma 1. DC/CN-pubbl. 45% **Redazione:** Via G. Agnelli, 3 - 12081 Beinette (CN) - 347 501 1067 - **Concessionaria di pubblicità:** Polo Grafico s.p.a. - Via G. Agnelli, 3 - 12081 Beinette (CN) - Tel. 071 392211 - Fax 017 1392212 - **Stampa**: Centro Stampa Quotidiani S.p.A. Via dell'Industria, 52 Erbusco (BS)

RADIO VALLEBELBO
In tutto il mondo:
www.radiovallebelbo.it

IL FONDO di Claudio Bo

VOTO UTILE

Usciamo da una brutta legislatura con un Parlamento nato zoppo: la vittoria dei 5 Stelle, infatti, aveva creato una empasse dovuta al carattere stesso dei vincitori: per fare un Governo bisognava allearsi con loro, vale a dire con quelli che in tutta la campagna elettorale si erano ripromessi di non allearsi mai. Ma, alla fine, l'imbarazzo durò poco: bastò pescare gli altri "antisistema" (la Lega) e redigere una sorta di atto notarile per far partire il primo esecutivo pentastellato.
Secondo atto notarile con il Pd e i grillini sono passati da un Governo di destra a uno di sinistra.
Infine, quando le brutte figure erano esaurite, ecco il Governone Draghi, nato dall'ennesimo colpo di genio di Renzi e con la condizione che si andava avanti se ci stavano tutti, o quasi.

(segue a pagina 2)

direttorebo@gmail.com

DOMENICA SI VOTA SINO ALLE 23 - INTANTO IN PROVINCIA SI ELEGGE IL PRESIDENTE - A PAGINA 3

DOMENICA SI VA ALLE URNE!

Imperativo votare! Perchè finalmente, dopo una legislatura in cui del parere popolare si avvertiva spesso il bisogno, siammo chiamati alle urne. Eleggeremo un nuovo Parlamento «quasi dimezzato» nel numero di deputati e senatori e ce ne siamo accorti per le dimensioni dei collegi elettorali. Si vota dalle 7 alle 23 e subito inizierà lo spoglio.
Domenica i consiglieri comunali del Cuneese sono chiamati anche a votare il presidente della Provincia: candidati **il sindaco di Mondovì Luca Robaldo e il saluzzese Roberto Dalmazzo**.

La vignetta di Danilo Paparelli

RECIMASK: MONDOVÌ AL TOP COI GIOVANI

Progetto premiato dai Comuni virtuosi - A PAGINA 13

ARRIVANO I PRIMI RINCARI IN BOLLETTA PER I GESTORI DEGLI IMPIANTI - A PAG. 13

Il caro energia affossa lo sport

Non solo la piscina, ma tutti gli impianti con illuminazione e docce, in difficoltà

Sul caro energia si leggono e si scrivono molte cose. Questa settimana su Piazza Grande affrontiamo la questione da un aspetto che sembrerebbe marginale, ma che in realtà non lo è perché assume risvolti molto ampi. Gli impianti sportivi subiscono e subiranno anche loro rincari pazzeschi sulle bollette di energie aelettrica e gas: aumenti che rischiano di diventare non sostenibili. Si può fare a meno dello sport? Forse, come si può fare a meno (all'incirca) di tutto. Ma è necessario tenere bene a mente che lo sport è una valvola di sfogo, attraverso i Settori giovanili, per molti bambini e ragazzi. Lo sport è sociale, è aggregazione. Non solo le piscine, non solo il calcio, non solo il volley, ogni sport ha una sua dignità. e Dopo il bagno di sangue dovuto alla pandemia (dove tanti, troppi sono stati gli abbandoni) per il mondo sportivo, soprattutto quello dilettantistico, arriva questa nuova mazzata. Istutizioni e Associazioni sono già al lavoro per cercare soluzioni condivise e porre argine ad una problematica che ad oggi sembra davvero complessa.

GIOVEDÌ 22 SETTEMBRE

Centri anziani in festa a Mondovì

A PAG. 14

L'EVENTO STA RITROVANDO LA SUA DIMENSIONE

Addolorata a Villanova: buon successo

ACCORDO TRA IL COMUNE E I SINDACATI

Fondo comunale per resitituire le tasse

A PAG. 18

MOTORI

Kart: per Manuel Daziano stagione da incorniciare

A PAG. 35

SEGUE DALLA PRIMA PAGINA

Diamo un Governo al Paese!

Nessuno pensava che la Meloni potesse entrare nella compagnia, anzi, la pasionaria all'opposizione faceva anche fine. Avrebbe fatto anche voti, ma lo verificheremo presto.
Questa rapida ricostruzione ci fa capire due cose: la prima è l'auspicio che le urne, domenica prossima, non ci scodellino più un Parlamento senza una chiara maggioranza, la seconda riguarda la caduta di Draghi: non è stato bocciato dal Centrodestra (Meloni a parte perché era già fuori), ma dalla defezione di Conte e dei suoi. E non senza ragioni: i pentastellati erano e sono perplessi sulla politica estera di Draghi (leggasi Ucraina) insieme ad una buona parte degli italiani, se i sondaggi valgono qualcosa.
Senza i 5 Stelle cadeva il presupposto dell'unità nazionale, quindi Salvini e Berlusconi sono stati conseguenti, hanno semplicemente preso atto che era finita. Non si capisce perché Letta ci abbia montato su la campagna elettorale.
Per la verità questa campagna elettorale è stata una pessima parentesi della storia nazionale e, francamente, il demerito lo ha tutto il "parigino in prestito" che, contrariamente al suggerimento di Renzi, non è mai stato sereno.

Non ho mai assistito (e dire che di anni ormai ne ho parecchi) ad un'aggressione così violenta verso una parte politica (che fra l'altro rappresenta una bella fetta degli italiani) non solo dagli avversari, ma anche dai principali media, con giornalisti che hanno brandito i loro fogli o i loro programmi contro la Meloni e alleati.
Si è creato un mostro con decine di articoli, con montature, con inchieste fondate sul nulla. Letta ha arruolato giornalisti, intellettuali, cantanti, attori, nani e ballerine paventando l'ombra nera, la fascista in gonnella. Ora chi conosce la storia repubblicana sa che l'estrema destra da 75 anni è stata inglobata nel cosiddetto "arco costituzionale" e in questi 75 anni ha fatto passi da gigante per allontanarsi dal fascismo, specialmente con Fini, in cui la Meloni si è riconosciuta condividendo anche la ferma condanna per le leggi razziali. Se è vero che il fascismo non è morto e che bisogna sempre stare in guardia, è anche vero che la destra sociale non lo rappresenta più e raccoglie consensi anche fra gli antifascisti, altrimenti non si spiegherebbe la percentuale che le viene accreditata.
Personalmente sono ideologicamente molto lontano dalla Meloni, sono antifascista e sono figlio di un partigiano. Non sono per nulla atlantista e non ho condiviso (come tanti) l'invio delle armi all'Ucraina. Al contrario della Meloni che è atlantista in prima linea. Sono per il salario minimo e lei no, non mi garba la flat tax che propone il Centrodestra, vorrei un'Europa meno schiava degli Usa. Il cosiddetto Gruppo di Visegrad mi lascia perplesso, come, del resto, gli egoismi di molti altri Paesi europei.
Insomma ritengo la Meloni un'avversaria politica, non una nemica. Se diventasse presidente del Consiglio non ci vedrei nulla di sconcertante. Per questo mi ha infastidito la grancassa del circo di Letta sostenuto dai media: se vince la destra la democrazia è in pericolo, verremo retrocessi nell'Europa di serie B (non sapevo fosse un campionato), perderemo i fondi Ue, gli Usa ci bacchetteranno e baggianate di questo tipo che però sono pericolosissime, specialmente se vengono sbandierate all'estero. Non solo è un atteggiamento poco democratico, ma tende anche ad indebolire la posizione del nostro Paese.
Semmai, in questi anni, ho ravvisato un atteggiamento profondamente antidemocratico in molta parte della sinistra. Era chiaro che gli elettori avrebbero dovuto essere chiamati alle urne in più casi vista l'incapacità del Parlamento di formare maggioranze credibili. Ma il Pd ha fatto di tutto per non far esprimere l'elettorato: altrimenti vincono i nemici. Una frase del genere mi ha fatto inorridire, proprio perché la pronunciavano anche molti miei amici che io considero profondamente democratici.
Significa che la democrazia va bene solo se vinco io? Significa che per far perdere voti all'avversario è legittimo definirlo un mostro? Questi sì mi paiono atteggiamenti un po' fascistelli.
E veniamo al voto: Letta ha posto la questione del "voto utile" che in soldoni vuol dire: non votate per le varie forze di centro o di sinistra, ma solo per noi, così superiamo la Meloni.
In realtà con questa legge elettorale bisogna poi avere la maggioranza parlamentare, quella relativa conta poco. Ma se volessimo andare a vedere il vero "voto utile" sarebbe per la Meloni o per il Centrodestra, perché (sempre che i sondaggi abbiano un senso) si rafforzerebbe una maggioranza parlamentare in grado di formare un Governo stabile su un programma condiviso. Pazienza se non è esattamente il mio, ma in democrazia contano gli elettori. Ovviamente oggi non possiamo conoscere l'esito delle urne. Magari si formerà una maggioranza diversa dal Centrodestra che, però, per governare dovrebbe forse mettere assieme Calenda e Conte. Insomma lasciamo i pronostici alle Sibille e le beghe ai partiti.
Per quanto ci riguarda usiamo il diritto-dovere del voto: è importante che dalle urne esca una maggioranza parlamentare forte. Qualsiasi Governo, poi, sarà costretto a fare alcune cose irrinunciabili e urgenti, non ci sarà tempo e forza per affrontare tutti quei temi che hanno infuocato la campagna elettorale, perché dovremo mettere in sicurezza il Paese, salvaguardare l'impresa e l'occupazione, evitare la bancarotta. Tutto questo vale sicuramente lo sforzo di andare a votare. fatelo!

Claudio Bo

IL PUNTO DI GIAN MARIO RICCIARDI

I nostri tetti di cristallo

Il "tetto di cristallo" del Covid si può sfondare. Ma la scuola deve partire con il piede giusto. Anche senza mascherina, si può essere prudenti sui tram, sugli autobus, sui treni. Non si può dimenticare che nel mondo, dalla Cina all'America, ci sono ancora milioni di persone in lockdown.
Arrivano i vaccini adattati ad Omicron, c'è l'ok dell'Ema e dell'Aifa. Li stanno fornendo agli ospedali e il richiamo sarà per gli over 60 e per i fragili, anche non over 60, su indicazioni del medico di famiglia. Si dovrà andare sui siti della Regione e prenotarsi. Ora si può fare ed ottenere la prenotazione con i nuovi vaccini bivalenti. L'arrivo del nuovo vaccino dovrebbe rafforzare anche il convincimento per chi deve fare la quarta dose per via dell'età o perché presenta altre patologie. La nuova campagna coinvolgerà prima di tutto (dopo gli over 60) sanitari, ospiti delle Rsa, donne incinte. Chi ha fatto la quarta dose deve aspettare: anche il richiamo si fa a quattro mesi dall'ultimo vaccino.
Ormai, con il terzo inverno alle porte, ciascuno di noi ha fatto la sua scelta e potrà liberamente attuarla. Dopo la tornata elettorale, il nuovo parlamento, il governo, la pandemia non dovrà più essere un'arma (come è avvenuto in questa torrida estate) per contrapposizioni politiche, ma dovrà provocare una spinta forte per allontanare definitivamente la minaccia alla salute.
Ma, legati alla pandemia, restano tanti altri tetti di cristallo da infrangere, innanzitutto il prezzo del gas; infatti esso sta mettendo in ginocchio gli ospedali e le Rsa e sta obbligando industrie intere a sospendere la produzione. Come con la lotta al Covid s'è perso tantissimo tempo e si dovranno fare i salti mortali per allontanare gelate, peraltro annunciate con grande anticipo. Passata la valanga elettorale, nessuno potrà più accampare validi motivi per evitare il peggio con conseguenze non calcolabili.

Nella tempesta perfetta innescata dall'invasione russa dell'Ucraina, tutti noi, insieme alle mascherine, ai disinfettanti, all'autoascolto continuo della nostra salute, abbiamo dovuto coniugare e convivere con troppe altre paure: dall'aumento dei prezzi delle materie prime alle difficoltà dell'industria e alla crisi; all'inflazione che galoppa; dalle illusioni di una nuova ripresa post Covid al timore di perdere il posto; all'ascensore sociale bloccato; ai nuovi poveri strangolati dalle bollette; dal futuro sempre più incerto di questo mondo che torna a riaccendere con le bombe nel Donbass una nuova brutta stagione di "guerra fredda" all'inflazione, alla battaglia del grano; dall'incertezza sul governo che verrà all'assoluta necessità di chiudere le pratiche del Pnrr. Gli orizzonti sono diventati più fragili in ogni settore. Le strade per uscirne sono soltanto due: imbrigliare per sempre una malattia che ha messo in ginocchio milioni di persone e ne ha uccise altrettante e fermare la guerra prima che sia troppo tardi: due vittorie da costruire insieme.

DETENUTI AGRICOLTORI CON UVE E NOCCIOLE

Il progetto «si svigna» nel carcere di Alba

Si rinnova il progetto Si svigna, che ormai da anni unisce il carcere G. Montalto e la Scuola enologica Umberto I, con l'obiettivo di coltivare il vigneto di un ettaro presente all'interno della struttura. Con le uve, principalmente Nebbiolo e Barbera, si producono circa 2 mila bottiglie l'anno con il marchio Valelapena che viene vinificato nella cantina sperimentale della scuola albese e poi distribuito al pubblico.
Nei giorni scorsi le uve raccolte sono state conferite e pigiate alla presenza del consigliere con delega all'Agricoltura del Comune di Alba, della dirigente scolastica Antonella Germini, del garante per i detenuti della Regione Piemonte Bruno Mellano, dell'agrotecnico convenzionato con il carcere di Alba, Giovanni Bertello, del responsabile del progetto, Bruno Morcaldi.
La vendemmia 2022 all'interno delle mura della Casa circondariale di Alba è stata ottima e abbondante. Le uve sono state affidate alle mani del professor Enrico Orlando, direttore della cantina sperimentale, e degli allievi delle classi 5ª, che seguiranno la vinificazione e il processo produttivo fino all'imbottigliamento. Valelapena sarà in commercio a partire dalla prossima estate.
Da luglio 2021 il carcere G. Montalto accoglie gli internati del progetto Casa Lavoro. Sono stati loro quest'anno a vendemmiare i filari all'interno della struttura. Una quindicina di loro lo scorso anno ha anche partecipato al corso di operatore che si è concluso con l'esame e la qualifica.
Il vigneto, il noccioleto con 130 piante, il giardino di 8 mila metri quadri, la serra e l'orto di circa 4 mila metri, rappresentano insieme il fulcro del progetto di formazione dentro il carcere legato all'agricoltura e finalizzato agli inserimenti lavorativi. Al progetto collaborano attivamente la Direzione del carcere, con il direttore Giuseppina Piscioneri, l'ente formativo Fondazione Casa di Carità arti e mestieri onlus, l'Istituto Umberto I, scuola enologica di Alba, e Syngenta che fornisce gli agrofarmaci e le sementi, oltre ad aver realizzato attività promozionali legate all'iniziativa, tra cui un libro e alcune mostre.
Il consigliere con delega all'Agricoltura del Comune di Alba sottolinea come il progetto sia un bell'esempio di sinergia in grado di coinvolgere attivamente più realtà del territorio. In una terra come Langhe e Roero sviluppare iniziative con finalità sociale che utilizzano l'agricoltura come strumento di reinserimento lavorativo di persone in difficoltà è un'opportunità e un orgoglio.

ARGOMENTANDO

Le tue labbra

Pierpaolo Faccio

Un nuovo appuntamento con il destino? Mentre ascolto The Thin White Duke mi sembra di rispondermi in modo affermativo, con un velo leggero di melanconia: è l'ultimo, comunque vada. Sono davanti ad una strada a tratti in lieve ed ampia curva, da non poter mai vedere cosa c'è più avanti. Pazienza. Non ne ho paura. Faccio finta di essere sicuro e sereno ed intanto leggo Nietzsche, non si sa mai … Ci vorrebbe davvero un po' di Volontà di Potenza, altro che. Sperso tra le pagine di una lussuosa rivista di Geopolitica e l'ultima edizione di pregio delle "Metamorfosi" di Ovidio mi dimentico il momento storico terrificante in cui mi tocca vivere, dove pare che tutti godano a buttarsi a capofitto nell'abisso dell'indifferenza e dunque del fallimento più totale. Il teschio è decorato con un make up ultra raffinato ed intanto ghigna! Il carrarmato ha già puntato il suo cannone: chi sarà la sua prossima vittima? L'aereo supersonico è carico con quelle belle pillolone ben imbottite di uranio e percorre, la notte, rotte misteriose e pericolose: non lo guardare risparmiati il terrore voltati perciò dall'altra parte. Oh! Eccoti qui; sorridi? Hai ragione. Le mie sono farneticanti profezie da allucinato, inquieto ed inquietante. Mi muovo cogliendo troppi fiori dal profumo ipnotico. Così, ridi … ridi! **Le tue labbra** splendide di vita lo meritano.

DOMENICA I SINDACI VOTANO PER IL PRESIDENTE PROVINCIALE

Robaldo: il primo obiettivo è il riordino delle Superiori

Come è noto domenica non si vota solo per le Politiche, ma i sindaci del Cuneese sono chiamati ad eleggere anche il nuovo presidente della Provincia in un'elezione di secondo livello. Candidati sono il sindaco di Mondovì, Luca Robaldo e il saluzzese Roberto Dalmazzo.
Un'eventuale elezione di Robaldo porterebbe finalmente un monregalese alla guida dell'ente provinciale, dopo parecchi anni dalla presidenza di Raffaele Costa. Robaldo è ormai un amministratore di grande competenza e vanta anche una diretta esperienza in Regione. Ovviamente la sua candidatura suscita notevoli aspettative nel Monregalese, ma, essendo un candidato civico, potrebbe essere un punto di equilibrio per l'intera Provincia il cui Consiglio è composto da 5 consiglieri di centrodestra, 5 di centrosinistra e 2 di Azione. Gli abbiamo, pertanto, rivolto alcune domande.

Luca Robaldo

L'ente provinciale ha un notevole peso nell'edilizia scolastica, sia per la manutenzione, sia per le nuove edificazioni. Sono ben 72 i plessi che fanno capo alla Provincia. Ma partiamo da Mondovì, il tema centrale è il riordino delle sedi scolastiche. Cosa dobbiamo aspettarci?
Il mio obiettivo è quello di arrivare alla fine del mandato con la soluzione del problema monregalese, ma anche di quelli del resto del cuneese. Come tutti sanno, però, il nodo di Mondovì è cruciale. Sulla città abbiamo a disposizione 17 milioni e mezzo che dovrebbero servire alla demolizione e ricostruzione del Baruffi e ad una nuova sede dello Scientifico. Ovviamente in questi progetti potrebbero rientrare anche soluzioni per altri nodi. Il Baruffi ha 200 iscritti e la nuova scuola avrà posto per 500, ad esempio. Affronteremo la questione con l'amministrazione e la cittadinanza e credo troveremo la soluzione ottimale. Va ricordato che il Pnrr destina i fondi (come quelli per il Baruffi) solo per demolizione e ricostruzione in modo che la nuova scuola non solo si a norme, ma rispetti l'efficientamento energetico, non richieda, cioè, energia dall'esterno. Un po' l'esempio del Polo Scolastico che sfrutta l'energia autoprodotta e non ha dispersioni.
E le necessarie manutenzioni?
Sicuramente saranno una priorità con estrema attenzione al risparmio energetico che è ormai imperativo. Intanto sono arrivati altri fondi, come i 18 milioni su Cuneo.
Altro nodo importante sono le strade. Il Cuneese ha una rete stradale impressionante, in buona parte gestita dalla Provincia.
Certo, sono 330 chilometri di strade e con i fondi che abbiamo ci vorrebbe un secolo per sistemarle a dovere. Fortunatamente il Governo Draghi ha stanziato nuovi fondi per la viabilità provinciale destinati alle manutenzioni e a nuove infrastrutture. Oltre alla bitumatura, quindi, si dovrà puntare alla sicurezza anche con infrastrutture apposite. Ad esempio la variante di Vernante e la messa in sicurezza della Fondovalle Tanaro. Poi c'è il tema dei trasporti che, purtroppo, non coprono tutto il territorio.
Altro tema caldo è l'ecologia.
Come Provincia partecipiamo alle grandi scelte relative al territorio. Il nostro obiettivo deve essere sveltire la burocrazia, ma anche evitare il consumo del suolo. E poi c'è il grande problema dei rifiuti, vale a dire far dialogare tutte le parti in causa e coordinare al meglio il settore, ad esempio l'Autorità d'Ambito con gli altri 4 consorzi.
Insomma un grande lavoro di coordinamento.
Certo, come del resto è la vocazione della Provincia. Personalmente vorrei istituzionalizzare delle consulte permanenti. Ad esempio con i presidenti delle Unioni Montane, delle Unioni di Comuni e con i sindaci dei centri fra i 5 mila e i 15 mila abitanti che rappresentano una notevole parte del territorio provinciale.

Claudio Bo

RAZZA PIEMONTESE

Dopo le sollecitazioni di Cia Cuneo e di altri attori del comparto, la Regione Piemonte, con l'assessore all'Agricoltura e al Cibo, Marco Protopapa, ha convocato un tavolo con tutte le organizzazioni di categoria, le associazioni di tutela e la sezione agroalimentare di Confindustria, per trovare una soluzione condivisa al problema della valorizzazione e dei prezzi di vendita dei bovini di razza Piemontese

Sergio Peirone

FIGLIO DELL'INDIMENTICABILE INGEGNER GIUSEPPE FULCHERI, ERA PRIMARIO DI PSICOLOGIA CLINICA A CHIETI-PESCARA

Si è spento Mario Fulcheri psichiatra di fama internazionale

Riposerà nel cimitero di Viocoforte a fianco del padre e della madre, segno del suo legame alla terra d'origine, nonostante i lunghi anni vissuti altrove. Parliamo di Mario Fulcheri, figlio dell'ingegner Giuiseppe Fulcheri, dirigente della Fiat, vice presidente regionale, sindaco simbolo di Vicoforte e presidente della Comunità Montana.
Insomma un padre gigantesco, amato e rispettato da un intero territorio, ingombrante per qualsiasi figlio. Eppure Mario, anche se, magari, i monregalesi non lo sanno, aveva in qualche modo superato la fama del padre, quantomeno nel suo settore professionale, quello della psicologia, ma non solo.
Infatti ha concluso la sua lunga carriera come professore ordinario di psicologia clinica dell'università Gabriele d'Annunzio di Chieti e Pescara, primario della clinica universitaria. A 74 anni aveva percorso tutte le tappe della carriera medica e universitaria, laureato in Medicina nel 1972, si specializza in psichiatria nel 76. Professore associato all'università di Torino entra come ordinario a Chieti e Pescara nel 2000. Fra le sue molte consulenze, anche quella con l'università La Sapienza di Roma.
Una carriera emblematica con più di 300 pubblicazioni (molte delle quali in inglese) in Italia e all'estero. Un punto di riferimento, insomma, a livello internazionale.
Aveva una personalità forte e non facile. Me ne sono reso conto la sola volta che l'ho incontrato a Vicoforte, nella casa dell'ingegnere. Passionale, impetuoso e travolgente ha vissuto pienamente la sua vita come ci conferma il cugino, Guido Caramello, che è stato al suo capezzale sino all'ultimo istante, sabato mattina.

Aveva all'attivo 300 pubblicazioni scientifiche, ma era anche appassionato di musica, autore di molte canzoni, juventino sfegatato amava intensamente la vita

"Amava la vita – ci ha detto Guido Caramello – e lo faceva in modo travolgente, fumatore incallito si concedeva qualche sigaretta persino alla fine, togliendosi la maschera dell'ossigeno. Vivere, facendo quello che amava fare. Non a caso mi ha raccomandato: non voglio che al mio funerale ci sia tristezza e depressione, ho curato i depressi per tutta la vita, risparmiatemelo almeno nell'ultimo saluto".
Il funerale si terrà mercoledì pomeriggio nella parrocchia di Vicoforte e accanto a lui ci saranno i figli Giuseppe, Martino e Andrea, la moglie Alessandra, i fratelli Bruna e Carlo i parenti e gli amici di oggi e di ieri. Del resto Mario ha avuto una vita ricca di passioni, una di queste era la musica.
"Ha scritto ben 18 canzoni, testo e musica – prosegue Guido Caramello – da cantautore, proprio negli anni dei grandi poeti della canzone. E, francamente, si tratta di canzoni bellissime, un inno all'amore, all'amicizia e ai sentimenti più intensi. Abbiamo intenzione di pubblicarle in un album perché si tratta di un patrimonio che non bisogna perdere. Sicuramente il suo stile di vita era poco ortodosso, bruciava le tappe e gli eventi, era capace di ferire quanto lo era di amare. Ha avuto due matrimoni e tre figli, ha lavorato a contatto con i sentimenti della gente, per combattere le fobie, le depressioni, i rimorsi, i sensi di colpa. Stare con lui non era facile, ma sapeva affascinare e sorprendere. Col figlio Giuseppe condivideva la passione per la musica e credo abbia trovato un terreno fertile".
Altra sua passione era quella per la Juventus, anche in questo caso vissuta in maniera smisurata.
Insomma, uno dei tanti monregalesi "fuori le mura" che hanno raggiunto un grande successo e di cui ci accorgiamo solo quando non ci sono più.

Claudio Bo

Nella foto
Mario Fulcheri

PROF. DOTT. MARIO FULCHERI
MEDICO CHIRURGO - PSICHIATRA

Il sorriso di Mario si è spento dopo una malattia vissuta con grande lucidità e dignità tra l'affetto dei suoi cari:
Alessandra con Martino e Andreas,
Ornella con Giuseppe e Rocco,
i fratelli Carlo e Bruna, i cugini Caramello, Roberi e Fulcheri e gli innumerevoli amici.
I funerali hanno avuto luogo MARTEDÌ 20 c.m. nella Parrocchia San Donato di Vicoforte.
Il caro Mario riposa nel cimitero di San Donato di Vicoforte.
Le messe di settima e trigesima saranno celebrate domenica 25 settembre e domenica 16 ottobre nella Parrocchia San Donato di Vicoforte alle ore 11.

Tanti partecipanti a tutti gli appuntamenti della kermesse

Successo per la Festa di Borgo S. Bernardo

Massimo Giaccardo

Coglie anche stavolta nel segno la Festa di Quartiere di Borgo San Bernardo che nei giorni scorsi ha coinvolto molti partecipanti per i 4 giorni di eventi allestiti nuovamente, dopo 2 anni di stop per la pandemia, sullo spiazzo di fronte e di fianco alla chiesa parrocchiale e sull'incrocio tra via Battisti, via Verdi e via S.Bernardo.
I festeggiamenti del rione di Fossano bassa che sorge intorno alla Stazione e alla linea ferroviaria, si distinguono, infatti, per essere gli unici a Fossano a svolgersi quasi completamente in strada, così da diventare ancora più coinvolgenti non solo per i residenti nel borgo, ma anche per i tanti partecipanti accorsi dagli altri rioni e dal circondario.
La kermesse è stata coronata da un bel successo di partecipazione, di entusiasmo e di interesse, ripagando ampiamente gli organizzatori del Comitato di Quartiere, guidati dal presidente Enrico Dalmasso. E degli oltre 60 volontari, in grandissima parte giovani, che li hanno affiancati anche quest'anno nella gestione della festa, ed in particolare nel servire ai tavoli durante le serate gastronomiche e nel montare e smontare, le tavolate, le sedie e i vari stand della festa ogni sera e ogni giorno dei festeggiamenti.
Infatti, svolgendosi in strada la Festa di Borgo S.Bernardo obbliga gli organizzatori ad un notevole sforzo logistico per poter riaprire al traffico l'incrocio di fronte alla chiesa di giorno e poi, la sera e la domenica pomeriggio, riallestire le strutture per gli eventi gastronomici e i concerti.
Ma l'edizione di quest'anno ha confermato, semmai ce ne fosse stato ancora bisogno, che il valore aggiunto della festa del quartiere biancorosso è proprio l'impegno di tanti volontari e volontarie, in particolare giovani e giovanissimi, che per circa una settimana offrono tempo, braccia e fatica per dare una mano ai festeggiamenti.
E questo impegno fa sì che quella di Borgo S.Bernardo sia davvero una sagra molto partecipata e vissuta come una <festa in famiglia> in allegria e semplicità, ma anche con attenzione alla qualità degli spettacoli proposti e dei menù delle serate gastronomiche che quest'anno sono riuscite a coinvolgere una media di 250/300 commensali, poi più che raddoppiati per la tradizionale cena della polentata per cui Borgo S.Bernardo è celebre a fossano e dintorni.
Da sottolineare in particolare il buon successo della serata di esordio dei festeggiamenti, intitolata <Il borgo della birra> quando numerosi appassionati sono accorsi per gustare una serie di birre artigianali di qualità proposte in collaborazione con il Black Bell Pub di Trinità, con il Vitriol Pub e il Bar Haiti di Fossano.
Molto apprezzata anche la Serata Hamburgher del venerdì sera animata dal concerto del gruppo Italiana band che ha fatto scatenare i giovani ed i giovanissimi in balli di gruppo e trenini di fronte al palco così come sabato sera il concerto della Elemento 90 Band.
Sempre sabato sera ha di nuovo colto nel segno la cena a base di fritto di pesce, ritornata dopo 3 anni di stop, e molto apprezzata dai commensali arrivati anche da fuori città.
Il clou dei festeggiamenti la domenica a partire dalla mattinata con la S.Messa del Borgo, celebrata all'aperto e presieduta dal parroco don Sergio Daniele che ha sottolineato come la Festa del Borgo sia un momento importante di incontro e di dialogo per la comunità civile e religiosa del quartiere soprattutto oggi dopo 2 anni segnati dalla pandemia che ha allontanato le persone tra loro.
Nel pomeriggio buona partecipazione anche all'iniziativa di <porte aperte> al centro diurno Il Mosaico di via S.Bernardo che per la prima volta ha aperto i suoi locali e le sue attività alla città in occasione della festa del Quartiere.
Il momento principale come sempre in serata, quando alcune centinaia di commensali, giunti anche da altri borghi e dalle frazioni, hanno preso parte alla tradizionale polentata, quest'anno di nuovo preparata dai volontari e volontarie del comitato di Quartiere nella cucina allestita presso il cortile del convento dei Cappuccini messo a disposizione dai frati così come nell'edizione <ridotta> del 2021.
Molto soddisfatti il presidente Enrico Dalmasso ed i volontari biancorossi per essere riusciti a riproporre, dopo 2 anni, la festa nella sua versione tradizionale ed a coinvolgere tanta gente che ha apprezzato le novità proposte e le tante conferme.
Fondamentale, come sempre, sono stati il lavoro dei tanti volontari e volontarie, il supporto degli sponsor, la collaborazione con la Parrocchia e con il convento dei Frati Cappuccini: un'unità d'intenti che da molti anni costituisce il valore aggiunto della festa di Borgo S.Bernardo e delle altre numerose iniziative che il Comitato di Quartiere proponeva durante l'anno prima della pandemia e che intende riprendere già nei prossimi mesi e poi nel 2023 in modo completo.
Da ricordare, infine, che i festeggiamenti sono stati accompagnati, come non avveniva da 2 anni, dal tradizionale Torneo di Pallavolo, che si è disputato sul campo dell'oratorio parrocchiale ed ha visto protagonisti 48 atleti e atlete, in larghissima parte giovani e ragazzi,
suddivisi in 12 squadre. Al termine di una intensa settimana di gare il successo è andato alla formazione della Squadra Grigia che in finale ha sconfitto la il Team 138 per 2 set a 1.
Ma di questo torneo diremo meglio nelle pagine sportive del prossimo numero.
Il Comitato di Quartiere di Borgo S. Bernardo coglie l'occasione per ringraziare i numerosi sponsor che hanno sostenuto la festa e i tanti volontari che hanno dato una mano nella gestione di oltre una settimana (torneo di volley compreso) molto intensa di eventi.

Valore aggiunto l'impegno di oltre una sessantina di volontari

In cartellone ben 35 film a soli 70 il mercoledì da settembre 2022 a maggio 2023

Al via il Cineforum de «I Portici»

Dopo la pausa estiva da questa settimana ritorna a grande richiesta al cine-teatro I Portici di via Roma 74 a Fossano l'appuntamento con il Cineforum, la rassegna di film d'autore promossa da alcuni anni da Portici e che richiama sempre molti appassionati.
Il Cineforum de I Portici per la stagione 2022/23 si svolgerà sempre con cadenza settimanale al mercoledì (sia pomeriggio che sera) con inizio mercoledì 21 settembre e termine mercoledì 31 maggio 2023. Unica pausa nel periodo di Natale e Capodanno il 28 dicembre ed il 4 gennaio. Come nelle scorse stagioni anche per quella 2022/23 l'offerta del cineforum è particolarmente ricca di pellicole e a prezzi molto vantaggiosi: infatti, il cartellone propone ben 35 pellicole a cui si potrà assistere acquistando l'Abbonamento Intero a soli 70 euro, vale a dire soltanto 2 euro a film. Ancora più conveniente l'Abbonamento del <Progetto Cineforum Academy>, rivolto agli studenti, che costa solo 35 euro, cioè 1 euro per ogni pellicola proposta. Maggiori informazioni su <Cineforum Academy> sul sito www.i-portici.net Queste quote di ingresso sono state confermate rispetto alla stagione passata allo scopo di favorire la più ampia partecipazione possibile all'iniziativa, in particolare da parte dei giovani, degli studenti e degli anziani, che con gli aumenti degli ultimi mesi a volte faticano a far quadrare i conti e sono costretti a <tagliare> gli eventi culturali. Sempre per venire incontro a queste fasce di utenti il Cineforum 2022/23 de I Portici conferma la doppia proiezione di ogni film in cartellone che verrà proposto in visione sia al pomeriggio alle 16.30 sia la sera alle ore 21.
Da sottolineare, però, che l'abbonamento darà diritto ad assistere ad una sola proiezione a scelta tra il pomeriggio o la sera.
Ovviamente si potrà assistere ai film anche acquistando il biglietto singolo al prezzo di 8 euro per il Biglietto Intero e di 6 euro per il Biglietto Ridotto (per le riduzioni visitare il sito www.i-portici.net o informarsi alle casse del cinema)
Gli Abbonamenti (sia quello Intero sia quello scontato del <Progetto Cineforum Academy> riservato agli studenti) sono già in vendita presso le casse del cinema I Portici durante il normale orario di apertura al pubblico. Sempre presso le casse de I Portici si possono acquistare in prevendita i biglietti per i singoli film, disponibili anche il giorno della proiezione sino ad esaurimento posti.
Tra le novità da sottolineare la collaborazione con la Fondazione NoiAltri, che riunisce gli enti caritativi e le associazioni di volontariato nel settore dell'assistenza e in quello sanitario di Fossano e dintorni: nell'ambito del Progetto Oltre, dedicato agli ultra 65enni sono stati inserite nel cartellone della rassegna 5 pellicole dedicate in particolare alle tematiche sociali di questa età e che saranno proposte il 5 ottobre, il 30 novembre, il 7 dicembre di quest'anno e poi il 25 gennaio e il 24 maggio del 2023. A dare il via alla rassegna mercoledì 21 settembre sarà il film drammatico <Scompartimento n°6> diretto dal regista Juho Kuosmanen e girato in Finlandia, Estonia, Russia e Germania e uscito nelle aale nel 2021. Il film, come detto, verrà proposto sia alle ore 16.30 che alle 21. Invece, il successivo mercoledì 28 settembre il cartellone della rassegna proporrà, sempre alle 16.30 e alle 21, il film drammatico <200 metri> diretto dal regista Ameen Nayfee, una co-produzione tra Palestina, Giordania, Quatar, Italia e Svezia e uscito nelle sale nel 2021.
Il programma completo e le date di proiezione dei 35 film compresi nella rassegna Cineforum 2022/23 de I Portici di Fossano si può leggere sul sito internet www.i-portici.net. Sul nostro giornale annunceremo ogni settimana la pellicola in programma al mercoledì successivo all'uscita de La Piazza Grande. Per informazioni tel.0172/633381 oppure alle casse del cinema I Portici di via Roma 74.

Massimo Giaccardo

Domenica 25 settembre la IV edizione della camminata e della giornata promossa dal Progetto di Cascina Pensolato

PASSI DI RISCATTO

Guadagnarsi la dignità attraverso il lavoro

Massimo Giaccardo

Domenica 25 settembre la principale manifestazione civile a Fossano sarà il ritorno, nella sua forma completa ed originaria, di un evento davvero speciale e ricco di significati: infatti, ritorna l'appuntamento con <Passi di Riscatto>, l'iniziativa legata al Progetto di Cascina Pensolato che cerca di reinserire nella società i detenuti ed i disabili attraverso il lavoro, ed in particolare il lavoro agricolo e di trasformazione dei prodotti ortofrutticoli.

L'evento raggiunge la sua IV edizione ed è sempre organizzato dalla Diocesi di Fossano, dalla Caritas Diocesana di Fossano, dalla Cooperativa Sociale Agricola Cascina Pensolato e dalla Fondazione Noi-Altri in collaborazione con il Carcere di Fossano e l'Amministrazione Penitenziaria.

L'iniziativa si svolge grazie al sostegno della Fondazione Cassa di Risparmio di Fossano e della Cassa di Risparmio di Fossano Spa, al contributo dell'azienda agricola Orti del Casalito di S.Antonio Baligio ed alla collaborazione della Pro Loco Balisa di frazione S.Antonio Baligio e della Pro Loco Fossano.

Come sin dalla prima edizione lo spirito dell'iniziativa è duplice.

Da un lato l'evento vuole contribuire ad aprire la realtà del carcere di Fossano alla città per valorizzare questa presenza ed inserirla sempre di più nella vita sociale della nostra comunità e non vederla più, come avvenuto troppo spesso in passato, come un <corpo avulso>, ma come un'istituzione che collabora, dialoga, interagisce con Fossano attraverso il volontariato, le associazioni e le istituzioni carcerarie e locali.

In secondo luogo, <Passi di Riscatto> ha il desiderio di far conoscere ai Fossanesi ed al territorio le iniziative promosse nel carcere di Fossano per favorire il reinserimento sociale dei detenuti in vista del loro ritorno alla libertà e alla vita civile: in particolare, le attività rivolte a reinserire i reclusi attraverso il lavoro, per ridare loro dignità e per offrire loro l'opportunità di fare una vita onesta una volta fuori dal carcere.

Negli ultimi anni, l'istituto di pena di Fossano ha dato vita insieme alla Caritas Diocesana e alla Cooperativa Sociale Cascina Pensolato ad un importante progetto (appunto Progetto Cascina Pensolato) di reinserimento al lavoro esterno di un gruppo di reclusi avviati al lavoro agricolo di coltivazione ortaggi e frutta presso i terreni di Cascina Pensolato, un podere di proprietà della Diocesi di Fossano, situato in frazione S.Antonio Baligio, (al confine con l'aeroporto di Levaldigi) proprio nella zona dove sorge la storica cappella rurale di S.Maria del Pensolato, una delle più antiche del nostro territorio.

Qui alcuni detenuti, ammessi al lavoro esterno. Coinvolti nel progetto lavorano la terra e imparano un mestiere e, alcuni durante la settimana soggiornano anche presso la stessa cascina.

All'interno di questa parte del progetto di Cascina Pensolato sono inseriti anche i disabili, in particolare quelli seguiti dal Centro Diurno Il Mosaico di Fossano e quelli seguiti da altri enti sociali ed associazioni, che alcuni giorni la settimana sono impegnati in attività di inserimento lavorativo nel cosiddetto <Orto Super-Abile> di Cascina Pensolato.

Questo primo tassello del progetto è poi stato seguito poco prima dell'inizio della pandemia dalla realizzazione all'interno del carcere di Fossano di un laboratorio di trasformazione dei prodotti ortofrutticoli coltivati a Cascina Pensolato, che occupa altri detenuti non ammessi al lavoro esterno. Il laboratorio produce marmellate, composte, sughi, piatti confezionati ed altri cibi trasformando ortaggi e frutta coltivati dalla Cooperativa Sociale Agricola Pensolato a S.Antonio Baligio, riproponendo anche alcune ricette della tradizione gastronomica piemontese.

Il terzo elemento che completa il progetto è il punto vendita dei prodotti orticoli e della frutta coltivati e trasformati dai reclusi: il punto vendita è aperto da alcuni anni al pubblico in via Sacco 5 nel Borgo Nuovo di Fossano.

L'iniziativa <Passi di Riscatto> coinvolgerà anche stavolta tutti coloro che danno vita al Progetto di Cascina Pensolato nelle sue varie fasi: i reclusi, i disabili, i volontari, i rappresentanti dell'Amministrazione Carceraria e della Polizia Penitenziaria e sono invitati a partecipare tutti coloro che desiderano conoscere più da vicino questa realtà ed i suoi tanti risvolti sociali e rieducativi.

Il programma dell'iniziativa <Passi di Riscatto> è suddiviso in due parti: in mattinata il ritrovo in carcere, la presentazione dello stato di avanzamento del progetto e poi la camminata vera e propria, quella che da appunto il nome all'evento <Passi di Riscatto> che porterà i partecipanti dal carcere di Fossano sino a Cascina Pensolato, nel territorio di frazione S. Antonio Baligio.

Qui si terrà la seconda parte della giornata con la S.Messa all'aperto presso la cappella del Pensolato e poi nel pomeriggio il pranzo insieme sull'aia della cascina e la visita guidata alla stessa e alle sue attività.

La novità principale di questa IV edizione di <Passi di Riscatto> è il ritorno della camminata di gruppo vera e propria, dopo 2 anni di passeggiata <fai da te> a causa della pandemia, imposta dalle restrizioni alle manifestazioni in vigore nel 2020 e 2021.

La camminata è aperta a tutti senza bisogno di iscrizioni o di prenotazioni; è necessario, invece, iscriversi per partecipare al pranzo.

L'iniziativa di domenica 25 settembre prenderà il via alle ore 8.45 del mattino con il ritrovo dei partecipanti nel cortile esterno del carcere con ingresso libero dal portone di viale Alpi (di fronte al parco cittadino), senza bisogno di permessi del carcere ne' di prenotazioni.

Qui gli organizzatori dell'evento insieme agli educatori ed ai responsabili del carcere e della Polizia Penitenziaria presenteranno brevemente la giornata ed illustreranno i progetti in corso di rieducazione attraverso il lavoro dei detenuti.

Al termine, sarà offerto un aperitivo conviviale di benvenuto con i prodotti di Cascina Pensolato lavorati e trasformati dal laboratorio di trasformazione attivo nel carcere fossanese.

Alle 9.15 circa la partenza della camminata <Passi di Riscatto> che vuol essere anche una sorta di simbolico pellegrinaggio (questa volta fatto di nuovo in gruppo e non da soli o divisi per famiglie come lo scorso anno) che accompagna il cammino di riscatto che i detenuti fanno nel cercare il reinserimento sociale attraverso il lavoro.

La camminata nel primo tratto attraverserà il centro storico per poi scendere a Fossano bassa e, valicata la circonvallazione, proseguire lungo tranquille e facili stradine di campagna (sia asfaltate che sterrate) dalla cappella di S.Chiara in direzione di frazione S.Martino e da qui verso S.Antonio Baligio per arrivare infine a Cascina Pensolato, che sui trova in Strada del Casalito 9. Non saranno percorse ne' strade provinciali ne' comunali trafficate.

Il percorso attraversa le campagne, è piatto e lungo circa 9 km (consigliate scarpe da ginnastica o, comunque, calzature comode da passeggio).

L'arrivo al Pensolato è previsto intorno alle ore 11.30/11.45 in tempo per partecipare alla S.Messa che sarà celebrata alle ore 12 sul prato antistante la Cappella di S.Maria del Pensolato, a poco più di un centinaio di metri dalla omonima cascina.

La funzione sarà presieduta quest'anno da don Flavio Luciano, nuovo vicario del vescovo per la pastorale delle Diocesi di Fossano e di Cuneo, e responsabile, per le 2 Diocesi, della Pastorale Sociale e del Lavoro.

Terminata la celebrazione ritorno a Cascina Pensolato dove alle 13.30 si terrà il pranzo allestito sull'aia e preparato dalle volontarie e dai volontari della Pro Loco Balisa di frazione S.Antonio Baligio.

Il ricco menù del pranzo sarà a base dei prodotti coltivati dalla Cooperativa Sociale Agricola Cascina Pensolato e propone: Antipasti a base dei prodotti del laboratorio di trasformazione, Polenta con Spezzatino e Formaggi, Assaggio di Cinghiale, Dolce e Frutta, Vino, Acqua.

Quote di partecipazione: Adulti 15 Euro – Ragazzi e Bambini sotto i 14 anni 10 Euro – Bambini sotto i 10 anni 5 Euro.

Prenotazioni entro giovedì 22 settembre (o sino esaurimento posti) presso il Punto vendita di Cascina Pensolato in via sacco 6, Fossano o contattando via telefono/Whatsapp il tel. 351/1818612.

Affrettarsi perchè i posti disponibili sono limitati.

Durante il pomeriggio io partecipanti potranno visitare le attività di cascina Pensolato e incontrare i ragazzi disabili ed i detenuti che partecipano al progetto.

Inoltre, alla fine del pranzo si terrà una breve presentazione, con l'intervento dell'autore, del libro <Forse ho fatto un pellegrinaggio> scritto da Dario Armando, imprenditore agricolo di S.Antonio Baligio, uno dei promotori e dei curatori del progetto di Cascina Pensolato e responsabile delle produzioni ortofrutticole della cooperativa sociale.

Il ricavato della vendita del libro è destinato al sostegno delle iniziative del progetto di Cascina Pensolato e il volume si potrà acquistare durante la giornata.

Infine, durante il pomeriggio i partecipanti potranno anche acquistare il pettorale per la Strafossan di domenica 9 ottobre.

In caso di forte maltempo gli organizzatori comunicheranno se la manifestazione sarà rinviata a data da destinarsi o annullata.

Per informazioni contattare: 351/1818612 oppure www.pensolato.it - c.pensolato@gmail.com

Le comunità dello Spirito Santo, Boschetti, S. Lucia e Boschetti lo hanno abbracciato dopo 4 anni insieme

Commosso saluto a don Luciano

E' stato davvero un forte, lungo e caloroso abbraccio ed un commosso saluto quello che le comunità delle Parrocchie dello Spirito Santo, Boschetti, S.Lucia e Tagliata, legate in unità pastorale da alcuni anni, hanno offerto a don Flavio Luciano, il parroco uscente che sabato scorso ha lasciato ufficialmente il suo servizio pastorale di parroco, dopo soli 4 anni di permanenza, per assumere il suo nuovo incarico di Vicario Episcopale per la Pastorale delle due Diocesi di Fossano e di Cuneo a cui è stato nominato dal Vescovo mons. Piero Delbosco a partire dallo scorso 1 settembre.
Il commiato ufficiale a don Flavio è stato celebrato sabato nel tardo pomeriggio con una celebrazione solenne in chiesa, presieduta dallo stesso parroco uscente, affiancato dai suoi principali collaboratori don Damiano Raspo, parroco del Salice (comunità dove don Flavio abita e di cui era co-parroco) e don Mattia Dutto, curato di entrambe le parrocchie, e da altri sacerdoti e diaconi della città.
La funzione è stata animata dal coro parrocchiale dei giovani e ha offerto dei momenti molto intensi.
In particolare, durante l'omelia don Flavio Luciano ha ripercorso i 4 anni vissuti insieme alla comunità dello Spirito Santo, di Boschetti, S.Lucia e Tagliata sottolineando il clima di stima e collaborazione che si era creato sin dal suo arrivo nel settembre 2018 e si è poi sviluppato in molte iniziative non solo pastorali, ma anche sociali e di attenzione all'ambiente, al mondo del lavoro e al dialogo con i fedeli di altre religioni che vivono nel territorio del Borgo Nuovo e del Borgo Salice: ambiti a cui don Flavio Luciano è particolarmente sensibile e attento, considerato anche il suo ruolo di responsabile della Pastorale Sociale e del Lavoro per le 2 Diocesi di fossano e Cuneo.
Don Flavio, visibilmente commosso, tanto che ha interrotto spesso il suo discorso perchè preso dall'emozione, ha ringraziato tutti i volontari che in questi anni dsi sono impegnati per portare avanti i tanti servizi s favore della parrocchia dal catechismo ai gruppi giovanili, dalla Caritas alle attività di pulizia e manutenzione della chiesa e delle opere parrocchiali e molte altre ancora.
Inoltre ha sottolineato la stretta collaborazione con il Comitato di Quartiere di Borgo Nuovo e con le Pro Loco ed i Consigli Frazionali delle 3 frazioni unite alla parrocchia dello Spirito Santo, tutti volontari con i quali sono state organizzate tsnte iniziative ed attività.
Infine, ha sottolineato come in questi 4 anni la Parrocchia e la comunità civile abbiano dato vita anche ad alcune nuove esperienze a partire da quella della Comunità Laudato Sì di Fossano, nata proprio allo Spirito Santo dall'impegno di don Flavio Luciano, che è sorta dall'invito fatto da Papa Francesco, con l'omonima enciclica di pochi anni fa, a costruire una nuova sensibilità verso l'ambiente e la natura nell'ambito della Chiesa e delle Parrocchie. Un'esperienza che dallo Spirito Santo si sta via via ampliando a livello cittadino e si è concretizzata con alcune iniziative recenti come il progetto <Inalberiamoci> e la giornata di pulizia delle strade e delle aree verdi di Borgo Nuovo in occasione della Festa del Quartiere.

Nominato nuovo vicario del Vescovo per la Pastorale per le 2 Diocesi continuerà ad abitare a Fossano

Don Flavio Luciano ha ringraziato tutti i volontari e ha chiesto scusa per quando non è stato capace di accogliere, di fermarsi ad ascoltare o di aiutare chi era in difficoltà e chiedeva un sostegno.
Poi ha sottolineato che i valori su cuoi ha cercato di continuare a costruire la comunità cristiana e civile della parrocchia e del rione sono quelli della misericordia e del perdono, dell'accoglienza, della passione e della gioia e ha esortato i borgatini ha proseguire su questo cammino anche con il nuovo parroco don Denys Revello che farà il suo ingresso ufficiale allo Spirito Santo domenica prossima.
Al termine della celebrazione i vari settori della parrocchia e del Borgo Nuovo hanno fatto omaggio a don Flavio di alcuni doni simbolici di commiato e di ringraziamento a partire dai bambini del catechismo con i loro cartelloni e le piante di fiori, a ricordare le aiuole fiorite che don Flavio Luciano ha realizzato, spesso con l'aiuto dei bambini, dei ragazzi e dei giovani, sul sagrato della chiesa in piazza Cardinal Pellegrino.
Ma la comunità ha donato al parroco uscente anche alcuni doni materiali e, in particolare, una nuova bicicletta per spostarsi in modo sostenibile a Cuneo, dove lavorerà in ufficio per il suo nuovo incarico, ed anche qui a Fossano.
Infatti, la novità annunciata durante la S.Messa di commiato è che don Flavio Luciano lascia il suo incarico di parroco allo Spirito Santo, ma continuerà a vivere a Fossano.
Per ora resterà ancora alcuni giorni ad abitare presso la casa parrocchiale del Salice, dove ha vissuto in questi 4 anni con con Damiano Raspo e don Mattia Dutto, e poi si trasferirà in un alloggio in fase di ristrutturazione nel complesso del Vescovado e della Curia Vescovile in centro città, vicino al Duomo.
In questo modo, come ha sottolineato don Flavio continuerò ad essere fossanese, perchè questa città mi è ormai entrata nel cuore>
Allo stesso tempo, il sacerdote oltre ai suoi nuovi importanti incarichi a livello diocesano, potrà ancora seguire da vicino le iniziative di attenzione all'ambiente e sensibilizzazione verso il Creato a cui ha contribuito a dar cita in questi 4 anni di servizio pastorale a Fossano.
La festa di commiato al parroco uscente è terminata poi sul sagrato della chiesa prima con una grande foto di gruppo insieme ai tantissimi partecipanti e poi con un rinfresco preparato e offerto dai volontari del Comitato di Quartiere di Borgo Nuovo che, insieme ai tantissimi borgatini presenti, hanno salutato ed abbracciato uno ad uno don Flavio Luciano, ma con la certezza che non si tratta di un addio, ma di un arrivederci e che la collaborazione e le relazioni create in questi anni andranno avanti e porteranno ancora frutti importanti.

Domenica 25 settembre ore 16 ingresso ufficiale di Don Denys Revello

Lo Spirito Santo accoglie il nuovo parroco

Nominato parroco dello Spirito Santo, Boschetti, S. Lucia e Tagliata e co-parroco del Salice dove abiterà

E' un mese davvero molto intenso per la Parrocchia dello Spirito Santo, per il Borgo Nuovo di Fossano e per le parrocchie delle frazioni Boschetti, S.Lucia e Taglisata legate in unità pastorale allo Spirito Santo.
Infatti, dopo la Festa del Borgo Nuovo di inizio settembre, le successive feste patronali di S.Lucia e di Boschetti ed il saluto al parroco uscente don Flavio Luciano di sabato scorso, la prossima domenica 25 settembre la comunità religiosa e civile si sta preparando ad accogliere il nuovo parroco don Denys Revello.
La cerimonia di accoglienza è prevista a metà pomeriggio a partire dalle ore 16: pochi minuti prima intorno alle 15.45 don Denys Revello sarà accolto al confine del quartiere presso l'incrocio tra via Sacco e viale Vallauri, da una delegazione di borgatini e parrocchiani, guidati dal Comitato di Quartiere di Borgo Nuovo.
A salutare l'arrivo del nuovo parroco sarà presente anche una rappresentanza del corteo storico che partecipa al Palio dei Borghi per il rione bianconero con tanto di stendardo del borgo, Abbà e Abbadessa, squadra dei tamburini, e alcuni figuranti in costume rinascimentale.
Insieme a loro numerosi borgatini che accompagneranno don Revello in corteo lungo via Sacco e piazza Cardinal Pellegrino sino al sagrato della chiesa dello Spirito Santo.
Qui si terrà l'accoglienza da parte della parrocchia seguita dall'ingresso in chiesa dove sarà celebrata la S.Messa Solenne di insediamento del nuovo parroco.
La funzione sarà presieduta da Don Carllo Vallati, nuovo vicario episcopale unico per le Diocesi di Fossano e di Cuneo, in rappresentanza del vescovo Mons.Piero Delbosco.
Insieme a loro concelebreranno tutti i parroci della città, molti sacerdoti della Diocesi di Fossano e di quella di Cuneo, da cui proviene Don Denys Revello.
Durante la funzione, animata dal coro parrocchiale, sarà data lettura del decreto di nomina di Don Denys Revello quale nuovo parroco delle comunità dello Spirito Santo, di Boschetti, S.Lucia e Tagliata e quale nuovo co-parroco di S.Maria del Salice (incarico già ricoperto dall'uscente don Flavio Luciano) presso la cui casa parrocchiale don Revello risiederà in comunità con il parroco don Damiano Raspo e don Mattia Dutto, curato di entrambe le comunità.
Infatti, all'accoglienza di don Revello interverranno anche i rappresentanti della parrocchia del Salice insieme a numerosi fedeli.
La funzione sarà scandita da alcuni passaggi molto significativi come l'accettazione ufficiale dell'incarico di fronte alle sue nuove comunità parrocchiali da parte di Don Denys Revello, il saluto dei rappresentanti dei Consigli Pastorali Parrocchiali, del Comitato di Borgo Nuovo e delle tre frazioni Boschetti, S.Lucia e Tagliata.
Infine, il primo intervento di saluto alla sua nuova parrocchia da parte di Don Denys.
Inoltre, come già avvenuto in analoghe occasioni in passato, ci potrebbe essere anche la consegna di alcuni doni di benvenuto e altre sorprese da parte della Parrocchia e del Borgo Nuovo e delle 3 frazioni.
Al termine della funzione solenne la festa di accoglienza di Don Denys Revelo proseguirà sul sagrato di fronte alla chiesa (in piazza Carrdinal Pellegrino) con un rinfresco preparato dai volontari del Comitato di Quartiere, coordinasti dal presidente Bruno Chiapello e dal suo vice Franco Perlo, ed offerto a tutti i partecipanti.
In caso di maltempo, il rinfresco sarà spostato nel salone parrocchiale, nel piano inferiore sotto la chiesa.
L'accoglienza al nuovo parroco è stata organizzata da un gruppo di lavoro formato dai rappresentanti della Parrocchia dello Spirito Santo e comunità collegate e del Borgo Nuovo con il coordinamento del vice-parroco don Mattia Dutto.
Don Denys Revello è nato nel 1975 e nell'ultimo periodo dal mese di marzo di quest'anno sta svolgendo il suo servizio pastorale già nella Diocesi di Fossano, collaborando con don Andrea Ciartano, nella Parrocchia di Centallo e in quella di Mellea, e con don Mario Dompè nelle 5 parrocchie delle frazioni fossanesi del Romanisio.
In particolare, presso queste parrocchie ha curato le attività per i giovani ed il catechismo.
Don Revello è originario di Roata Rossi, frazione di Cuneo, e appartiene ai missionari della Consolata con i qualiè stato missionario in Etiopia per alcuni anni.
Rientrato in Italia ha svolto il suo servizio pastorale nella diocesi di cuneo come vice-parroco nelle comunità di Cerialdo e di Madonna dell'Olmo.
Poi avrebbe dovuto tornare in missione in Etiopia, ma il Governo Etiope no ne ha permesso il rientro. Così è rimasto a disposizione delle Diocesi di Cuneo e Fossano ed il Vescovo Mons.Piero Delbosco lo ha prima inviato come collaboratore a centallo e Mellea e nelle parrocchie del Romanisio di Fossano e ora nominato parroco allo Spirito Santo e nelle 3 comunità collegate in unità pastorale di Boschetti, S.Lucia e Tagliata, ed anche co-parroco a S.Maria del Salice.

Massimo Giaccardo

Dalla bolletta della luce va levato il canone Rai

«Chi ha paura dell'abolizione del canone Rai dalle bollette della luce degli italiani? Osteggiare chi progetta e lavora ad una profonda innovazione dell'azienda di Stato, partendo dall'abolizione di una voce che affatica bollette già da capogiro, significa non guardare in faccia la realtà. Bene la proposta di Matteo Salvini: la Rai si rinsalda con gli investimenti e la professionalità ed una concreta lotta agli sprechi ed ai disservizi, non con le mancette e la retorica da campagna elettorale".
Così Giorgio Maria Bergesio, senatore della Lega, componente della commissione Vigilanza Rai e candidato a Palazzo Madama.

Iniziata la costruzione della seconda scala in acciaio

Passerella via S. Bernardo ora il cantiere raddoppia

Ripartito il cantiere anche dal lato chiesa

Massimo Giaccardo

Sembra finalmente essersi del tutto risvegliato dopo un lungo <letargo> primaverile ed estivo il cantiere per la realizzazione della nuova passerella pedonale ferroviaria di Borgo S.Bernardo.

Infatti, dopo l'installazione della nuova scala di accesso in acciaio sul lato di via Oreglia, questa settimana il cantiere è ripreso anche sul lato della chiesa parrocchiale: qui gli addetti dell'impresa OMC Graglia di Cervere hanno nuovamente allargato l'area cintata (ristretta nei giorni precedenti per lasciar spazio alla Festa del Quartiere di Borgo S.Bernardo) e iniziato l'assemblamento delle parti in acciaio che formeranno la scala di accesso da questa parte alla passerella pedonale sopra la linea ferroviaria.

Successivamente saranno poi installati i 2 ascensori, uno per parte, che rappresentano la principale novità di questo progetto: gli ascensori consentiranno anche il trasporto delle biciclette, portate a mano.

L'ultima fase del cantiere sarà la posa della passerella vera e propria che dovrà essere coordinata con i responsabili di RFI e di Trenitalia poiché comporterà lo stop alla circolazione dei treni e con tutta probabilità avverrà nelle ore notturne.

Difficile prevedere la durata del cantiere sino alla fine dell'opera: al momento il Comune ha prolungato i tempi previsti sino al 31 dicembredi quest'anno, ma visti i precedenti non è affatto sicuro che a quella data l'opera sarà pronta e aperta al passaggio: da ricordare, infatti, che prima dovranno essere effettuati i controlli ed il collaudo di tutte le varie parti (scale di accesso, passerella, ringhiere, ascensori etc) da parte dei tecnici di RFI e degli altri enti di controllo.

La ripresa del cantiere è stata accolta con soddisfazione dai borgatini e dal Comitato di Quartiere che stavano terminando la pazienza per i lunghi stop subiti dai lavori e l'allungamento dei tempi previsti e annunciati dall'Amministrazione Comunale, che a novembre scorso in un incontro con i residenti aveva parlato di 6 mesi da inizio cantiere.

Comitato di Quartiere e borgatini si augurano che la nuova passerella possa essere messa in funzione ed aperta al passaggio prima dell'arrivo della fase più intensa della brutta stagione poiché la situazione attuale, che va avanti da ottobre 2021, crea moltissimi disagi sia ai residenti della zona oltre la ferrovia sia alle attività commerciali e artigianali situate in quell'area, sia a chi ci lavora e ci va a fare acquisti, visite mediche, in palestra o si deve recare presso le aziende artigiane e gli studi professionali attivi in quell'area del Borgo S.Bernardo.

Aperte le iscrizioni all'Unitre

Molte novità e tante conferme per l'Anno Accademico 2022/23 dell'Università delle Tre Età di Fossano che è stato presentato pochi giorni fa alla stampa e ai soci.

Infatti, il direttivo dell'Unitre, coordinato dal presidente Riccardo Stella e dalla direttrice dei corsi Silvia Ghidinelli, per il 41° anno di attività ha messo a punto un ricco programma di corsi e di laboratori che potenzia ancora l'offerta formativa rivolta agli iscritti la scorsa stagione che era già stata particolarmente intensa.

Nel complesso l'Unitre Fossano organizza per l'annata 2022/23 ben 44 Corsi e Laboratori rivolti agli iscritti e suddivisi in 22 Corsi aperti liberamente a tutti i soci, che spaziano tra le materie umanistiche a quelle scientifiche e i temi di attualità.

I 22 laboratori sono creativi (16), sportivi (3) e di lingue (3) e per parteciparvi, invece, è necessaria una iscrizione specifica essendo in gran parte a numero chiuso. Per frequentare i laboratori è richiesto un piccolo contributo spese aggiuntivo che varia a seconda del tipo.

La nuova offerta formativa è stata organizzata dal direttivo ed in particolare dalla direttrice Silvia Ghidinelli e dalla consigliera Maria Lucia Brusa anche in base alle esigenze degli associati e dei docenti, espresse in un questionario apposito realizzato alla fine del passato anno accademico.

Tra i 22 corsi che saranno attivati ben 10 sono nuovi ed alcuni altri sono stati ampliati con un maggior numero di lezioni e di approfondimenti.

Per quanto riguarda i 22 laboratori sono suddivisi in 16 laboratori creativi, 3 di Lingue Straniere (Inglese e Francese) e 3 a carattere sportivo. Anche in questo caso 5 laboratori sono una novità e 2 sono stati ampliati.

Nel prossimo numero vedremo meglio nei dettagli queste novità e le conferme.

Massimo Giaccardo

Un evento di
Slow Food · Città di Torino · Regione Piemonte
Con il patrocinio di
mipaaf · Ministero della Transizione Ecologica · anci

Terra Madre Salone del Gusto è l'evento internazionale dedicato al cibo e alle politiche alimentari. Un grande Mercato con oltre 600 produttori italiani e internazionali, degustazioni, cene, conferenze e spazi espositivi per conoscere e gustare odori, sapori e cibi del mondo.

terramadresalonedelgusto.com

TERRA MADRE
SALONE DEL GUSTO 2022
22—26 SETTEMBRE
PARCO DORA, TORINO
FOOD REGENER ACTION
INGRESSO GRATUITO

Main partner
Parmigiano Reggiano · Iren · Lavazza · Pastificio Di Martino · QBA · Reale Mutua · UniCredit
Con il sostegno di
Camera di Commercio Industria, Artigianato e Agricoltura di Torino · Consulta delle Fondazioni · Fondazione Compagnia di San Paolo · Fondazione CRT
Con il contributo di
IFAD · ismea · be · ITA

A Fossano fa tappa Sara Safe Factor

Un pilota in cattedra per la guida responsabile

In strada e in pista vincono le regole, anche quando si corre per vincere. Non si stanca di ripeterlo Andrea Montermini, il campione automobilistico che da oltre dieci anni è al seguito del Sara Safe Factor per spiegare agli studenti in età da patente – ne ha già incontrati oltre 118.000 – l'importanza del rispetto del Codice della Strada da parte di tutti: quando si è alla guida di un'auto, ma anche in bici, in moto, in monopattino o a piedi. Il Sara Safe Factor è un progetto educativo a sostegno della sicurezza e dell'educazione stradale dei giovani, nato dall'impegno per la sicurezza stradale di Sara Assicurazioni – Compagnia Assicuratrice ufficiale dell'ACI – in collaborazione con ACI Sport e l'Automobile Club Cuneo. Martedì 27 settembre il Sara Safe Factor fa tappa a Fossano: a partire dalle ore 9.45 si svolgerà l'incontro con gli studenti dell'IIS Vallauri presso l'istituto.
Il pilota Andrea Montermini porterà la sua testimonianza e i suoi consigli per una guida sicura e responsabile: dalla corretta posizione di guida a come si impugna il volante, a come si esegue una frenata di emergenza o si controlla una curva malriuscita. Saranno inoltre illustrate le regole da seguire quando si è alla guida di una moto, una bici o un monopattino, con particolare attenzione alle conseguenze della distrazione e all'importanza del corretto utilizzo del casco. Interverranno anche il presidente dell'Automobile Club Cuneo Francesco Revelli, il dirigente scolastico Paolo Cortese e il responsabile del Roma Bike Park Emiliano Cantagallo.
"Con iniziative come Sara Safe Factor vogliamo avvicinare i ragazzi al mondo dell'automobile e della guida sicura evitando di essere catastrofisti, ma sensibilizzando le nuove generazioni su un tema fondamentale per loro come la sicurezza stradale – dice il presidente dell'Automobile Club Cuneo, Francesco Revelli -. È essenziale attirare l'attenzione dei ragazzi su questo tema e far capire loro quanto sia importante il rispetto delle regole quando si sale non solo su una vettura, ma anche su tutti gli altri mezzi di trasporto, anche quelli legati alla micro mobilità elettrica, come monopattini e biciclette".
La pandemia e le misure di contenimento hanno influenzato l'andamento dell'incidentalità stradale e della mobilità anche nel 2021: incidenti, decessi e feriti sono aumentati rispetto al 2020 ma rimangono ancora inferiori rispetto al 2019. Continua però l'incremento degli incidenti nell'ambito della mobilità dolce (biciclette e monopattini) che ha fatto registrare 229 vittime (+30,1%) e 18.037 feriti (+31,6%), oltre ai pedoni investiti (6 morti e 535 feriti). In particolare, gli incidenti che hanno visto coinvolti i monopattini elettrici sono passati da 564 a 2.101 ed i feriti da 518 a 1.980, con valori più che raddoppiati.
Preoccupante anche il consistente aumento del numero dei decessi registrato nelle fasce d'età più giovani: 15-19 anni (+41,7%) e 25-29 anni (+34,9%). "Guida distratta o andamento indeciso" (30.478 incidenti: il 15,4% del totale), mancato rispetto di precedenza o semaforo (28.293 incidenti: 14,3%) e velocità troppo elevata (19.706: 10%) si confermano le principali cause di incidenti. I costi sociali dell'incidentalità stradale sono stimati in 16,4 miliardi di euro, pari allo 0,9% del PIL nazionale.

Dal 22 al 26 settembre in onore di San Maurizio Martire

Festa Patronale in frazione San Vittore

Dopo 2 anni di sospensione o quasi dovuti alla pandemia ritorna a svolgersi in versione <completa> la Festa patronale di frazione San Vittore che questa settimana prosegue la lunga scia delle feste delle comunità rurali di Fossano, iniziata a fine giugno e che continuerà sino a metà ottobre.
I festeggiamenti sono dedicati al Patrono S.Maurizio martire e, come sempre, sono organizzati dalla Pro Loco S.Vittore, guidata da un nuovo direttivo, eletto in primavera, che fa il suo esordio alla Festa Patronale, non essendosi potute effettuare le edizioni precedenti.
Il cartellone della sagra proseguirà per 5 giorni da giovedì 22 a lunedì 26 settembre, ed, in parte, riprende e conferma alcuni appuntamenti giò proposti nelle Feste Patronali <vere e proprie> tenute sino al 2019, prima della pandemia.
In particolare, il programma prevede 2 serate gastronomiche (sabato e lunedì entrambe sollo su prenotazione), una serata dedicata ai giochi di carte e bocce (giovedì), la Festa della Birra, dedicata in particolare ai giovani (venerdì) e una serata danzante con complesso dal vivo (domenica).
Inoltre, per il programma religioso confermate le 2 tradizionali funzioni della festa: domenica 25 settembre alle ore 10, in chiesa, la S.Messa Solenne in onore del Patrono San Maurizio Martire, presieduta dal parroco don Mario Dompè (alla sua prima Festa Patronale <vera> dal suo arrivo 2 anni fa) e animata dalle note della Banda Musicale <Conte Corrado Falletti> di Villafalletto. Al termine rinfresco per tutti offero dalla Pro Loco.
L'altra funzione tradizionale lunedì 26 settembre, sempre alle 10 in chiesa, sarà la S.Messa di suffragio per tutti i defunti della frazione, seguita sulla piazza antistante dalla Benedizione dei mazzi agricoli e di trasporto (auto, moto, etc).
Da sottolineare che, serate gastronomiche e iscrizione alle gare a parte, tutti gli spettacoli e serate da ballo sono ad ingresso libero e gratuito grazie all'impegno dei volontari della Pro Loco S.Vittore e al sostegno di numerosi sponsor, prima tra tutti la Cassa di Risparmio di Fossano Spa, insieme ad un gruppo di ditte locali, fossanesi e del circondario.

Massimo Giaccardo

IL PROGRAMMA

Giovedì 22 settembre
Ore 20: Serata di Gare
Gara a Petanque con bocce vuote – riservata frazionisti e amici.
Gara a Scala 40 Individuale ai 151 punti
Gara a Tresette a coppie fisse
Iscrizioni sul posto prima dell'inizio dei tornei
Venerdì 23 settembre
Ore 22: Grande Festa della Birra
animata da DJ Elia.
Fiumi di Birra, Cocktails, Panini e Patatine
Ingresso libero
Sabato 24 settembre
Ore 20: Cena del Fritto Misto alla Piemontese
Menù: Antipasto, 17 portate di Fritto Misto, Formaggio, Dolce, caffè.
Quota 25 euro (bevande escluse).
Posti Limitati – Prenotazione obbligatoria entro giovedì 22 settembre o sino esaurimento posti presso: Claudio tel.339/2623988 – Giuseppe tel.333/2006307
Possibilità di Menù Bimbi a 10 euro (bevande escluse).
Domenica 25 settembre
Ore 10, chiesa parrocchiale: S.Messa Solenne in onore di S.Maurizio con la Banda Musicale <C.C. Falletti> di Villafalletto.
Al termine rinfresco offerto dalla Pro Loco S.Vittore.
Ore 20: Serata Danzante animata dal complesso <Duo X Due> di Fossano. Ingresso libero.
Lunedì 26 settembre
Ore 10, chiesa parrocchiale: S.Messa in suffragio dei Defunti della frazione e Benedizione dei mezzi agricoli e di trasporto.
Ore 19.30: Polentata in compagnia
Menù: Polenta, Spezzatino e Salciccia, Formaggio, dolce.
Quota 10 euro (bevande escluse).
Prenotazione obbligatoria entro domenica 25 settembre - Posti imitati.

Open Week Malattie Cardiovascolari

Per le donne che ci stanno a cuore

In occasione dell'H-Open Week Malattie Cardiovascolari l'Azienda Ospedaliera S. Croce e Carle e l'Asl CN1, in collaborazione con PRE.ZIO.SA. organizzano, l'evento "Le donne ci stanno a a cuore", seconda edizione con valutazione del rischio cardio-cerebrovascolare, offrendo gratuitamente alla popolazione la misurazione di alcuni parametri/valori (pressione arteriosa, colesterolemia...) e colloqui con cardiologi, neurologi e dietisti. L'evento si terrà sabato 1 ottobre dalle ore 10.00 alle ore 18.00 in piazza Galimberti, offrendo gratuitamente alla popolazione la misurazione di alcuni parametri/valori (pressione arteriosa, colesterolemia...) e colloqui con i professionisti presenti (cardiologi, neurologi, dietiste).
L'iniziativa è organizzata con Cardiologia, Cardiochirurgia, Neurologia, Dietetica e Nutrizione Clinica dell'Azienda Ospedaliera S. Croce e Carle di Cuneo; Cardiologia e Neurologia dell'ospedale di Savigliano e l'Associazione PRE.ZIO.SA.
Sempre il 1 ottobre, dalle ore 9.00 alle ore 12.30, Ecocolordoppler aortico addominale gratuito per uomini e donne con età superiore ai 65 anni che non hanno mai effettuato questo esame o che sia passato almeno un anno dall'ultimo ecocolordoppler dell'aorta addominale a cura della Chirurgia Vascolare ed Endovascolare del S. Croce e Carle. L'esame si effettuerà presso gli ambulatori della Chirurgia Vascolare siti al piano terra. Sarà possibile prenotare inviando una mail all'indirizzo openday@ospedale.cuneo.it

Soms Fossano: al via le iscrizioni ai corsi

La Società Operaia di Fossano ha dato il via da questa settimana alle iscrizioni ai numerosi corsi che inizieranno da fine settembre e poi via via nelle settimane successive sino a oltre metà ottobre e si svolgeranno presso la sede Soms di via Roma 74 a fossano. In particolare, sono proposti i seguenti corsi per i quali è necessaria l'iscrizione:
Laboratorio Creativo (inizio il 3 ottobre ore 9.30-11.30)
Boccette (inizio il 17 ottobre ore 20.30)
Meditazione. Per partecipare è obbligatorio prenotarsi presso la Segreteria Soms di via Roma 74, aperta il mercoledì mattina dalle ore 10 alle 11.30, e dove si potranno ricevere tutte le informazioni sui singoli corsi. Per iscriversi in altri orari e per informazioni contattare la segreteria Soms alla email: somsfossano@gmail.com

LUNEDI' 26 SETTEMBRE

Al via gli incontri del Circolo dei Lettori «Tra le righe»

Terminata la pausa estiva riprendono questa settimana a Fossano gli incontri promossi dal Circolo dei Lettori <Tra le righe>.
L'appuntamento è in programma lunedì 26 settembre alle ore 21 presso la sala dei Battuti Bianchi in largo Bonardi 1, ed è aperto liberamente a tutti gli interessati.
La serata vedrà i partecipsnti confrontarsi e commentare insieme il celebre romanzo <Per chi suona la campana> scritto da Ernest Hemingway ed ambientato in Spagna ai tempi della Guerra Civile del 1936-39.
Il libro era stato scelto durante l'ultimo incontro della stagione 2021/22 come lettura estiva condivisa per i partecipanti al circolo.
La partecipazione all'incontro di lunedì 26 settembre è aperta a tutti gli amanti dei libri, in particolare agli appassionati di Hemingway e a chi conosce il romanzo <Per chi suona la campana>.
A chi interviene gli organizzatori chiedono di segnalare la propria paartecipazione inviando una email all'indirizzo: tralerighefossano@gmail.com
Gli incontri e le attività del circolo dei lettori <Tra le righe> proseguiranno poi in autunno e nel nuovo anno secondo un calendario di attività che verrà presentato ad ottobre.
Comunque, a tutti gli interessati sin da adesso è offerta la possibilità di segnalare i titoli di uno o più libri da inserire tra quelli che verranno scelti come letture condivise per la stagione 2022/23 ed intorno ai quali si svilupperanno poi le serate di confronto e commento.
Chi desidera proporre un romanzo, un saggio o altro tipo di libro da leggere può farlo sia durante l'incontro di lunedì 26 settembre o nel successivo incontro di ottobre oppure già ora inviando una breve presentazione del libro suggerito alla email : tralerighefossano@gmail.com

Massimo Giaccardo

Domenica 25 settembre parte la Festa Patronale che proseguirà sino al 9 ottobre

«Pranzo del Toro» a Maddalene

Ha già colto nel segno prima di aver luogo il <Pranzo del Toro allo spiedo> che torna a dare il via alla festa Patronale di frazione Maddalene dopo 2 anni di stop a causa della pandemia: infatti, le adesioni all'allegro convivio sono andate tutte esaurite raggiungendo in solo 3 giorni i posti disponibili, ed, anzi, altre persone avrebbero voluto partecipare se ne fossero rimasti liberi ancora altri.
Questo successo dimostra il grande apprezzamento che hanno raggiunto da molti anni gli appuntamenti , specie quelli eno-gastronomici, organizzati dalla Pro Loco Maddalene, improntati alla qualità dei prodotti di eccellenza utilizzati, alla promozione dei prodotti tipici locali e al clima di accoglienza e di festa in famiglia che sanno creare le volontarie ed i volontari, guidati dalla nuova e giovane presidente Chiara Cometto, che ha ereditato l'impegnativo compito dallo <storico> presidente Danilo Rivoira, che ha dato il via a questo stile della Pro Loco Maddalene.
Così domenica 25 settembre, alle ore 12.30, il <Pranzo del Toro allo spiedo> aprirà subito alla grande i festeggiamenti patronali dedicati alla Madonna del Rosario, che proseguiranno poi per 2 settimane sino a domenica 9 ottobre, come vedremo meglio nei dettagli il prossimo numero.

Chiara Cometto

Nel complesso, il programma della festa patronale di Maddalene, messo a punto dalla Pro Loco, conferma numerosi appuntamenti rispetto all'ultima edizione completa, quella del 2019: confermati, infatti, il <Pranzo del Toro allo spiedo> che da il via alla sagra, la Cena a base di Raviole di vari tipi, la Cena del bollito Piemontese, il concerto di canti tradizionali e popolari con il coro J Amis d'la Madlana quest'anno affiancato dal gruppo musicale femminile Le Madamè, il Torneo di Calcio Spiritoso tra i 4 cantun della frazione e le 2 serate danzanti con complessi dal vivo.
Confernate anche la S.Messa solenne con processione in onore della Patrona la madonna del Rosario e la S.Messa in suffragio dei defunti della frazione con Benedizione degli automezzi.
Ma vedremo meglio nei dettagli questi e altri appuntamenti della sagra di Maddalene nel prossimo numero.
Da sottolineare che le cene sono alcune su prenotazione, le rimanenti senza iscrizione e distribuite con il sistema self-service e che tutti i concerti e gli spettacoli sono ad ingresso libero grazie ad una serie di sponsor, che sostengono alcuni tutta la Festa Patronale e atri delle singole serate o singoli eventi.

Massimo Giaccardo

Già ora è tutto esaurito

presso la <casetta> in piazza Duomo

Rassegna «Folle d'Oro»: abbonamenti a tutto gas

Prosegue a gonfie vele a Fossano a campagna abbonamenti per la rassegna e concorso teatrale <Folle d'Oro – Premio Giovanni Mellano 2022> organizzata dall'associazione culturale e compagnia teatrale La Corte dei Folli e dedicata a spettacoli messi in scena da compagnie teatrali amatoriali.
Questa settimana la prevendita e la distribuzione degli abbonamenti già prenotati proseguirà presso l'apposita <casetta> allestita in Piazza Duomo e aperta al pubblico il martedì, giovedì e venerdì dalle ore 18.15 alle 19.15.
Presso la <casetta> si potranno pagare e ritirare gli abbonamenti sottoscritti e acquistare quelli ancora liberi: gli interessati sono invitati ad affrettarsi perchè stanno andando a ruba ed i posti liberi sono rimasti pochi (tolti quelli riservati alle scuole Superiori e la quota destinata ai bigliri singoli)
Inoltre, si possano chiedere informazioni sui biglietti e sui 5 spettacoli che verranno proposti con cadenza settimanale, sempre al martedì sera il 4, 11, 18 e 25 ottobre e l'8 novembre (martedì 1 novembre pausa perchè festivo) presso il cine-teatro I Portici di via Roma 74.
Per assistere alla rassegna <Folle d'Oro – Premio Giovanni Mellano> sono proposti 2 tipi di abbonamento: Intero e Ridotto.
Intero: 40 euro per 5 spettacoli.
Ridotto: 30 euro per 5 spettacoli riservato a: Giovani Under 25 anni; Soci de La Corte dei Folli, Soci Uilt.
Invece, per quanto riguarda i Biglietti quello Singolo Intero costa 10 euro, mentre il Biglietto Ridotto per Giovani Under 25 anni, soci Corte dei Folli e Soci Uilt costa 8 euro.
Per informazioni e prenotazioni abbonamenti contattare da lunedì a venerdì ore 18-19.30 (anche tramite WhatsApp): tel.347/3029518; email: cristina.lacortedeifolli@gmail.com – cdt@lacortedeifolli.it

Massimo Giaccardo

INAUTO

QUESTE E MOLTE ALTRE VETTURE SUL NOSTRO SITO www.inauto.cn.it

Saremo lieti di potervi aiutare e consigliare al meglio nella scelta del vostro nuovo veicolo

seguici su Facebook e su Instagram

AUDI Q5 SPB 40 S-LINE QUATTRO 2.0 TDI 204CV S-TR. KM0
Luglio 2022
Fari anteriori LED Matrix, Luci posteriori LED, S-Line Interno, S-Line esterno, Chiave Comfort, Audi Virtual Cockpit, Navigatore MMI Plus, Retrocamera, Volante appiattito, Clima 3 zone, Portellone elettrico, Luci interne multicolor, Cerchi lega 19", Avvertimento cambio corsia, Garanzia Audi fino a Luglio 2024…
Pronta consegna

AUDI Q3 SPB 40 BLACKLINE QUATTRO 2.0 TDI 200CV S-TR. KM0
Aprile 2022
Cambio automatico/sequenziale, Trazione 4WD, S-Line esterno, S-Line Interno, Fari Full LED, Audi Sound System, Audi Virtual Cockpit, Navigatore MMI Plus, Sensori parcheggio ant e post, Retrocamera, Sedili regolabili elettricamente, Volante S-Line appiattito, Garanzia Audi fino a Luglio 2024…
Pronta Consegna

AUDI A3 SPB (35) S-LINE 2.0 TDI 150CV S-TR. KM0
Marzo 2022
Cambio automatico e sequenziale, Leve al volante, Cerchi 19" Audi Sport, Fari Full LED, S-Line esterno, Chiave Confort, Clima automatico Comfort, Audi Smarthphone Interface, Adaptive Cruise Control, Sensori parcheggio ant e post, Retrocamera, Park Assist Garanzia Audi fino a Marzo 2024…
Pronta consegna

FORD KUGA ST-LINE X 1.5 EcoBlue 120CV AUT KM0
Marzo 2022
Cambio automatico e sequenziale, Interni Sportivi in pelle ed alcantara, Fari Quad LED adattativi, Quadro strumenti digitale da 12,3",SYNC3 con Navigatore touchscreen 8", Clima bizona, Keyless, Sensori parcheggio ant e post, Retrocamera, Cerchi lega 18", Portellone elettrico, Garanzia Ford fino a Marzo 2024…
Prezzo € 36.500

OPEL MOKKA ELEGANCE 1.5D 110CV KM0
Luglio 2022
Bicolore Bianco con tetto nero, Fendinebbia, Clima automatico, Fari LED, Keyless con start Button, Cerchi lega Bi-Color 17", Radio con schermo touch, Android Auto/Apple Car Play, Bluetooth, Sensori parcheggio ant e post, Retrocamera 180°, Retrovisori richiudibili, Cruise control, Garanzia Opel fino a Luglio 2024...
Prezzo € 25.900

VW GOLF LIFE 1.0 TSI 110CV
Giugno 2021 solo 6.500 km
Fari al LED anteriori e posteriori, Clima automatico, Radio DAB con schermo touch, App-Connect, Bluetooth, Volante multifunzione, Adaptive Cruise Control, Cerchi lega, Sensori parcheggio ant e post, Front Assist, Lane Assist, Vetri oscurati, Ruotino, Garanzia VW estesa fino a Giugno 2025...
Prezzo € 24.500

JEEP RENEGADE LIMITED 1.3 T4 150CV DDCT KM0
Cambio automatico, Fari Full LED, Sensore luce e pioggia, Abbaglianti automatici, Radio Uconnect 7", AndroidAuto / AppleCarPlay, Bluetooth, Cerchi 17", Retrocamera, Sensori parcheggio ant e post, Sedili riscaldabili, Clima automatico, Adaptive Cruise Control, Function Pack, Lane Assist, Ruota di scorta, Garanzia Jeep fino a Giugno 2023...
Prezzo € 29.800

FORD FOCUS ACTIVE 1.0 HYBRID 125CV KM0
Metallizzato, Fari LED, Quadro strumenti digitale con schermo 12,3", Clima automatico, SYNC3 con Navi touch, Cerchi lega 18", Fendinebbia, Sensori ant e post, Retrocamera, Cruise Control, Keyless Entry, Vetri oscurati, Retrovisori ripiegabili elettr, Ruotino, Garanzia Ford fino a Giugno 2023…
Prezzo € 24.900

FOSSANO Viale Regina Elena 134 - Tel. 0172 695084 Fax 0172 657676

Giovedì 22 settembre Serata Pizza di apertura

Amici della Seconda Giovinezza

Dopo la pausa estiva parte questa settimana a Fossano la stagione 2022/23 dell'associazione Amici della Seconda Giovinezza, quella che da molti anni propone da ottobre a maggio un ciclo di serate danzanti presso il salone del CAP di via Germanetto 3.
Ad aprire la stagione degli Amici della Seconda Giovinezza quest'anno sarà la novità di una Serata Pizza, una cena insieme che è in programma giovedì 22 settembre alle ore 20, presso il ristorante-pizzeria Salfood di via Torquato Tasso: la serata è aperta non solo ai soci, ma anche ai familiari e simpatizzanti ed a tutti coloro che vogliono conoscere più da vicino questa associazione e le sue attività.
Lo spirito della cena vuol essere queo di creare aggregazione e far incontrare e conoscere meglio tra loro i soci ed i simpatizzanti, dopo 2 anni molto difficili e vissuti <a distanza> a causa delle restrizioni per la pandemia.
Per partecipare alla Serata Pizza (menù pizza a scelta, bibita, dolce, caffè; quota 16 euro) è necessario iscriversi al più presto e sino esaurimento posti contattando il direttivo al tel. 340/2251341.
Durante la cena i responsabili dell'associazione illustreranno il programma di serate danzanti in calendario da inizio ottobre 2022 a maggio 2023 sempre al sabato sera (inizio ore 21) presso il salone del CAP di via Germanetto 3, con poche interruzioni durante le Festività Natalizie.
Confermata la formula delle ultime stagioni che vede a sabati alterni l'animazione della serata danzante da parte di un complesso dal vivo o da parte dei brani selezionati da DJ George, il <resident dj> dell'associazione.
La prima serata danzante della nuova stazione 2022/23 sarà in programma sabato 1 ottobre e sarà animata dalle note del celebre complesso fossanese <Duo X Due>.
Invariata la possibilità di accesso: le serate sono aperte sia ai soci tesserati con versamento di una quota annuale (2022/23) sia ai non soci che possono entrare con il versamento di una quota per la singola serata.
Per tesseramenti e informazioni contattare Flavia al tel. 340/2251341.

Massimo Giaccardo

In programma a Palazzo Righini il 29 settembre ed il 20 ottobre

«A tavola con Dante»: 2 cene a tema

Ancora un buon risultato di interesse e di pubblico la settimana scorsa per il quinto ed ultimo appuntamento del ciclo <Dante in scena>, la rassegna teatrale che ha dato il via alla articolata iniziativa culturale <In viaggio con Dante> organizzata per commemorare i 700 (+1) anni della morte, avvenuta nel 1321, di Dante Alighieri, padre della lingua Italiana e tra i più grandi autori della nostra letteratura.
La rassegna culturale è nata da un'ideata di Cecilia Di Marco, docente di Lettere al Liceo Ancina di Fossano, e viene promossa in collaborazione con l'associazione La Corte dei Folli.
Grande protagonista dello spettacolo di chiusura di <Dante in scena> ancora l'attore e cantante Saulo Lucci che ha presentato al pubblico il XXXIII ed ultimo canto del Paradiso, quello che conclude la Divina Commedia e in cui dante termina il suo viaggio incontrando Dio, definito <L'Amor che muove il sole e le altre stelle>, ma non riesce a trovare le parole per descriverlo,
Come nelle serate precedenti Sauo Lucci ha alternato i versi del Canto XXXIII del Paradiso con una serie di brani musicali di oggi o di pochi anni fa, per sottolineare l'estrema attualità dei valori espressi da Dante e dei temi da lui affrontati nella Divina Commedia e nelle sue opere.
Terminata la sua prima parte la rasegna <in viaggio con Dante> prosegue subito il suo cammino con la seconda e la terza parte intitolate <A tavola con Dante> e <Dante su tela> articolate in 2 appuntamenti gastronomici e letterari ed in un evento d'arte che prenderanno il via giovedì 22 settembre.
Per questi eventi l'iniziativa si sposta nuovamente ritornando presso il centro congressi S.Agostino (la ex-chiesa dei Battuti Neri) di via Negri, dove si erano tenute a giugno le prime serate di <Dante in scena>.
Questa parte dell'iniziativa è promossa in collaborazione con Palazzo Righini e lo staff del suo ristorante Antiche Volte e propone due cene a tema <dantesco> animate da uno spettacolo teatrale sempre messo in scena da Saulo Lucci che accompagnerà i commensali recitando e presentando 2 canti della divina Commedia in cui il tema è quello del cibo e del gusto.
Allo stesso tempo i menù preparati dallo chef Flavio Ghigo saranno ispirati ai versi della Divina Commedia.
Si parte giovedì 29 settembre alle 19 con un aperitivo cui seguiranno la cena e lo spettacolo di Saulo Lucci che interpreterà il VI Canto dell'Inferno, quello dei golosi e dei peccati di gola.
Invece, giovedì 20 ottobre il secondo appuntamento di <A tavola con Dante> sarò animato sempre da Saulo Lucci che propporà il XVII Canto del Paradiso, quello sui <Sapori dell'esilio>. I posti per partecipare sono limitati e le prenotazioni obbligatorie sono già aperte contattando Palazzo Righini al tel.0172/666666.
Si può prenotare per una sola cena o per entrambe.
Da sottolineare, infine, che durante la serata di giovedì 29 settembre sempre al centro congressi di Palazzo Righini sarà inaugurata la mostra di pittura <Scenari Ultramondani> allestita dalla pittrice fossanese Barbara Villosio con quadri ispirati alla Divina commedia.
La mostra costituisce l'elemento <Dante su tela> della rassegna <In viaggio con Dante> e resterà aperta al pubblico per circa 4 settimane dal 29 settembre al 23 ottobre (chiusa il 7, 8 e 9 ottobre): giorni di visita venerdì, sabato e domenica dalle ore 17 alle 19 e la domenica anche dalle 10 alle 12. Ingresso libero direttamente dal portone della ex-chiesa dei Battuti Neri. Per informazioni contattare: tel.347/3029518 – Per prenotazioni cene tel.0172/666666.

Domenica 25 settembre dalle ore 8 alle 21 al Convento di via Battisti

«Le Mille Ave Maria» ai Cappuccini

Domenica 25 settembre ritorna a Fossano l'appuntamento con l'iniziativa <Le Mille Ave Maria>, l'incontro di preghiera, riflessione e condivisione fraterna organizzato dal Convento dei Frati Cappuccini di via Battisti e dall'Associazione Apostoli della Pace.
La giornata di preghiera è dedicato a Maria Regina della Pace, era già stata promossa alcuni mesi fa e aveva coinvolto numerosi partecipanti arrivati anche da fuori Fossano.
L'appuntamento sarà ospitato presso la chiesa del Convento di via Battisti 103 e prenderà il via alle ore 8 del mattino per proseguire durante l'intera giornata e terminare con la celebrazione della S.Messa delle ore 20, sempre in chiesa.
L'iniziativa alternerà momenti di preghiera, di adorazione eucaristica e la celebrazione di 2 s. Messe (alle ore 11 e alle 20) contemplando i misteri della vita di Gesù con Maria ed è ispirata anche all'esempio e alla testimonianza cristiana di S.Padre Pio da Pietrelcina.
Questo il programma dettagliato dell'incontro <Le Mille Ave Maria>
Chiesa dei Frati Cappuccini
Ore 8: ritrovo e Preghiera di Lode
8.30: Adorazione e Misteri della Gioia
10: Adorazione e Misteri della Luce
11: S.Messa presso la vicina chiesa di S.Bernardo
12.30: Pranzo nei locali del convento insieme ai Frati Cappuccini
14.30: Adorazione e Misteri del Dolore
15: Coroncina della Misericordia e Confessioni per chi lo desidera
16.30: Misteri della Gloria
17.30: Pausa
19: Possibilità di cena con i Frati Cappuccini nei locali del convento
20: S.Messa conclusiva in chiesa.
L'iniziativa è aperta liberamente a tutti gli interessati, in particolare a chi ama pregare con il S.Rosario: si può intervenire anche solo ad alcuni momenti della giornata a propria scelta.
Si prega di segnalarsi per partecipare al pranzo o alla cena.

Per informazioni: Padre Tonino (convento Cappuccini Fossano) tel. 339/1750721 – Cenacolo Maria Assunta tel. 333/1537982.

Massimo Giaccardo

NOTIZIE IN BREVE

Cena Senza Frontiere

La Caritas Diocesana di Fossano organizza per domenica 2 ottobre una nuova iniziativa intitolata <Cena Senza Frontiere>.
Si tratta di un festoso incontro conviviale e multietnico rivolto a tutta la comunità cittadina, ed in particolare a italiani ed immigrati stranieri, allo scopo di far incontrare le persone e le diverse culture in nome della buona cucina.
L'iniziativa è in programma domenica 2 ottobre con inizio alle ore 19 e sarà ospitata nel salone dell'oratorio di S.Filippo a Borgo Vecchio, di fianco alla ex-chiesa di S.Giovanni, con ingresso da via Garibaldi 71. L'invito a partecipare è aperto a tutti, ma, per motivi organizzativi (posti limitati per la capienza dei locali) è necessario iscriversi entro domenica 25 settembre.
La cena è ad ingresso gratuito, ma ogni partecipante è invitato a portare da casa un piatto tipico della propria tradizione da condividere con gli altri commensali.
Infatti, lo scopo dell'iniziativa è quello di creare condivisione proprio a partire da un'attività che favorisce l'incontro ed il confronto come è mangiare insieme.
Per informazioni ed iscrizioni contattare (anche tramite WhatsApp): Giulia tel. 334/3908988 – Alessia tel. 366/8761424 – Miriam 327/2057193.
Massimo Giaccardo

Riaperto il Centro di Ascolto Caritas

Da ieri, lunedì 19 settembre, è stato riaperto al pubblico il Centro di Ascolto della Caritas Parrocchiale di S.Bernardo.
Il punto di ascolto si rivolge a chi vive nell'Unità Pastorale di Fossano bassa ed è in stato di necessità economica, personale o familiare ed è attivo il 2° ed il 4° lunedì di ogni mese nel pomeriggio dalle ore 15 alle 17. Prossima apertura lunedì 26 settembre ore 15-17.

Nuovo orario per la Bottega del Possibile

Con la ripresa dopo la pausa estiva la Bottega del Possibile o Bottega 23 di via Matteotti osserva un nuovo orario di apertura al pubblico.
Il negozio è gestito dalla Caritas Diocesana, dall'associazione Papa Giovanni XXIII e dalla Fondazione NoiAltri e propone capi di abbigliamento, giocattoli, casalinghi ed oggetti vari usati, ma in buono stato, a prezzi molto bassi ed è punto di riferimento per chi vuole donare scarpe, vestiti, casalinghi, mobili, etc usati ma ancora utilizzabili da mettere a disposizione di chi non può permetterseli.
I capi di abbigliamento e gli altri oggetti sono in vendita a tutti ed i proventi vanno a finanziare la bottega stessa ed i progetti di assistenza sociale della Caritas Diocesana, dell'associazione Papa Giovanni XXIII e delle associazioni di volontariato sociale e caritativo riunite nella Fondazione NoiAltri.
Il nuovo orario di apertura dal martedì al sabato è: ore 9.30-12.30 e 16-19.
ingresso libero.

Un Pomeriggio Favoloso

Ultimo appuntamento giovedì 22 settembre a Fossano per il ciclo <Un Pomeriggio Favoloso d'Estate> organizzato dalla Biblioteca civica e dedicato ai bambini ed ai ragazzi.
La rassegna consiste in una serie di incontri animati dedicata a promuovere il piacere della lettura nei più piccoli, in particolare dei bambini degi ultimi anni de'asilo e della scuola Primaria: l'iniziativa è inserita nell'ambito del progetto <Nati per leggere> promosso dalla Regione Piemonte e dalla Fondazione Compagnia di S.Paolo.
L'iniziativa prenderà il via alle ore 17.30 presso il cortile del Castello degli Acaja, sede della Biblioteca di Fossano (in caso di maltempo spostamento sotto il porticato del castello).
Questo ultimo <Pomeriggio Favoloso d'Estate> è dedicato in particolare a bambini/e dai 5 agli 8 anni, si intitola <Pokko, Mini Cowboy, Edith e gli altri> e sarà curato dagli animatori e attori della compagnia Noau Officina Culturale.
La partecipazione è libera e gratuita.
Per informazioni contattare la Biblioteca Civica al tel.0172/699700 in orario di apertura al pubblico.

TEATRO A TRINITA' CON IL GRUPPO «CANZON&TEATRO»

Tinità: dopo le masche, Fenoglio

Torna il teatro a Trinità dopo il successo della serata proposta dalla a Compagnia "Dintorni" che ha portato in scena a Trinità, al Teatro Garavagno, la commedia "Sant, masche e... gadan", regia di Enzo Susella con Ugo Brignone, Mattia Melineri, Maria Grazia Peretti, Roberto Rosselli, Betty Sciolla. Davvero una serata divertente e intrigante.
Venerdì 23 settembre alle ore 21, sempre presso il teatro Garavagno, il gruppo Canzon&teatro presenterà invece una sua rilettura di Beppe Fenoglio partendo dalle sue passioni giovanili.
Si tratta di un gruppo monregalese composto da una voce femminile (recitazione e canto) e quattro musicisti, che da oltre vent'anni rilegge testi classici intrecciati con musiche evergreen e realizza reading dove si mescolano originalità, ironia, rigore e sorpresa. Alcuni titoli di lavori rappresentati in teatro testimoniano la varietà dei temi e delle fonti narrative. Un'ora infernale, fra endecasillabi e canzonette, ovvero come leggere Dante in modo leggero. Se Dante visitasse san Fiorenzo, fra vizi e virtù, démoni e santi, visita "guidata" agli affreschi di san Fiorenzo di Bastia Misticanze, parole del gusto, linguaggi del cibo, tratto dal libro di Gian Luigi Beccaria. Il racconto dell'isola sconosciuta, tratto dall'omonimo racconto di Josè Saramago. Piacere! Guido Gozzano, malinconia ed ironia di un crepuscolare modernissimo. Appunti di viaggio, per viaggiare basta esistere, diario infinito dell'uomo che annota il suo "andare da un luogo a un altro" (Ulisse e altri irrequieti viaggiatori). Parole a fuoco lento, ricette letterarie e musicali ad elevato contenuto calorico; Il partigiano over the rainbow, Beppe Fenoglio, le parole, la musica. E tanti altri ancora... Spunti di matrice diversa per produrre un teatro "popolare e raffinato, spassoso e pensoso, filologico e dissacrante", secondo l'efficace sintesi di un noto critico monregalese.
Ecco come lo stesso gruppo presenta l'iniziativa: «L'immagine di Fenoglio è quella di un uomo scabro come la propria scrittura; "partigiano e scrittore" come si presenta lui stesso. Ma dietro al partigiano e scrittore Fenoglio ci sono un ragazzo che giocava nell'Albese calcio, un uomo che amava la pallapugno, le canzoni ed il ballo, come ci ricorda la sorella. Beppe, come il "sentimentale e snob" Johnny, o il duro ma romantico Milton, amava la musica americana e italiana degli anni Trenta/Quaranta, musica da ballare con le ragazze alle feste, oppure cantava le canzoni partigiane: Over the rainbow è la colonna sonora di Una questione privata.
Si è voluto dunque celebrare il centenario fenogliano creando con il gruppo Canzon&teatro uno spettacolo che esplora questo aspetto poco noto dello scrittore: è stata setacciata l'opera per raccogliere le citazioni di canzoni, e integrandole con altra musica dell'epoca, o comunque pertinente al mondo dell'albese, è nato un alternarsi di brani musicali e di letture dai romanzi e dai racconti, che offre all'ascoltatore la possibilità di calarsi nel mondo dello scrittore e dei suoi personaggi».

Nelle foto due momenti dello spettacolo "Sant, masche e... gadan"

A Fossano presso la filiale Banca Alpi Marittime

Anna Berra presenta il suo libro «A gambe all'aria»

Lavorano "accanto" da oltre un anno, ed hanno deciso di collaborare organizzando un evento importante: stiamo parlando della filiale fossanese della Banca Alpi Marittime e della Libreria Le Nuvole, che ospiteranno venerdì 30 settembre, alle ore 18, nel cortile interno ai locali della Banca, in via Cavour, 17, a Fossano, la scrittrice torinese Anna Berra per la presentazione del suo ultimo libro A gambe all'aria, edito Yume Edizioni. Seguirà un aperitivo offerto dalla Banca Alpi Marittime.
Dopo il successo editoriale della sua prima opera, L'ultima ceretta, Anna Berra si cimenta in una storia ambientata tra Torino e Roma, in un frizzante romanzo che insegue le vicende di una giovane donna, Zelda, artista di strada e del suo incontro, o per meglio dire scontro, con Carolina Invernizio, regina del feuilleton italiano ottocentesco. Da questo legame si snoda un'avventura rocambolesca e ironica, dove non mancheranno colpi di scena dalla vena noir e personaggi strabilianti, degni della penna di Anna Berra, autrice dalle molte sfaccettature e dallo stile allegramente caleidoscopico.
Anna Berra, autrice di successo, vive a Torino e oltre a scrivere romanzi deliziosi, collabora con Torino Sette, La Stampa e il Circolo dei Lettori.

Sabato 24 settembre con la Condotta Slow Food Fossano

Torna la Cena Siciliana con «Terra Madre»

Nell'ambito degli appuntamenti della rassegna <Terra Madre> e del <Salone del Gusto> che si svolgeranno nelle ultime settimane di settembre a Torino e in varie città del Piemonte, la Condotta Slow Food di Fossano organizza sabato 24 settembre a Fossano una <Cena Siciliana> di accoglienza ai delegati di <Terra Madre> che saranno ospitati nella nostra città e nel circondario.
L'iniziativa è promossa con il sostegno della Fondazione Cassa di Risparmio di Fossano e della CRF Spa.
La serata gastronomica sarà ospitata con inizio alle ore 20.30, presso il salone del CAP di via Germanetto 3, Fossano ed è aperta a tutti sino ad esaurimento posti che sono imitati.
La cena vedrà protagonista un menù composto interamente di piatti tipici della cucina siciliana, preparati in gran parte con prodotti di eccellenza dichiarati <Presidio Slow Food>.
Questo il menù della <Cena Siciliana>: Lardo di suino nero siciliano e crostini di pane di produzione propria – Macco di fave e sanapi – Tumazzo Ibleo con genotipo di Pere Palazzesi – Tagliolini di grano tradizionale siciliano con mandorle e guanciale di nero – Divergenza di Salciccia di Palazzolo (Presidio Slow Food) e Cipolla di Giarratana (Presidio Slow Food) – Crema cotta alla carruba – biscotti di Mandorle – Caffè. Vini: Moscato vinificato a secco Platena allemanda – Nero d'Avola Curto Doc Eloro.
Quote di iscrizione: 30 euro Soci Slow food – 35 euro non soci. Bevande incluse.
Per partecipare alla cena prenotazioni obbligatorie entro il 20 settembre contattando il tel. 340/1453977.

Massimo Giaccardo

IL COMMOSSO RICORDO DEL SINDACO ERNESTA ZUCCO

Cordoglio a Trinità per la scomparsa di Stefano Mana

La scorsa settimana è mancato Stefano Mana consigliere di maggioranza del nostro comune. Lo hanno trovato il luogotenente Pietro Canu ed un suo carabiniere, dopo una segnalazione, sulla provinciale per Cuneo prima di Castelletto. Stava tornando a casa dopo essersi recato all'ospedale per un malore. Stefano sei andato all'ospedale perché ti sentivi male. Un male che ben conoscevi per aver subito due interventi lo scorso anno al cuore ma sei stai dimesso dopo un elettrocardiogramma. Perché? Tu oltre che ad essere un componente del mio gruppo, cercato, voluto, avuto sei stato e sei un Amico. In questi anni ho imparato a conoscerti meglio ed a volerti bene. Dopo la malattia che ti ha impedito di continuare
Il tuo lavoro agricolo ti sei messo a servizio della cosa pubblica con passione, con impegno. Insieme abbiamo intrapreso un percorso di abbellimento del nostro paese. Forse subito un po' per

scherzo ma poi è diventato un appuntamento fisso ed improrogabile. Hai rifatto panchine, colorate, ti piacevano molto i colori, discutevamo come abbinarli e tu con la tua gentilezza e Pacatezza cercavi di amalgamare il tutto, me e le panchine.
Ti appassionavano le mie frasi ed i miei disegni " fammi un fiore, una rosa" hai colorato pure i cancelli del cimitero! Ogni mattina un saluto, un consiglio, una chiacchierata sul futuro.. una richiesta per la tua Savella, un caffè... ieri mi hai detto che la prossima settimana dovrò scrivere le panchine dei giardini di via Roma perché tu saresti stato al mare... lo farò stanne certo. È una promessa . Sei un'anima bella e generosa ed i ricordi e l'umanità che lasci non potranno mai sbiadire perché l'Amicizia non ha fine. Non so che viaggio sarà il tuo ora ma sono sicura che continuerà con noi, con questo gruppo che tanto hai amato e ti ha amato. Ciao Stefano.

Ernesta Zucco

EUROPE ADVISORY

Chi siamo

Europe Advisory è una società di consulenza che vanta una consolidata esperienza nel settore dell'advisory alla clientela istituzionale, corporate e retail, favorendo l'accesso strategico ai mercati dei capitali, sia sotto forma di debito che sotto forma di equity, ed assistendo le imprese in operazioni di finanza straordinaria.

La nostra storia

Il progetto prende spunto dall'acquisto del ramo d'azienda di una precedente esperienza societaria, che, dal 2004 al 2013, ha ben avviato, consolidato e specializzato la propria attività in questi settori.

La società è nata dall'opportunità di costituire una new-co partecipata da alcuni prestigiosi studi di commercialisti, coinvolgendo altresì advisor operanti nel marketing e nella consulenza finanziaria, oltre a professori universitari di facoltà di management ed economia al fine di offrire alla clientela la possibilità di fruire di una consulenza completa, personalizzata ed altamente specializzata, capace di generare un importante valore aggiunto nel medio-lungo periodo.

I nostri principali servizi

Le principali attività poste in essere da Europe Advisory riguardano:

- Attività di advisory e consulenza ad aziende;
- Consulenza per lo studio e la predisposizione di business plan e di piani industriali;
- Assistenza nella redazione e nella composizione di documenti economici, finanziari e patrimoniali;
- Compimento di inventari, valutazione e stime di beni e diritti di ogni genere, materiali ed immateriali;
- Attività di promozione, coordinamento e gestione di iniziative per l'assunzione di studi preliminari e di fattibilità, indagini di mercato, studi finanziari e di opere esecutive e l'assistenza per lo sviluppo, la direzione e la coordinazione dei lavori conseguenti;
- La stesura di perizie aziendali e immobiliari;
- Consulenza nella ristrutturazione del capitale, nel reperimento di nuove fonti finanziarie di debito, nella rinegoziazione dell'indebitamento esistente e nella ristrutturazione dell'indebitamento in contesti di procedure giudiziali e stragiudiziali;
- Assistenza nella concessione del credito bancario.

Sedi

Via Luigi Cibrario, 7 - 10143 Torino (TO)
Via Emilio de Cavalieri, 12 - 00198 Roma (RM)
Strada provinciale S. Bartolomeo, 17 - 12013 Cuneo - Chiusa di Pesio (CN)

Email: info@europeadvisorysrl.com
Tel: 0171 734917

LE ASSOCIAZIONI SPORTIVE RISCHIANO DI NON FARCELA PIÙ A FAR FRONTE AI RINCARI

Il caro energia affossa lo sport?

Società ed istituzioni al lavoro per trovare soluzione nella gestione utenze

Roberto Formento

La chiamiamo "crisi energetica", per semplificare. Costituirà probabilmente un momento molto, molto buio delle nostre esistenze; ci porterà a rivedere le nostre priorità, il nostro modo di vivere, a rimettere molte cose in discussione. La problematica del rincaro bollette, siano quelle dell'elettricità che quelle del gas, coinvolge tutti con risultati drammatici sotto molteplici aspetti, dalle attività economiche alla gestione famigliare. Questa settimana analizziamo un aspetto della questione che pare marginale, ma che in realtà ha risvolti profondi sulle famiglie e sui più giovani. L'attività sportiva gestita dalle Associazioni dilettantistiche, già di per sé fortemente penalizzata dall'emergenza sanitaria con il centuplicarsi della burocrazia, la crescita degli abbandoni della pratica sportiva, le difficoltà a ri-aggregarsi, rischia nuovamente una grossa crisi – ai limiti del collasso – a causa dei rincari dell'energia.

Nella gestione di una ASD che fa sport rivolgendosi soprattutto a ragazzi e giovani, una delle voci che maggiormente incide sul bilancio è quella delle utenze: illuminazione dei campi o delle strutture, gas per le docce, a fine stagione rappresentano una voce di spesa pesante. Che ai chiari di luna di oggi rischiano di incrementarsi a dismisura, fino a diventare pressoché insostenibili. Tra le società con un maggior numero di tesserati a Mondovì c'è la Monregale calcio, che sul territorio comunale gestisce tre impianti sportivi e che ha oltre 250 tesserati nel Settore giovanile: «Abbiamo già sperimentato i primi rincari – spiega il presidente Igor Bertone – con una bolletta dell'elettricità che a luglio è pari al 180% rispetto a quella dello scorso anno nello stesso periodo. 850 euro di gas solo a luglio. Impressionante, se pensiamo che in estate la nostra attività è praticamente azzerata. Facendo un conteggio di massima, arriviamo a 20 mila euro in più di spese utenze nell'arco della stagione». Quali soluzioni, contando che l'attività di una ASD è appunto "dilettantistica", istruttori ed allenatori fanno altri lavori e non c'è la possibilità di allenarsi più presto nel pomeriggio?

«Abbiamo pensato di anticipare di mezz'ora prima gli allenamenti, ma il problema del lavoro è concreto. Nel frattempo abbiamo chiesto a tutti di utilizzare le risorse con parsimonia. Con un contributo straordinario del Comune doteremo tutte le docce di temporizzatori. Pensiamo di sensibilizzare gli sponsor, ma anche le aziende sono in grande difficoltà. Le ultime frontiere sono lo slittamento dei rimborsi spesa, o ridurli di una piccola percentuale; non vorrei arrivare a chiedere alle famiglie di portare i ragazzi a fare le docce a casa... Ma la situazione è davvero di emergenza e di sopravvivenza. Ad ogni buon conto, non vogliamo arrivare a bloccare le attività». Altra società calcistica locale, la AS Piazza: «Avremo sicuramente difficoltà anche perché gli iscritti sono aumentati – spiega il presidente Marco Rizzi –. Abbiamo fatto la scorta di gas prima dello scoppio della guerra, ma quando finirà sicuramente anche noi andremo in difficoltà, e così pure per l'energia elettrica».

Rincari pesanti pure per il baseball: «Per il consumo di torri faro, frigoriferi del bar e illuminazione del campo da beach volley ai Passionisti – spiega Enrico Rosso – abbiamo già un rincaro di oltre mille euro rispetto all'anno scorso. Per noi, un salasso».

Ed anche la piscina, che ha aperto da poco, potrebbe ritrovarsi in difficoltà nonostante il nuovo impianto sia all'avanguardia dal punto di vista energetico: «Non abbiamo ancora fatto valutazioni precise – dice Antonello Paderi –: ad agosto siamo stati chiusi 15 giorni e quindi le stime non sarebbero veritiere. Verso fine mese ne sapremo di più, ci stiamo preparando. Sarà molto dura: lo abbiamo notato su altri impianti che gestiamo. A Cairo Montenotte abbiamo a che fare con bollette del gas che sono più che raddoppiate: abbiamo avuto un incontro col Comune, se non ci daranno una risposta concreta, con qualche forma di aiuto, partiamo con il corso di nuoto di questa settimana, dopodiché non so se andremo avanti. Inutile ricaricare i costi sull'utenza, oltre che controproducente: non è con l'affluenza che paghiamo bollette di 11 mila euro...».

Altra società sportiva di grande spicco nel panorama monregalese la LPM Volley, che – oltre ad avere una squadra di Serie A2, ha anche un Settore giovanile decisamente importante. Qui il discorso è un po' diverso: «Noi abbiamo una convenzione a forfait con Provincia e Comune – dice Alessandra Fissolo, presidente –, in questo momento non abbiamo dati certi su eventuali aumenti. Ma sicuramente il caro energia andrà ad incidere, ed è probabile che prossimamente riceveremo comunicazioni in merito. Il problema, più che su palestre e palazzetti, lo potremo sentire particolarmente sugli appartamenti, le cui utenze sono a carico della società». La Lega Volley Femminile nel frattempo ha lanciato un allarme evidenziando come "la situazione mette a serio rischio la possibilità da parte delle società di riuscire a mantenere aperti gli impianti sportivi, soprattutto nei mesi invernali, con enormi inconvenienti per la pallavolo di vertice".

L'Amministrazione comunale di Mondovì è ben consapevole della situazione: l'assessore allo Sport Alessandro terreno sta raccogliendo dati in questi giorni per stabilire una linea di azione. Che potrebbe concretizzarsi con contributi una tantum per le Associazioni e per i gestori di impianti, riformulando magari le modalità di erogazione del "Voucher sport". La sensazione è che comunque – così come per altri ambiti – ci sia necessità di interventi superiori, per evitare il collasso di un mondo che non è solo attività sportiva, ma aggregazione e socialità.

In foto, il Centro sportivo Monregale e, sotto, la piscina

LE RISULTANZE DEL PROGETTO DEL CIRCOLO DELLE IDEE ILLUSTRATE ALLE EX-ORFANE

Roberto Formento

PROGETTO RECI-MASK

L'impegno dei giovani carta vincente

Convertire le mascherine usate (e molto, troppo spesso gettate per strada e abbandonate) in qualcosa di utile: questo l'obiettivo finale del progetto ReciMask, lanciato dal Circolo delle Idee di Mondovì, e sostenuto dall'Amministrazione comunale locale e dal Politecnico di Torino. Una grande idea che è valsa il riconoscimento della comunità scientifica ed il premio nazionale per i progetti giovanili da parte dell'Associazione Comuni virtuosi d'Italia. Gli esiti del progetto sono stati presentati sabato presso il cortile del Museo della Stampa di Mondovì Piazza. «Il progetto – ha ricordato Marco Bellocchio, oggi consigliere comunale, presidente del Circolo delle Idee – si è svolto in due fasi. Nel giugno del 2021 abbiamo raccolto 3,5 chilogrammi di mascherine e le abbiamo consegnate al Politecnico per una prima fase di sperimentazione di recupero e di utilizzo. Quando ci è stato dato l'ok per un quantitativo maggiore, grazie al sostegno delle scuole e delle aziende siamo arrivati a raccogliere un numero impressionante di mascherine, per un totale di 17 chili. Siamo riusciti ad unire il pubblico con il privato, il mondo della scuola con quello aziendale. E la cosa più interessante è che non abbiamo dovuto forzare, la sensibilità sull'argomento c'era già, soprattutto da parte dei ragazzi e dei giovani».«Un progetto fortemente voluto dai giovani, che ci hanno costantemente creduto – ha aggiunto Erika Chiecchio, assessore all'epoca del lancio dell'iniziativa –: noi li abbiamo ascoltati, li abbiamo supportati nella ricerca fondi per la ricerca del Politecnico, ma il merito e l'impegno principale è stato dei ragazzi, coadiuvati da Monica del Servizio civile. Un grazie anche al Consiglio comunale, che ha appoggiato l'adesione ai Comuni virtuosi». L'ingegner Fulvia Cravero del Politecnico ha approfondito alcuni aspetti tecnici dell'idea progettuale, chiarendo come le mascherine siano di fatto materiale plastico e quindi "riciclabili" a tutti gli effetti: «Il progetto ReciMask è l'esempio di come una piccola idea possa diventare grande ed importante: lo studio del Politecnico per riciclare le mascherine secondo l'iniziativa del Circolo delle Idee è infatti valsa una pubblicazione scientifica, cioè significa un articolo con esposti risultati validati dalla comunità scientifica a livello internazionale. A seguito del processo di recupero, come Politecnico abbiamo continuato con gli esperimenti, miscelando anche le mascherine FFP2. Stiamo pensando di inserire l'iniziativa nel ciclo di recupero plastiche domestico: al momento infatti a livello normativa non è previsto una raccolta differenziata di mascherine, che finiscono nell'indifferenziato». La chiusura va Dario Pezzoni, del direttivo nazionale dell'Associazione Comuni virtuosi: «La nostra associazione premia i giovani che riescono a mettersi in gioco con idee di cittadinanza attiva: in questo primo anno di proposta di premio nazionale abbiamo avuto ben 20 idee in gara, di cui due da Mondovì. Tutte interessanti. Il progetto del Circolo delle Idee ha vinto perché ha colpito tutti, per l'attualità del tema, perché incide su problema nazionale su cui pochi hanno avuto il coraggio di lavorare, per aver fatto rete tra più realtà mettendo in campo un vero e proprio lavoro educativo. È davvero gratificante vedere giovani impegnati per la propria città: ci vorrebbe davvero un po' più di Mondovì per tutta l'Italia!».

ESPORRÀ IL SUO LAVORO DOPO AVER VINTO IL CONCORSO DI IDEE PROPOSTO DAGLI ORGANIZZATORI

UNA FIABA DI BAMBÙ

Arianna Tomatis a «Orticolario», prestigioso evento sul Lago di Como

Ci sarà anche un cuore monregalese, che pulserà nella prestigiosa manifestazione "Orticolario", che andrà in scena nel fascinoso palcoscenico di Villa Erba, a Cernobbio nel Comasco. Vi parteciperà infatti anche Arianna Tomatis, architetto monregalese, titolare dell'omonimo studio di Architettura del paesaggio in città. Una disciplina di grande interesse e in forte espansione, che si occupa della progettazione "ragionata" e realizzazione di giardini, terrazzi, parchi, verde verticale e tutto ciò che riguarda gli spazi esterni, sia in ambito pubblico che privato.
"Orticolario" è una manifestazione legata al giardinaggio evoluto che si svolge tutti gli anni nell'affascinante cornice di Villa Erba, sul Lago di Como: una fiera-evento che propone "un nuovo rapporto tra l'Uomo e l'Ambiente che lo circonda, una convivenza tra amore per la Natura e passione per il Bello come stile di vita". Registra circa 30 mila visitatori ogni anno. Un evento davvero prestigioso, a cui Arianna partecipa grazie al successo nel "concorso di idee" che ha preceduto la manifestazione.
«L'associazione che cura l'organizzazione – spiega Arianna Tomatis – ha indetto un bando, a cui ho partecipato, e sono stata selezionata per la realizzazione di un giardino temporaneo all'interno del Parco Storico di Villa Erba. Il giardino verrà realizzato in occasione della manifestazione (chiamata proprio Orticolario) che si terrà dal 29 settembre al 2 ottobre prossimi».
Il tema di questa edizione è la Fiaba, la pianta il bambù. Ecco allora l'idea di giardino temporaneo pensata e sviluppata da Arianna: «L'installazione – racconta – consisterà in un labirinto di bambù di forma circolare che ricorda quello presente all'interno della Cattedrale di Chartres. Il percorso per arrivare al centro sarà unicursale, proprio come accadeva nei labirinti più antichi. Il visitatore, intraprendendo il cammino, ripercorrerà la propria vita dalla nascita fino al momento presente: incontrerà zone più luminose e altre più oscure, che ne simboleggeranno rispettivamente i momenti più felici o tristi. Giungendo al centro, verrà abbagliato da una forte luce che, come nel lieto fine di ogni fiaba, rappresenterà il suo compimento personale, ovvero, dal lato spirituale, il raggiungimento della felicità; da quello materiale, il completamento del percorso. L'intera esperienza assumerà un velo di magia grazie all'installazione sonora del compositore Piergiorgio Ratti che sarà in grado di far comprendere al visitatore il linguaggio delle piante, trasformandolo in una vera e propria Musica».
Un'esperienza a 360 gradi: «Si potrà udire la musica prodotta dalle piante di bambù grazie a dei sensori che saranno in grado di trasmetterci il linguaggio delle piante sotto forma di musica – prosegue l'arch. Tomatis – e vi saranno laboratori ed esperienze per i bambini delle scuole, momenti in cui potranno entrare in stretto contatto con le piante e la natura e farne esperienza.La realizzazione di questo sogno sarà possibile grazie a Miretti Giardini che, insieme a noi, si occuperà della realizzazione dello spazio, e ad Alberto Peyron di Made in Bamboo che fornirà le piante di bambù». L'appuntamento allora è per fine mese con "Orticolario" dove sicuramente Arianna Tomatis, con le sue idee, porterà in alto i colori di Mondovì.

r.f.

OLTRE 500 PERSONE ATTESE IN CITTÀ: UN'IMPORTANTE OCCASIONE A LIVELLO TURISTICO

Centri anziani in festa a Mondovì

Il Raduno regionale numero 49 giovedì tra Breo e Piazza

Un'importante iniziativa che ha le carte in regola per trasformarsi in una carta giocabilissima sul tavolo del marketing territoriale. Giovedì 22 settembre Mondovì sarà teatro del Raduno regionale dei Centri d'incontro anziani del Piemonte. Una manifestazione parecchio sentita che porterà in città 22 gruppi, con una previsione di 500 persone; ed ovviamente, come vogliono le dinamiche del "passaparola", ognuna di esse – soprattutto quelle che ancora non conoscono il Monregalese – potranno portare la loro esperienza in famiglia e tra le loro conoscenze, facendo risaltare quella che sicuramente sarà una bella accoglienza da parte di Mondovì.
La 49ª edizione del Raduno è promossa dal CIP di San Damiano d'Asti, fortemente voluta dall'Amministrazione e dai Centri di incontro anziani monregalesi, che hanno dato il loro sostegno: l'evento era già in calendario per il 2020 ma a causa della pandemia si è dovuto rimandare. Ampio il coinvolgimento, anche attraverso i gestori dell'evento: dai ristoratori e commercianti di Mondovì e della zona, alla Polizia municipale; dalla Protezione civile alla Croce Rossa, oltre ai dipendenti del Comune.

Il raduno dei Centri anziani piemontesi a S. Damiano d'Asti nel maggio 2022: 450 persone presenti (foto www.lavocediasti.it)

L'arrivo dei quindici pullman che condurranno i partecipanti a Mondovì è previsto in mattinata, dalle 8.30 circa; verranno accolti dai volontari che si sono messi a disposizione, si procederà con la registrazione e foto ricordo e, successivamente, i partecipanti verranno accompagnati ai bar della città per la colazione. Alle 10.15 comincerà la sfilata di circa un chilometro che si svolgerà nelle vie del centro storico del rione Breo, con l'accompagnamento di un gruppo musicale. Alle 10.45 ritorno in piazza Ellero per il saluto delle Autorità e a seguire verrà celebrata la messa. A conclusione della celebrazione avverrà il trasferimento presso i vari ristoranti per il pranzo. Nel pomeriggio, in piazza Ellero, dalle 15.15 i Trelilu saranno protagonisti con il loro spettacolo "Lilumania"; per i partecipanti interessati si potrà accedere alle visite guidate a Piazza, attraverso la Funicolare; prevista anche una castagnata a cura dei locali Gruppi alpini. La conclusione della giornata è prevista per le ore 17.15 con la consegna del piatto ricordo a tutti i Centri che parteciperanno.
Un'occasione importante, una vetrina di spicco per Mondovì che potrà così farsi conoscere ed "approfondire", in un'ottica turistica che ancora attende il suo pieno decollo.

r.f.

INIZIATIVA NEL MESE DI OTTOBRE

Il Biblioteca civica tornano le Ludofavole d'autunno

Ad ottobre la biblioteca civica propone alla cittadinanza la ormai consolidata rassegna letteraria denominata "Ludofavole d'autunno". Le "Ludofavole d'autunno" proporranno il consueto ciclo di tre letture sceniche ed animate liberamente tratte da fiabe della tradizione rivolte ai bambini in fascia d'età compresa fra i 3 e gli 11 anni. Gli incontri si svolgeranno nelle giornate di sabato 1, sabato 8 e sabato 15 ottobre 2022. Tutti e tre gli eventi porteranno in scena delle letture sceniche a cura dei Ghissbross. Un teatro di improvvisazione con tecniche di clown moderno coadiuvato da costumi e scenografie stravaganti (creati dagli stessi Ghissbross) che darà spazio a nuovi mezzi espressivi e di comunicazione che, con la partecipazione attiva del pubblico, stimoleranno gioco, creatività e fantasia. Immergersi in un'opera dei GhissBross significa entrare in un mondo ironico ed assurdo, in cui dominano le tinte fiabesche e i toni stranianti.
Questo il calendario degli incontri: sabato 1° ottobre, "Hansel e Gretel"; sabato 8 ottobre "Biancaneve... che ridere!"; sabato 15 ottobre, "Lettura stregata". Tutti gli spettacoli avranno inizio alle ore 15.30. Al termine di ogni incontro, a tutti i bambini intervenuti verrà offerta una piccola merenda. Quanti interessati all'iniziativa sono invitati a prenotare la propria presenza allo spettacolo prescelto, contattando la biblioteca civica ai seguenti recapiti: Biblioteca civica di Mondovì; tel. 0174 43003; e-mail: monica.baudino@comune.mondovi.cn.it.

IN BREVE

Lavori sulla provinciale per Cuneo

Lavori sulla Strada provinciale 564 da Mondovì a Cuneo. La Provincia ha infatti comunicato che si deve operare la manutenzione dei giunti del cavalcavia in corrispondenza dello svincolo con la tangenziale (Strada statale 704). L'ordinanza prevede, partire dal giorno 19 settembre al 7 ottobre dalle ore 8 alle ore 18 (e comunque fino a lavori ultimati) il restringimento della carreggiata con impianto semaforico e/o movieri. I lavori sono affidati alla ditta Combicons S.R.L.

PREMAZIONE A SANREMO

Premio letterario Lions club: Noemi Minetti in finale

Autrice di una prefazione alle «Lezioni americane» di Italo Calvino

Sabato 1 ottobre, nel pomeriggio, al Teatro dell'Opera del Casinò di Sanremo si terrà la cerimonia di premiazione dei candidati finalisti della Seconda Sezione del Premio Letterario Lions, dedicato alla composizione di una prefazione ad un'opera di Italo Calvino, sanremese d'adozione, a quasi cento anni dalla nascita, centenario che cadrà proprio il prossimo anno, nel 2023.
Hanno partecipato a questa competizione più di 150 studenti di diverse scuole secondarie superiori italiane. Tra questi pochi finalisti compare Noemi Minetti, che frequenta l'ultimo anno del Liceo Classico G.B. Beccaria di Mondovì: la nostra alunna ha proposto una prefazione a "Lezioni americane", opera unica nel suo genere, capace di far viaggiare il lettore tra autori diversi di varie epoche; una sorta di guida, ricca e preziosa, che il suo autore ha inteso lasciare come straordinario insegnamento per le generazioni future.
Il lavoro di Noemi è stato particolarmente apprezzato: a lei e al nostro Liceo, rappresentato per l'occasione dal docente referente, Prof. Stefano Casarino, verrà tributato un prestigioso riconoscimento a cura del Presidente della Giuria, Prof. Mario Barenghi, Ordinario di Letteratura Italiana presso l'Università degli Studi di Milano Bicocca.

ALLA SCUOLA ORZA DI PORTO POLLO

Ragazzi dei Licei di Mondovì al "Progetto Vela" in Sardegna

Stanchi e soddisfatti, ma soprattutto galvanizzati per iniziare bene un nuovo anno scolastico: così dopo una settimana, dal 3 al 9 settembre, carica di fatica e di emozioni, gli alunni del Liceo Vasco Beccaria Govone hanno fatto ritorno a casa e sono di nuovo ai "posti di combattimento" sui banchi di scuola.
Anche quest'anno 31 ragazze e ragazzi delle quarte hanno scelto di partecipare al Progetto Vela, che si è svolto presso la scuola Orza di Porto Pollo, in Sardegna. Un'esperienza sportiva e adrenalinica in cui tutti si sono cimentati in attività fisica di forza, orientamento e prontezza, oltre che in un lavoro teorico di conoscenza delle andature della barca a vela. «La vita all'interno della struttura ha consentito ai ragazzi di scoprire la condivisione e la gioia di stare insieme oltre alla capacità di gestire e autogestirsi in un gruppo – spiega la professoressa Franca Borsarelli, che ha accompagnato il team insieme alla professoressa Sabrina Basso e al professor Massimo Civalleri, tutti insegnanti di Scienze Motorie – Per non parlare delle riflessioni sui valori della vita ecocompatibile e attenta all'uso delle risorse umane, naturalistiche del bellissimo mare di Sardegna».

UN MARE DI NASTRINI PER UN MARE DI BAMBINI

Gli Spigolatori partecipano alla Pigiama run di Cuneo

È un luogo comune non troppo lontano dalla realtà che gli intellettuali e, più in generale, gli gli studiosi non amino praticare l'attività fisica, dopotutto nulla è più lontano dallo sport della sedentarietà di chi si gode un buon libro, ma quale migliore occasione per far alzare dal divano anche il più reticente dei lettori se non un evento benefico? È proprio questo ciò che ha pensato l'associazione culturale monregalese Gli Spigolatori, che ha da poco reso nota tramite i suoi canali social la sua partecipazione alla Pigiama Run di Cuneo, che si terrà venerdì 30 settembre alle ore 18.30 con ritrovo al parco Parri.
La Pigiama Run, giunta ormai alla quarta edizione, è una corsa e camminata non competitiva, organizzata in 17 città italiane per raccogliere fondi per le oncologie pediatriche. La LILT di Cuneo, promotrice della manifestazione per il nostro territorio, destinerà i fondi al reparto di oncologia pediatrica dell'ospedale di Savigliano. Perché il pigiama? Per vicinanza e solidarietà con i bambini malati, costretti a letto per lunghi periodi a causa della malattia e delle terapie. Un modo, per i partecipanti, per raccogliere fondi divertendosi e affrontando con ironia lo spettro della malattia.
Chi volesse partecipare alla Pigiama Run con il team podistico dell'associazione Gli Spigolatori può iscriversi al link http://bit.ly/pigiamarun-22-fb indicando Cuneo come città di riferimento e inserendo nelle proprie generalità nome, cognome e dicitura "Spigolatori".
Tutti gli iscritti col nome Gli Spigolatori riceveranno un nastrino giallo, colore del logo dell'associazione, così da portare nelle vie di Cuneo un mare di nastrini. Un mare di nastrini per un mare di bambini.

ANCHE IL CSSM TRA I CAPOFILA DELL'INIZIATIVA

Autonomia e disabilità: progetto per l'inclusione sociale

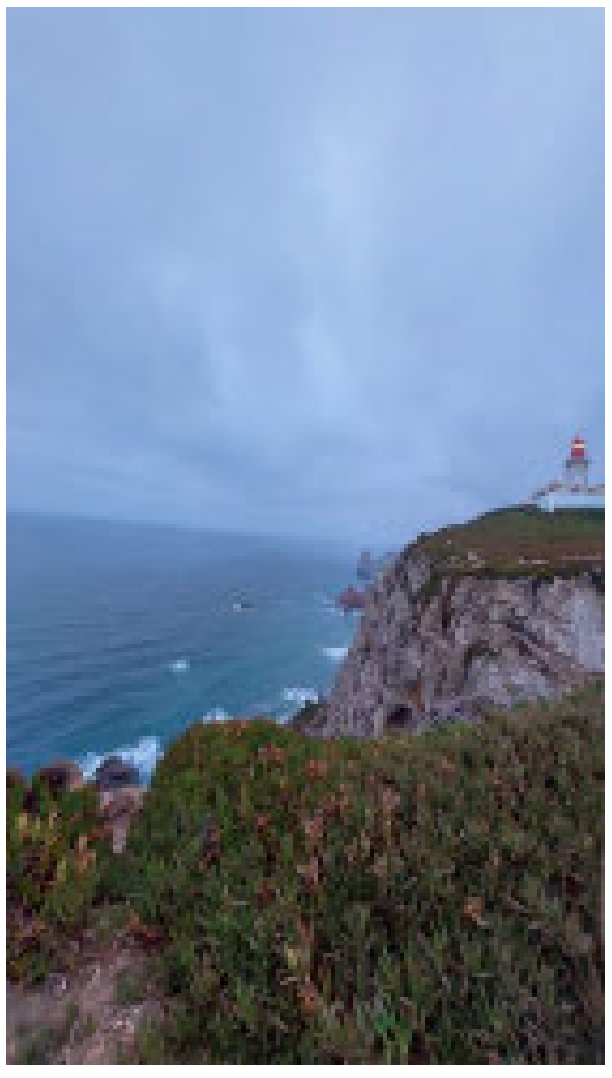
Promuovere una comunità inclusiva. È questo, in estrema sintesi, l'ambizioso obiettivo del progetto "Autonomia e Disabilità", promosso dalla Fondazione CRC e realizzato grazie alla preziosa sinergia dei principali attori locali che si occupano sul territorio, a vario titolo, di disabilità.Il progetto ha un budget complessivo superiore ai 500 mila euro, di cui oltre 300 mila finanziati dalla Fondazione CRC.
Autonomia e Disabilità è la continuazione di un significativo programma di interventi – prima il progetto VelA-Verso l'Autonomia (2015-2016) e poi due edizioni di Orizzonte Vela (2017-2018 e 2019-2020) – che hanno contribuito a sperimentare soluzioni innovative e integrate per incrementare l'autonomia, la piena inclusione sociale, abitativa, lavorativa e culturale delle persone con disabilità intellettiva. Visti gli ottimi risultati, il filone si evolve con il programma "Autonomia e Disabilità" che si apre a ogni tipo di disabilità e punta a promuovere una comunità inclusiva, capace di valorizzare opportunità grazie a una coprogettazione pubblico-privata su base provinciale, favorendo percorsi di accompagnamento delle famiglie, autonomia, lavoro, nuova semi-residenzialità e sensibilizzazione della società civile. Il progetto si estende su tutto il territorio della provincia di Cuneo.
«Con il progetto la Fondazione CRC conferma l'attenzione ai bisogni delle persone con disabilità e delle loro famiglie e ribadisce la volontà di lavorare per dare risposte concretee costruire progettualità innovative, in grado di costruire una comunità sempre più inclusiva. Un lavoro, in continuità con quanto già realizzato negli anni scorsi, che è possibile realizzare grazie alla collaborazione dei tanti enti partner che, sui diversi ambiti previsti, mettono a disposizione la loro esperienza e competenza», dichiara Ezio Raviola, presidente della Fondazione CRC.
Gli ambiti di intervento su cui il progetto si articola sono cinque: su questi la Fondazione CRC lavorerà per un biennio, insieme ai soggetti capofila CSSM, Consorzio Monviso Solidale, Confindustria Cuneo, CSAC ed Associazione di Genitori L'Airone OVD. Il CSSM, Consorzio per i Servizi Socio-assistenziali del Monregalese, è capofila dell'ambito"Presa in carico precoce 0-6":in continuità con la precedente sperimentazione "Orizzonte Vela 2020/2021" che aveva permesso di costituire l'équipe "Orizzonte 0-6", opera per fornire un sostegno specialistico e mirato alle famiglie con bambini che presentano una disabilità nei primissimi anni di vita. Questa seconda fase permetterà di affiancare un'équipe multidisciplinare ai genitori di bambini che hanno appena ricevuto la diagnosi di disabilità ed hanno necessità di supporto e orientamento ai servizi.
Il Consorzio Monviso Solidale è capofila dell'ambito "Autonomia Lab" che punta a sostenere il desiderio delle persone con disabilità di sperimentarsi e di diventare protagoniste della loro vita, cercando soluzioni idonee che aiutino la persona a raggiungere un maggior livelli di autonomia, in ambito personale, lavorativo, relazionale e nella quotidianità di casa, mentre il Consorzio Socio Assistenziale del Cuneese è capofila dell'ambito "Nuova Semiresidenzialità" che coinvolge la quasi totalità dei centri diurni della provincia con l'obiettivo di promuovere un movimento evolutivo unitario di queste importanti strutture in sinergia con le famiglie e il territorio, partendo dall'identificazione di una base comune metodologica e di un linguaggio condiviso. L'Associazione di Genitori L'Airone OVD è capofila dell'ambito "Sensibilizzazione"che intende costruire città adatte alle esigenze di tutti, in continuità con quanto già realizzato con il precedente progetto dalla Fondazione CRC. In questa nuova fase si coinvolgeranno bar e luoghi ricreativi in cinque città (Cuneo, Alba, Mondovì, Bra e Savigliano) per trasformarli in ambienti facilitanti per le persone con disturbi della comunicazione. L'attività prevede la sensibilizzazione del personale coinvolto e lo studio, la progettazione e la fornitura di menù realizzaticon latecnica della comunicazione aumentativa alternativa. L'obiettivo è puntare alla costituzione di una rete di negozi ed esercizi commerciali dove persone con disabilità e le loro famiglie possano trovare serenità nell'accoglienza e strumenti comunicativi facilitati con l'utilizzo, per esempio, di simboli.

controtendenza
viaggi & promozioni

Cacao
VIAGGI

Siamo tornati!

Vi presentiamo le nostre prossime proposte per l'autunno *2022*



06-09 ottobre 2022 - Nelle terre dello Champagne, tra arte cultura e cantine

12-13 ottobre 2022 – Il Delta del Po e Ferrara

16 ottobre 2022 – Visita di Finalborgo e pranzo di pesce ad Alassio

21-24 ottobre 2022 – Lourdes e Carcassonne

29 ottobre – 02 novembre 2022 – il ponte dei Santi a Napoli e Procida, capitale della cultura 2022

22 -24 novembre 2022 A Roma per l'Udienza del Papa

Seguici su: **www.controtendenza.eu e www.cacaoviaggi.com**

Telefono fisso: 0171-857098 Cellulare: Giorgia 348-7980237 e Roberta 348-3149837

INIZIATIVA DELL'ASSOCIAZIONE INSIEME SUI SENTIERI DEL MONREGALESE

LANDANDÉ INSIEME

Una giornata per le famiglie

Comincia la stagione autunnale dell'Associazione Insieme con un'iniziativa organizzata dal gruppo della zona del Monregalese, in stretta collaborazione con il Comitato del Sentiero Landandé, che si svolgerà domenica 2 ottobre con il prezioso contributo di Banca Alpi Marittime. "Landandé insieme. Alla scoperta del Sentiero Landandé tra prodotti tipici, natura, divertimento e benessere" è un evento rivolto principalmente alle famiglie, per far riscoprire lo stile di vita sano tramite il contatto con la natura, il consumo di prodotti del territorio, i momenti di convivialità, di confronto e di rilassamento mentale.
Il ritrovo è alle ore 9 a Briaglia, in piazza Serra: si partirà accompagnati dalla guida naturalistica Luca Giraudo e si percorrerà una parte del Sentiero che arriva alla chiesa di San Teobaldo a Niella Tanaro. Durante il percorso ci saranno due brevi "soste". Nella prima sono previsti due piccoli intrattenimenti: per i bambini un'attività-gioco con Il Bosco delle Scoperte e Asd Fehu di Vicoforte e per gli adulti un momento di salute mentale e benessere fisico con l'aiuto della natura insieme a Davide Manfredi, operatore discipline evolutive AIDE. La seconda tappa sarà presso la panchina gigante di Niella Tanaro, dove verrà presentato il progetto del Landandé "Giovani in Contatto". Alla fine del percorso verrà consegnato il "pranzo al sacco" con prelibatezze preparate dall'Associazione Contadini Monregalesi, tutte a "Km zero". Alle 14:30, per chi desidera farlo in compagnia, ci sarà il rientro in Piazza Serra dove si avrà la possibilità di partecipare ad una lezione di yoga con Laura Garelli (munendosi di appositi tappetini) e di spostarsi poi al Santuario nella vicina Vicoforte per la castagnata organizzata dalla Pro Vicoforte.
Il costo della partecipazione è di 5 euro (gratuito per i bambini fino a 13 anni) e la prenotazione è obbligatoria scrivendo all'indirizzo mail segreteria@associazioneinsieme.info entro il 25 settembre.
Barbara Nano, coordinatrice di Insieme Monregalese, spiega: «Come gruppo, per questo biennio, ci stiamo concentrando sul tema della "famiglia", nucleo essenziale di una comunità, per cercare di comprenderne meglio le esigenze attuali, le problematiche e gli aspetti per elaborare delle proposte da presentare agli enti competenti. Abbiamo pensato quindi di avviare il nostro progetto partendo proprio con incontrare le famiglie in un modo diverso da quello più "istituzionale". Questa giornata non solo vuole essere occasione di aggregazione e confronto, ma anche promozione di uno stile di vita basato sul cibo di qualità del territorio, sul movimento ed il contatto con la natura e promozione delle attività presenti nella nostra zona e dei prodotti tipici. Speriamo che il tempo ci accompagni e confidiamo in una numerosa partecipazione: per motivi organizzativi ricordiamo che occorre prenotarsi all'indirizzo mail dell'Associazione».

VILLANOVA MONDOV

A spasso coi donatori di sangue del Monregalese

Domenica 11 settembre, in una bellissima giornata, si è svolta con successo "A spasso per Villanova", evento inaugurale dei festeggiamenti per la festa dell'Addolorata. La manifestazione organizzata dal gruppo podistico di FIDAS Monregalese aveva come obiettivo una raccolta fondi (sono stati raccolti 800 euro) a favore della Casa di Riposo "Don B. Rossi". I 90 partecipanti hanno percorso un anello nelle strade comunale coprendo circa 7,5 km: adulti, bambini e famiglie hanno camminato e si sono divertiti insieme come si faceva abitualmente nei periodi pre-pandemici. Il gruppo ha terminato il tragitto presso i locali dell'oratorio dove si è consumata una ricca merenda offerta dagli esercizi commerciali villanovesi. Il vicepresidente della Casa di Riposo, Giuseppe Boasso, ha poi preso la parola per ringraziare il Comune, gli organizzatori e i partecipanti per la sensibilità dimostrata verso le necessità della struttura che oggi accoglie 45 ospiti.
Michele Pianetta, vicesindaco di Villanova, ha ricordato che il Comune rimarrà sempre attento alle esigenze del don Rossi in quanto ente insostituibile all'interno della città. Mauro Benedetto, presidente dei donatori di sangue dell'AVAS-FIDAS, ha concluso rimarcando che la manifestazione aveva un duplice scopo: quello solidale ma anche quello promozionale viste le gravi carenze di sangue che contraddistinguono il periodo estivo.
Per iniziare a donare: tel. o msg al n. 379-1636345.

IL GRUPPO CANZONE TEATRO HA PORTATO SUL PALCO UN OMAGGIO DELICATO PER CELEBRARE IL CENTENARIO DELLO SCRITTORE ALBESE

Un partigiano over the rainbow:

Beppe Fenoglio raccontato con la musica

Un partigiano over the rainbow. È questo il titolo, incredibilmente significativo, dello spettacolo che la compagnia Gruppo Canzone Teatro di Mondovì sta portando tournée in onore del centenario fenogliano, e che la sera di mercoledì 14 settembre ha fatto tappa nella suggestiva cornice del teatro Garelli di Villanova Mondovì.
Un partigiano, si, sicuramente, e forse prima e più di tutto, ma anche uno scrittore e, in ultima analisi, un uomo, un figlio del suo tempo, un uomo che amava ascoltare la musica, meglio se "americana", esercitarsi nel ballo per sedurre le compagne di scuola e spendere i suoi spiccioli in pacchetti di sigarette. Le tracce di una vita semplice, di una provincia che i nostri nonni ci raccontano da sempre,

ma che diventa un'epopea epica, un racconto tratteggiato di mito, perché quella vita semplice è quella di Beppe Fenoglio. Partendo dalle canzoni degli anni '40 e '50, i musicisti Corrado Leone, Mario Manfredi, Attilio Ferrua e Giuliano Scarso, con i testi selezionati da Paolo Lamberti, portano il pubblico nella Langa di quasi cento anni fa, in mezzo a una povertà infima chiamata gergalmente "malora", ma anche tra le vie del centro di Alba, nei suoi caffè eleganti, e ovviamente, in maniera imprescindibile, sulle colline della Resistenza, vero cuore pulsante della vita e dell'opera di Beppe Fenoglio. A dar vita alle letture e alle canzoni, la voce suadente di Ada Prucca, attrice in stato di grazia, completamente assorbita, e in grado di far immergere, nell'atmosfera di un'epoca. Un'epoca di guerre e di sangue, di lotte nel fango e feriti e giovani partiti troppo presto, ma anche di liberazione e di libertà, e di piccoli piaceri quotidiani, come un disco che gira in un grammofono.
E allora eccoli prendere forma, come fossero in 3D, Fulvia e Milton sotto l'albero di ciliegio, Agostino, che onora la morte del padre ribellandosi alla servitù, Marisa Fenoglio, che con tenerezza ricorda la casa dov'è cresciuta insieme al fratello, e Johnny, ovviamente Johnny, il personaggio più vero e concreto dell'opera di Fenoglio, che, all'indomani della vittoria, canta stonato sorretto sul palco dai commilitoni.
Ad accompagnare questi brani, carichi di vita, di storia e di storie di vita, una selezione musicale variegata, capace di strappare un sorriso e un battito di mani anche nel momento più severo della narrazione. Over the rainbow, certo, canzone ufficiale del centenario fenogliano e motivo ricorrente in "Una questione privata", ma anche Fischia il vento, I Ribelli della Montagna, e poi il pop leggero e frivolo di quegli anni, da Pippo non lo sa fino a Mille lire al mese, passando per Ho un sassolino nella scarpa di Natalino Otto, cantante ostracizzato dal regime fascista.
In un'ora e mezza di spettacolo esce, di Beppe Fenoglio, del suo tempo e della sua terra, un ritratto intenso, inconfondibile, come se i colori, i profumi e i sapori di quella terra lì potessero essere solo di quella terra lì, e di quel tempo, di colline, di vigne e di piazze conquistate a fatica, e potessero essere raccontate solo con quelle parole. Una serata che ci ricorda, non senza leggerezza e ironia, l'importanza di conoscere e di ricordare, di perpetuare una memoria che è, anzitutto, cultura del nostro territorio.
E allora che over the rainbow sia, per quell'uomo che troppo presto è finito "oltre le nuvole, oltre l'arcobaleno", ma che è stato destinato all'immortalità per le sole parole che contano: scrittore e partigiano.

ORA AL REGINA MONTIS REGALIS LE ISOLE SONO QUATTRO

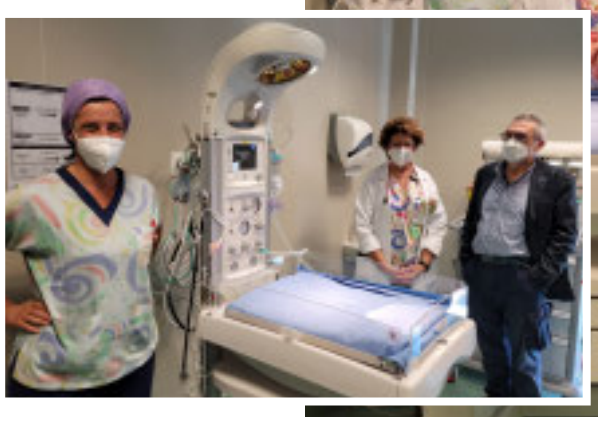
ASSO dona un'isola neonatale all'Ospedale

ASSO, l'associazione degli "Amici per la Sanità nel Sud Ovest della provincia di Cuneo" ha donato un'isola neonatale alla Pediatria dell'ospedale di Mondovi. L'apparecchiatura, del valore di 18 mila euro, è stata consegnata nei mesi scorsi e va a colmare una carenza che si era presentata quando Mondovi era diventato Centro di riferimento per le partorienti Covid nell'ambito della CN1. Di qui la necessità di disporre di più isole da suddividere tra le variearee.

«L'isola neonatale – spiega Patrizia Fusco, direttore della struttura complessa di Pediatria - è l'ambiente idoneo per favorire l'adattamento fetoneonatale, la stabilità termica, respiratoria, cardiocircolatoria e metabolica, così come fornire il monitoraggio e l'osservazione continuativa del neonato in difficoltà o con fattori di rischio rilevanti».

La donazione è un segno tangibile dell'attenzione del territorio verso il nosocomio, per consentire di mantenere sempre alta la qualità delle prestazioni nei confronti degli assistiti. Lo conferma la presidente di ASSO, Mariangela Schellino, presente con altri rappresentanti del sodalizio.

Il direttore generale Giuseppe Guerra (intervenuto insieme al direttore sanitario di Azienda Mirco Grillo, al direttore del dipartimento interaziendale Materno Infantile Franco Fioretto e del dipartimento Medico e Riabilitativo Marco Quercio) sottolinea come «la Direzione Generale sia impegnata al massimo per consentire la ripartenza a pieno regime dell'attività, soprattutto acquisendo nuove professionalità e uscire gradualmente dai contratti con le cooperative». Anche il progetto della Foresteria, che consentirà ad alcuni specializzandi di usufruire di alloggio nel periodo di permanenza presso l'ospedale, può essere un motivo di attrazione verso nuove figure anche per la prosecuzione del loro impegno da strutturati presso il Regina Montis Regalis.



MONDOVÌ

Restituzione parziale delle tasse alle famiglie in disagio economico

Sarà possibile per i cittadini monregalesi, residenti continuamente dal 1 gennaio 2021, Npresentare dal 1 ottobre fino al 19 novembre 2022 la domanda di restituzione totale o parziale dell'addizionale comunale Irpef e della Tari versate nell'anno di imposta 2021.

È il buon esito dell'accordo che, venerdì 9 settembre, il Sindaco di Mondovì, Luca Robaldo, ha sottoscritto con le organizzazioni sindacali CGIL, CISL e UIL, unitamente alle rispettive organizzazioni dei pensionati, per la costituzione del Fondo comunale finalizzato a tale scopo e rivolto ai nuclei familiari in situazione di disagio economico. Per quanto riguarda la restituzione dell'addizionale comunale all'Irpef, le soglie ISEE per ottenere l'agevolazione sono state incrementate rispetto all'anno precedente: potranno accedere alla restituzione dell'addizionale comunale anno 2021 tutti i nuclei familiari con ISEE fino a 20 mila euro, elevato a 21 mila per i nuclei monocomposti. Per quanto concerne la Tari versata nel 2021, rispetto all'anno passato , la percentuale di restituzione è stata unificata al valore maggiore pari al 40% della somma versata e la soglia ISEE è stata portata a 20 mila euro rispetto ai 15 mila del 2021. Le utenze che già beneficiano delle agevolazioni previste dall'art. 20 punto 3 del Regolamento per l'applicazione della tassa sui rifiuti, riferito alle situazioni di disagio economico-sociale non potranno accedere al fondo restituzione Tari E' prevista la restituzione integrale dell'addizionale comunale Irpef fino all'esaurimento delle risorse, ovvero in proporzione allo stanziamento disponibile. In subordine, si procederà con la restituzione della Tari, fino alla concorrenza della disponibilità di stanziamento.

Nota importante la possibilità di presentare l'ISEE corrente che consente di fotografare la situazione aggiornata alla luce dei cambiamenti della situazione del nucleo familiare tenuto conto sia dell'emergenza sanitaria tutt'ora in corso, sia dal repentino aumento del costo della vita a causa dei recenti eventi bellici.

L'avviso pubblico e la modulistica saranno disponibili a breve sul sito internet istituzionale dell'Ente. Per informazioni, assistenza e supporto nella compilazione e nella trasmissione delle domande, i cittadini possono rivolgersi alle sedi delle organizzazioni sindacali CGIL, CISL e UIL, che si sono impegnate a fornire gratuitamente questo servizio.

VILLANOVA MONDOVÌ

Grande ritorno per la Fiera dell'Addolorata

Buon successo per la Fiera dell'Addolorata, tornata a pieno regime in questa edizione dopo le difficoltà legate alla pandemia. «Abbiamo approfittato dell'anno della rinascita dopo le difficoltà legate all'emergenza sanitaria – hanno dichiarato il sindaco, Michelangelo Turco, e il vicesindaco con delega alle Manifestazioni, Michele Pianetta – per introdurre alcune novità logistiche e organizzative, come lo spostamento della fiera mercatale alla domenica. Restano alcune migliorie da apportare sulle quali lavoreremo fin da subito con gli uffici comunali, ma la formula è vincente. Un grande piacere, poi, aver constatato un afflusso costante di appassionati e curiosi nell'area dell'esposizione zootecnica, vero e proprio fiore all'occhiello della manifestazione. Un ringraziamento a tutti gli allevatori e un plauso sincero a Damiano Revelli per la sua Trottola, Vacca Regina 2022».

Una Fiera dell'Addolorata che ha guardato anche al futuro e ai ragazzi: durante l'inaugurazione i neo 18enni hanno ricevuto in omaggio il tricolore dall'Amministrazione comunale. Inoltre «Particolarmente significativo – aggiungono Turco e Pianetta – il connubio tra rassegna zootecnica e creatività giovanile con il concorso "Disegna la tua gualdrappa", uno straordinario strumento di educazione che valorizza le eccellenze del nostro territorio rendendole più apprezzabili e familiari».

«Desidero ringraziare i centri estivi de "Lo Scarabocchio" e della scuola di danza "Gravity" per il loro imprescindibile lavoro di animazione, evidente anche nei due partecipati laboratori del lunedì – ha aggiunto la consigliera con delega all'Istruzione, Luisella Bergerone –. Al concorso "Disegna la tua gualdrappa" in particolare, sono stati presentati più di 35 elaborati a testimonianza di quanto lavoro sia stato fatto in termini di divulgazione e disseminazione culturale. Complimenti sinceri a tutti i partecipanti, dunque, e soprattutto ad Alice Maule (prima classificata), Gabriele Piva, Stefano e Carlotta Roascio (secondi classificati), Maya Odasso, Lorenzo Marino e Gloria Bietro, terzi classificati. L'entusiastica creatività mostrata da ciascuno è l'effige più bella di quanto il concorso rappresenti ormai un importante ponte intergenerazionale tra passato e presente, tradizione e innovazione».

Queste le classifiche della fiera zootecnica: categoria manze, primo posto per Erminia di Vincenzo Eula, davanti a Futura di Giulio Gtriseri e Flora di Maria Gastone. Categoria tori e torelli: primo posto per Dinamo di Giulio Griseri, secondo Fonzie della Nuova agricola villanovese e terzo Folrker di Damiano Revelli. Questi i premi per la categoria vacche: dopo Trottola di Damiano Revelli, seguono Zucca di Nuova agricola villanovese, Alba di Vincenzo Eula, Alfa di Aldo Revelli e Romina dei fratelli Danna. La miglior vacca di allevamento villanovese è invece Fiore della Nuova agricola villanovese.

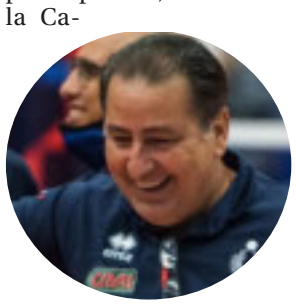
r.f.

CONFERMATE LE PRESENZE DI SOFIA GOGGIA E ARIANNA FONTANA

Castagna d'oro ad Ezio Raviola

La rassegna si impreziosisce con la presenza di Fefé De Giorgi e Yeman Crippa

La 34ª edizione della Sagra della Castagna, in programma a Frabosa Sottana per sabato 1 e domenica 2 ottobre si preannuncia da record, con i fari puntati sulle grandi atlete dello sport italiano ed internazionale. A calcare il palco del Gala Palace di Frabosa Sottana saranno, infatti, la campionessa del mondo di sci alpino Sofia Goggia e la campionessa di short track Arianna Fontana, olimpionica italiana più premiata di sempre. Al loro fianco, il direttore tecnico della Nazionale femminile di sci, il frabosano Gianluca Rulfi, regista della meravigliosa squadra che da tempo fa sognare l'Italia in quasi tutte le discipline, dalla discesa libera al gigante, fino al super-G.
Ma non finisce qui: nell'anno della rivincita delle più disparate discipline sportive, il Galà della Castagna non poteva non premiare due dei volti simbolo dei trionfi azzurri dell'estate 2022: quello di Yeman Crippa, mezzofondista italiano vincitore dell'adrenalinica prova sui 10.000 mt agli Europei di Atletica leggera di Monaco di Baviera e quello di Ferdinando «Fefè» De Giorgi, vero e proprio monumento della pallavolo azzurra, che nella sua veste di allenatore ha appena guidato l'Italia sul tetto del mondo ai Campionati mondiali di pallavolo maschile andati in scena in Polonia e Slovenia. «Il Galà della Castagna d'Oro – dichiara il sindaco di Frabosa Sottana, Adriano Bertolino – è un appuntamento che, da oltre trent'anni, dà lustro al nostro territorio, cogliendone da un lato la vocazione sportiva, dall'altro le tipicità. Grazie ad esso, il frutto della castagna, alla base dell'economia di un tempo, diventa premio di rilevanza nazionale e preziosissima occasione per valorizzare questa terra. L'edizione alle porte, con i nomi già annunciati, saprà certamente farlo, dimostrando anche, in sintonia con le tante iniziative comunali, sensibilità al tema della parità di genere e premiando i successi di grandissime atlete azzurre e non solo».
Accanto ad esse e al tecnico Rulfi, infatti, a ricevere la castagna d'oro sarà anche la presidente del Comitato regionale della Federazione Italiana Sport Disabili, Tiziana Nasi, già tre volte presidente della FISIP (Federazione Sportiva Paralimpica), volto simbolo dello sport inclusivo in Piemonte e nel mondo. Sua, ad esempio, la guida dei Giochi Paralimpici di Torino 2006, cui è seguito un impegno quotidiano e costante per la promozione dello sport paralimpico.
«Rimanendo in ambito istituzionale – dichiara il presidente dell'Associazione Turistica Mondolè, Paolo Bruno – la castagna d'oro 2022 non poteva non andare al rappresentante di un ente che, da sempre, crede nel Galà e grazie al quale viene realizzata la maggior parte degli eventi e degli interventi di questa terra, a cominciare da quella montana».
Il riferimento è, naturalmente, al neo eletto presidente della Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo Ezio Raviola, monregalese e uomo di sport, al quale la Castagna d'Oro andrà per l'impegno quotidiano e concreto a favore del territorio.
Dai campioni di Spagna '82 protagonisti del sabato sera al circo bianco, passando per lo short track e le Paralimpiadi, l'edizione 2022 del Galà della Castagna d'Oro di Frabosa Sottana si conferma un palco straordinario per vivere le emozioni del grande sport. E dall'organizzazione garantiscono: le sorprese non sono finite.



CASTAGNA D'ORO

Le iniziative del Comune di Frabosa

Anche quest'anno due iniziative curate dall'amministrazione comunale arricchiscono il calendario di eventi del Galà della Castagna d'Oro di Frabosa Sottana.
Anticipa l'apertura della kermesse – venerdì 30 settembre alle 20:30, nella Confraternita accanto alla Chiesa parrocchiale di Frabosa Sottana – la presentazione del libro di Valeria Tron "L'equilibrio delle lucciole", edito da Salani, un romanzo poetico ed emozionante ambientato in Alta Val Germanasca, in una borgata alpina che tanto ricorda quelle delle nostre montagne. Dieci lettrici e lettori, che hanno letto in anteprima il libro, dialogheranno con la scrittrice, in un incontro aperto al pubblico.
Il giorno successivo, sabato primo ottobre alle ore 17, sempre nella Confraternita accanto alla Chiesa parrocchiale di Frabosa Sottana, si terrà il capitolo istitutivo della "Sorellanza delle Castagnere", che è stata presentata al pubblico proprio l'anno scorso. Si tratta di una sorellanza che vuole ricordare l'antico mestiere delle raccoglitrici di castagne nelle nostre valli montane e conservarne la memoria, diffondere la conoscenza dei prodotti gastronomici che hanno conseguito la Denominazione Comunale, nonché sviluppare amicizia e solidarietà tra le aderenti. Le iscrizioni sono aperte a tutte le donne che si riconoscono negli scopi statutari e anche agli uomini in qualità di Amici delle Castagnere. Entrambi gli eventi sono aperti alle interessate e agli interessati, senza necessità di prenotazione.

L'INFORMAZIONE
TG4
INFORMAZIONE GIORNALIERA
su temi di cronaca, attualità, cultura, politica, sport e spettacolo.
TELECUPOLE
ANCHE IN STREAMING SU www.telecupole.com
visibile anche su
sky 824 tivùsat HD 422
seguici sui social
telecupole
telecupole piemonte
TUTTI I GIORNI
alle 7,00 - 7,30 - 12.00 - 13,50 - 19,30 - 20,10 - 23,00
CONDUCONO
GIULIO BOTTO & MARGHERITA GRAGLIA
SEGUICI TUTTI I GIORNI SU QUESTI CANALI:
PIEMONTE LCN 11 - LIGURIA LCN 78

0171 39 22 08/09
+39 329 1933557
MARKETING@POLOGRAFICO.IT
PUBBLICITA@POLOGRAFICO.IT

polo grafico® S.p.A.

DA OGGI, ANCORA PIÙ DIGITALI

WWW.EDICOLADIGITALE.INFO

VINADIO - CON 30 RAGAZZI TRA I 16 E I 25 ANNI PROVENIENTI DAL NORD ITALIA

Concluso il primo campo scuola alpino nel cuneese

Organizzato dalla Sezione Ana di Cuneo in collaborazione tra le altre Sezioni alpine Ana della provincia (Ceva, Saluzzo e Mondovì) e con il supporto del 2° Reggimento alpini della Brigata Alpina Taurinense e dei 3 Reggimenti Alpini attivi nel Cuneese

Si è concluso a inizio settembre a Vinadio il "Campo scuola 2022", progetto promosso dall'Associazione Nazionale Alpini e nato con lo scopo di investire nelle attività di promozione della cultura di Protezione Civile e del servizio militare attraverso il diretto coinvolgimento delle giovani generazioni.

Protagonisti dell'iniziativa sono stati 30 ragazzi di età compresa tra 16 e 25 anni provenienti da tutto il Nord Italia, che per due settimane hanno vissuto l'esperienza della vita militare nel Forte Albertino di Vinadio, in Valle Stura, cimentandosi in attività teoriche e pratiche improntate sui tradizionali valori alpini: il rispetto verso gli altri e verso il territorio naturale, il volontariato, il donare aiuto a chi ne ha bisogno, lo spirito di squadra.

Quest'anno per la prima volta uno dei dodici campi scuola presenti in Italia ha coinvolto il 1° Raggruppamento dell'Associazione Nazionale Alpini, che comprende le Sezioni di Piemonte, Liguria, Valle d'Aosta e Francia, e per l'occasione è stato scelto il territorio cuneese. L'iniziativa è stata organizzata dalla Sezione ANA di Cuneo in collaborazione tra le altre Sezioni alpine ANA della provincia (Ceva, Saluzzo e Mondovì) e con il supporto del 2° Reggimento alpini della Brigata Alpina Taurinense e dei tre Reggimenti alpini attualmente attivi nella Sezione ANA di Cuneo.

I ragazzi sono stati coinvolti in diverse sessioni teoriche e pratiche in aula e all'aperto. Gli alpini della Brigata Taurinense hanno reso disponibili propri assetti per la condotta di attività didattiche e, dopo una prima sessione volta a far acquisire ai partecipanti le nozioni base di istruzione formale per effettuare la cerimonia dell'alzabandiera, nei giorni a seguire sono stati illustrati la storia e i compiti delle truppe alpine dell'Esercito Italiano.

Sono seguiti incontri dedicati ad acquisire competenze di primo soccorso, di topografia, di orienteering e di trekking in zone montane. I giovani partecipanti hanno assistito anche a lezioni dedicate ad approcciare ad attività come il montaggio delle tende del campo base, le comunicazioni radio, l'utilizzo dei droni e il soccorso con le unità cinofile. Inoltre, hanno avuto la possibilità di trascorrere alcuni momenti con gli alpini in servizio, in modo da entrare in diretto contatto con graduati e volontari di truppa.

Una piccola mostra statica di mezzi militari, allestita presso il Forte di Vinadio, ed un'esposizione delle capacità del nucleo Meteomont, assetto alpino specializzato nel fornire il supporto informativo necessario per garantire loro una cornice di sicurezza alle attività addestrative, hanno completato l'offerta del campo scuola.

"L'esperienza dei campi scuola, fortemente sostenuta dell'ANA nell'ambito delle iniziative rivolte ai giovani, negli anni ha riscontrato un crescente interesse poiché rappresenta un'opportunità formativa e aggregativa unica e irripetibile - ha commentato Luciano Davico, presidente della Sezione ANA di Cuneo -. Uno degli obiettivi alla base del progetto è quello di preparare e formare una nuova leva di volontari di Protezione Civile, dato anche il rilevante aumento delle calamità naturali come conseguenza ai cambiamenti climatici".

"Ringrazio di cuore tutti i ragazzi che hanno preso parte a questo primo campo scuola ospitato nel Cuneese – continua Davico - e tutti gli alpini e i volontari di Protezione Civile del Raggruppamento che dal 16 agosto al 9 settembre sono stati impegnati nell'organizzazione e nella sistemazione logistica del campo. Abbiamo ricevuto riscontro più che positivi dai ragazzi e dalle loro famiglie e abbiamo già ricevuto richiesta dall'ANA di poter ripetere in futuro questa esperienza unica. A questo proposito, confermo fin da subito la piena disponibilità e collaborazione della Sezione".

RC

A PIACENZA LA RICETTA DA MANUALE UNISCE IMPRESE E CANDIDATI ALLA CORTE DI GHISOLFI

Meno tasse più lavoro: tutti concordi!

Il Banchiere internazionale e scrittore Beppe Ghisolfi ha coordinato questo venerdì a Piacenza la tavola rotonda alla quale hanno preso parte il critico d'arte Vittorio Sgarbi, candidato nell'importante collegio uninominale maggioritario del capoluogo emiliano romagnolo, il senatore Armando Siri, autore del programma di riforma tributaria della Lega di Salvini, e l'imprenditore cuneese Luca Baravalle.

Il Professor Ghisolfi ha portato il saluto del collega Banchiere e giornalista Corrado Sforza Fogliani, Presidente della Banca popolare piacentina e rappresentante del locale movimento dei liberali e battagliero alfiere sui capitoli della difesa del radicamento creditizio e della lotta alle forme di oppressione fiscale e burocratica.

Proprio questi ultimi temi specifici hanno animato il dibattito dal titolo incentrato sulla formula ed equazione «reaganiana» di «meno tasse più lavoro».

Il dibattito, che ha unito e incrociato dissertazioni sui meccanismi elettorali e altre sul funzionamento auspicabile del mercato del lavoro in presenza di una diversa fiscalità, ha rappresentato, grazie alle battute riflessive del coordinatore Ghisolfi - elogiato a più riprese da Sgarbi - un ripasso di educazione finanziaria, se si considera che la produzione manualistica del banchiere internazionale di origine fossanese si incentra sul rapporto tra economia della finanza ed economia della produzione reale, e su come l'andamento della prima può riflettersi in termini espansivi o recessivi sulla seconda.

Basti pensare all'andamento del debito pubblico, che se diventa oggetto di manovre speculative sui titoli di Stato comporta che un quantitativo maggiore di tasse debba essere destinato non alla riduzione del costo del lavoro bensì al pagamento degli interessi passivi; mentre le contrattazioni sui titoli futures che hanno per oggetto il gas e quindi le materie prime energetiche portano le bollette delle imprese a livelli tali da dover sospendere l'attività produttiva collocando in cassa integrazione i dipendenti.

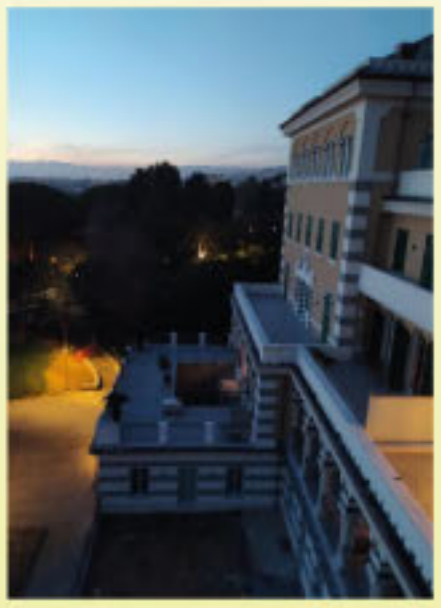
Il Senatore Siri ha sottolineato l'importanza di un meccanismo tendente progressivamente alla flat tax, sia per il lavoro autonomo che per quello dipendente e per i redditi da pensione, portando il livello di tassazione marginale - ossia l'aliquota massima applicabile - a una moderazione fiscale che favorisca i redditi fino a 100.000 euro annui rispetto agli attuali 65.000 degli autonomi.

Certamente la possibilità di attuare programmi di detassazione del lavoro dipenderà molto dalla capacità della legge elettorale di offrire, nella notte del 26 settembre, un risultato finale in grado di consegnare al Paese una maggioranza univoca e certa alla Camera e al Senato, evitando programmi che debbano essere di volta in volta negoziati dopo nei palazzi della politica. Temi al centro del brillante e gridato (nel senso delle gride manzoniane) di Vittorio Sgarbi, protagonista di un piacevole duetto con Beppe Ghisolfi alla domanda di quest'ultimo su come il critico d'arte riuscirà a sconfiggere Pierferdinando Casini, da 40 anni in Parlamento e attuale antagonista di Sgarbi, per il centrosinistra, nell'uninominale di Bologna.

FOTONOTIZIACCIA

Carlo Calenda aspira alla gloria ma spesso eccede in vanagloria. Alterna, nelle giornate elettorali, autoelogi in comizi e talk show. Più che a Roma Prati sembra nato a Cavour dove ci sono quei tipi che se ai laudu nen iautri as laudu da lur.

S. C. C. COSTRUZIONI GENERALI



S.C.C.

Tel. 0174/570011
fax 0173/570003
mail: info@scccostruzioni.com

Da 65 anni costruire è il nostro lavoro.
MOTEC, SOMOTER, B&M, CONICOS, GARBOLI
e dal 2009 S.C.C.

Capacità ed esperienze acquisite con la costruzione di strade, ponti e viadotti, gallerie, acquedotti e fognature, urbanizzazioni, edifici residenziali, artigianali, commerciali e industriali, alberghi, restauro e ristrutturazione di fabbricati.
In possesso di Certificazioni Qualità, sostenibilità e competenza; Attestazione rating di legalità; Iscrizione nella white list e nell'Albo Nazionale Gestori Ambientali; Attestazione SOA.

L'APPROFONDIMENTO CON IL PROGETTO LIFE WOLFALPS EU: «TANTE LE MISCONCEZIONI»

Lupi introdotti? «Chiacchiera da bar»

Fa discutere la dichierazione di Mauro Corona a CartaBianca: chiesta rettifica

Roberto Formento

Il lupo torna alla ribalta, questa volta su un palcoscenico nazionale. Sono le dichiarazioni forti di Mauro Corona, scrittore ed alpinista, nella trasmissione televisiva Cartabianca dello scorso 6 settembre, a riportare vecchie questioni al centro dell'attenzione, fomentando polemiche dove forse – dati gli equilibri già di per sé molto delicati – non ce n'era proprio il bisogno. «Dove arriva l'uomo fa strage su tutto – ha detto Corona –, si arroga il diritto di intervenire su piante e animali. Hanno introdotto lo stambecco, le marmotte e so per certo anche il lupo, che doveva venire da solo in alta Italia. Così ora devono rientrare in anticipo di un mese dalle malghe perché sbrana tutto». Insomma, i lupi "buttati", un cliché che non ha però fondamento scientifico. Così come sostiene chi lavora da tempo su progetti autorevoli, come quello di Life Wolfalps EU, di cui le Aree protette Alpi Marittime sono partner capofila. «Non c'è mai stato un progetto di reintroduzione del lupo ne in Italia né in Europa – hanno scritto i responsabili di Wolfalps sui profili social –: l'introduzione del lupo è un processo naturale. Abbiamo chiesto la rettifica alla trasmissione». Che pare sia difficile da ottenere, perché sono state chieste "evidenze" della tesi opposta a quella sostenuta da Corona. «Difficile produrne – ci spiega Laura Scillitani, responsabile comunicazione del progetto per le Aree protette Alpi Marittime – perché per legge non è possibile immettere animali selvatici senza seguire la corretta procedura, con l'autorizzazione di quello che prima era Istituto nazionale della fauna selvatica, ora ISPRA, e del Ministero. Non è possibile rilasciare specie senza questo iter alle spalle. La documentazione sul lupo, ovviamente, non c'è. Diversamente dall'orso in certe aree d'Italia – che è stato reintrodotto seguendo un progetto Life –, la reintroduzione del lupo infatti non è mai avvenuta». Quello dei lupi rilasciati sarebbe quindi «una notizia falsa – prosegue Scillitani –, un archetipo duro a morire, che contrasta con tutte le evidenze scientifiche raccolte nel contesto del progetto. Il lupo una capacità di spostamento notevole: prova ne è la storia iconica del lupo Ligabue, che da Parma ha percorso un lungo cammino che lo ha portato in Francia e nel Cuneese. Specialmente i lupi giovani che cercano compagni e nuovi territori possono compiere viaggi lunghissimi. Ecco spiegata la presenza del lupo nelle nostre aree: nessun complotto, semplicemente un fenomeno naturale».

Provincia	Piste di lupo		Escrementi	Carcasse	Avvistamenti	Lupi morti
	N.	km tot.				
Alessandria	44	74,3	875	13	714	6
Asti	12	11,5	28	2	3	1
Biella	6	10,4	86	0	12	0
Cuneo	284	845,4	2096	37	401	22
Novara	1	2,1	12	0	5	0
Torino	145	241,6	790	23	490	9
Vercelli	8	12,4	29	5	17	1
VCO	25	40,5	94	15	56	0
PIEMONTE	525	1283,3	4010	95	1698	39

Dati da un monitoraggio nazionale condotto da Life Wolfalps EU su mandato di ISPRA

Addirittura LWA ha predisposto un intero manuale, "Lupus in fabula", che raccoglie bufale, leggende metropolitane, misconcezioni rispetto al lupo. E quella dei lupi introdotti dall'uomo è ai primi posti. «È un modo per poter fare corretta informazione – aggiunge Scillitani – in un contesto in cui è facile cadere in fraintendimenti». Spinti magari nella sbagliata direzione da un'informazione superficiale, dalla chiacchiera da bar che ormai, purtroppo, viene equiparata dai più all'evidenza scientifica. Perché con Wolfalps di "scienza" si parla: «Il progetto ha in sé tantissime attività – racconta Laura Scillitani –. Gode del partenariato di quattro paesi, Italia, Francia, Austria e Slovenia, conta su 20 Enti di cui le Aree protette Alpi marittime sono capofila. Le azioni sono tantissime: dal miglioramento delle conoscenze sulla specie, al contrasto alle minacce di cui soffre; dal contrasto all'ibridazione alla lotta al bracconaggio. Ma soprattutto realizza un monitoraggio standardizzato del lupo, che consente una stima rigorosa, che è poi la base ed il prerequisito sulla quale intraprendere decisioni gestionali». I dati che riassumiamo sono frutto di una ricerca capillare su tutto il territorio, una delle più approfondite (e faticose) mai realizzate: invitiamo chi fosse interessato a consultare l'intero documento sul sito
Il corpo centrale del progetto resta comunque quello della "pacifica convivenza" della specie lupo con l'uomo: «Una serie di iniziative – prosegue – mirate soprattutto alla formazione di squadre di intervento per la prevenzione, con interventi sul personale di enti locali che può affiancare e consigliare efficacemente gli allevatori sui sistemi migliore di prevenzione e protezione del bestiame. Una squadra che è disposizione per aiutare, un'interfaccia portata avanti anche con tavoli di confronto e coinvolgimento diretto con tutti i portatori di interesse. Con i quali si portano avanti linee progettuali studiate e stabilite assieme». A Life Wolfalps partecipano anche soggetti preposti alla gestione venatoria: «Proprio in Valle Pesio – è attiva l'azione di studio del rapporto tra preda e predatori, ed attività umana. Si studiano i caprioli per capire come i loro spostamenti vengano condizionati dalla presenza del lupo, ma anche dalle attività umane e dagli ambienti antropizzati. Lo studio lavora a vari livelli, in collaborazione con il Comprensorio alpino CACN5».
C'è un'ultima sfida, intrigante, mirata a stravolgere un archetipo che ha sopravvissuto ai secoli, quello del "lupo cattivo": «Una delle azioni del progetto – conclude Scillitani – è la "promozione" del lupo, la sua trasformazione da un nemico all'alleato per lo sviluppo dell'attività turistica. Un lupo che, in sinergia con tutti i portatori di interesse, allevatori compresi, può diventare una risorsa di turismo sostenibile. Trasformandolo da deterrente ad attrazione». Insomma, in un mondo che cambia vorticosamente ed ogni certezza viene messa in discussione, anche il lupo può diventare... buono.

DIBATTITO

Con il lupo l'ecosistema è in equilibrio?

Claudio Bo

L'articolo qui sopra propone un problema serio, vale a dire la presenza di selvatici che dal nostro ecosistema erano spariti, o erano ormai rari. Parliamo del lupo, ma anche del cinghiale e di quasi tutti gli ungulati.
Oggi il numero di cinghiali, daini, stambecchi è esponenzialmente aumentato creando non pochi problemi all'agricoltura, ma anche all'ecosistema boschivo e montano.
Ma si tratta di animali che non erano mai scomparsi del tutto per cui un serio piano di abbattimenti (forse basterebbe dar via libera alla caccia) potrebbe ridimensionare il problema.
Il lupo, invece era scomparso da quasi un secolo dal nostro ecosistema e nessuno ne sentiva la mancanza. L'unico esemplare era quello imbalsamato al ristorante Nuova Giacobba. Adesso è ricomparso e i numeri della tabella qui sopra dicono che non si tratta di pochi individui.
Questo predatore, però, pare abbia abitudini diverse rispetto al passato: l'aumento esponenziale degli ungulati, infatti, dimostra che questi selvatici non sono più le prede privilegiate. Un tempo i Lupi si avvicinavano ai pascoli (e all'uomo) soltanto quando non trovavano sostentamento in montagna ed erano oggetto di una caccia spietata.
Oggi, invece, le loro scorribande (in branco) sono riservate principalmente agli allevamenti isolando i capi più vulnerabili. Una caccia agevole che dimostra un cambiamento dell'ambiente in cui opera il lupo al punto che se ne sono avvistati anche nelle discariche.
Visto che questi selvatici non hanno sostanzialmente nemici naturali (come i cinghiali, del resto) e vista la facilità di procacciarsi cibo, in un ecosistema che glielo mette a disposizione, non è improbabile un aumento, anche notevole, del loro numero. In questo caso l'ecosistema sarà in equilibrio? Ovviamente non intendo dire che il lupo è utile se uccide il daino, non lo è se uccide il vitello, ma non possiamo escludere che diventi un problema serio. L'unico nemico naturale del lupo (e del cinghiale) è l'uomo. Quindi l'unico equilibrio lo si trova, come in passato, con la selezione, non certo col turismo, come prospetta Scillitani nell'articolo qui sopra.

CNA IMPRESE CUNEO

Il bando per partecipare al progetto bottega scuola

Si è aperto il bando per il progetto "Bottega Scuola", iniziativa della Regione Piemonte volta a favorire la trasmissione ai giovani delle conoscenze tecniche, delle competenze e delle abilità di lavoro manuale, attraverso tirocini presso le imprese artigiane in possesso del riconoscimento di marchio di eccellenza artigiana. 228 i posti a disposizione: è previsto un contributo a favore delle imprese per un totale di 1800 euro (300 euro al mese per un massimo di sei mesi) e un contributo di 2700 euro per i giovani tirocinanti (450 euro al mese per un massimo di sei mesi). Il bando, reperibile sul sito della Regione Piemonte, è rivolto alle imprese artigiane in possesso del riconoscimento del marchio di eccellenza artigiana, che si candidano a partecipare al progetto, che si articola, in particolare, sui seguenti aspetti:
· il soggetto gestore del progetto "Bottega Scuola" formula il programma formativo del tirocinio finalizzato all'acquisizione da parte del tirocinante di competenze utili, condividendolo con le botteghe artigiane ospitanti in qualità di soggetti fondamentali al conseguimento delle competenze professionali;
· nel corso del tirocinio e al termine dello stesso le capacità acquisite dal giovane vengono verificate con il coinvolgimento dell'artigiano presso cui il tirocinante ha effettuato l'esperienza di "Bottega Scuola", mediante raccolta della documentazione utile a comprovare l'attività svolta e i risultati raggiunti;
· al termine del tirocinio il soggetto gestore approfondisce e verifica la possibilità dell'inserimento lavorativo del giovane presso la stessa o altra impresa, fornendo all'impresa e al giovane tutte le informazioni utili inerenti tipologie di contratto attivabili ed eventuali agevolazioni ad esse collegate, nonché consulenza sugli aspetti relativi all'inserimento lavorativo.
Le imprese artigiane hanno tempo fino al prossimo 28 settembre per presentare la propria candidatura.
https://www.regione.piemonte.it/web/temi/sviluppo/artigianato/bottega-scuola-2022-2023-tirocini-botteghe-artigiane-aperto-bando-per-candidature

Patrizia Dalmasso, direttrice Cna Cuneo

ANALISI DI CIA CUNEO

Castagne: una buona annata, ma 200mila ettari sono incolti

da Viola

Una stima del Centro Regionale di Castanicoltura dice che, in Piemonte, i terreni montani e collinari gestiti e coltivati a castagneti da frutto raggiungano i 4.000 ettari. Di questi, il 50% si concentra in provincia di Cuneo: nelle vallate del Cebano, Monregalese, Cuneese e Saluzzese. Quindi, una presenza agricola importante per il territorio dal punto di vista produttivo-economico e a livello di mantenimento del territorio.

Come sta andando la stagione produttiva 2022?
Lo abbiamo chiesto ai due vicepresidenti provinciali della Cia Cuneo, **Marco Bozzolo e Marco Bellone**, che di mestiere sono castanicoltori. Bozzolo, 32 anni, gestisce, dal 2016, 15 ettari di castagneti tra i 700 e i 1.000 metri di quota in Valle Mongia, frazione Castello nel Comune di Viola. All'occupazione principale dedicata alle castagne aggiunge quella dei laboratori didattici per far conoscere il percorso produttivo del frutto e la sua trasformazione, ma anche l'incantevole patrimonio paesaggistico montano. Bellone, 58 anni, ha l'azienda agricola con sede a Boves, ma il lavoro è costituito quasi totalmente dalla coltivazione dei castagni distribuiti in 9 ettari di terreno sulla collina della frazione Fontanelle. In media, a 650 metri di quota. Inoltre, si occupa degli interventi di potatura delle piante sui suoi impianti e su quelli di altre aziende. Operazioni quanto mai utili per migliorare la produzione e salvaguardare il territorio collinare e montano. Bozzolo e Bellone producono castagne tipiche delle valli della "Granda" in modo interamente biologico.

"**La raccolta delle castagne parte nei primi giorni di ottobre**. Manca ancora un mese, ma si può già prospettare una previsione sulla stagione produttiva 2022. Dice Bellone: "Le piante sono cariche di ricci e l'annata si presenta buona dal punto di vita quantitativo. Anche la qualità non dovrebbe mancare. Per avere una buona pezzatura del frutto servirebbero delle piogge nei prossimi giorni che aiuterebbero le piante a dare linfa vitale ai ricci e, di conseguenza, alle castagne che racchiudono".
Sottolinea Bozzolo: "Il bilancio bisogna farlo a fine raccolta, ma ritengo potrà essere una stagione soddisfacente. A giugno, periodo della fioritura, non ha piovuto e, quindi, non avremo dei problemi di marciume del frutto in fase di raccolta. Da luglio in poi, quando invece l'acqua serve, in montagna ci sono stati degli sporadici temporali che hanno aiutato le piante nella spinta produttiva".

La magia delle castagne in maturazione

«Servono però i bandi del Psr per recuperare le tante piante abbandonate»

In Piemonte ci sono 200 mila ettari di boschi abbandonati
Sempre secondo le stime del Centro Regionale di Castanicoltura nelle aree collinari e montane del Piemonte i boschi abbandonati, con un buon numero di castagneti, arrivano a 200 mila ettari. Spiegano Bozzolo e Bellone: "Un territorio immenso, con migliaia di castagni e tonnellate di possibili castagne da raccogliere, che nessuno accudisce e che, con la modernizzazione, è stato dimenticato. Nel periodo attuale, in cui le persone dovranno affrontare sempre di più i problemi legati al quotidiano, si tratta di uno spreco enorme che non possiamo permetterci. Dovremmo imparare gli insegnamenti dei nostri nonni i quali consideravano il castagno una fonte a 360 gradi di sostentamento e di sostenibilità ambientale. Infatti, fornisce il frutto da mangiare e il legno da riscaldare e per costruire oggetti utili nella vita di tutti i giorni. Inoltre, non ha bisogno di fertilizzanti, di prodotti chimici nella coltivazione e di acqua per irrigare".
Ma non solo. "Il recupero di quelle zone abbandonate andrebbe a vantaggio dell'intera collettività, perché se in collina e in montagna il territorio è curato si evitano anche i fenomeni devastanti di dissesto idrogeologico in pianura".

Cosa si dovrebbe fare?
Bozzolo e Bellone: "Come Cia stiamo chiedendo con forza alla Regione di prevedere dei bandi inseriti nelle misure del Programma di Sviluppo Rurale (Psr) per il recupero e la conservazione dei castagneti tradizionali, attraverso interventi regolari di potatura e di manutenzione. Perché se non si dà un incentivo, i proprietari dei terreni, che non si occupano di castanicoltura per mestiere, continuano a lasciare i boschi in totale abbandono. Motivo? Le operazioni di risanamento sono costose, trattandosi di piante alte 25-30 metri".
Aggiunge Bellone: "I castagni possono diventare pericolosi per chi passeggia nei boschi in quanto le piante che, nel vederle dall'esterno, appaiono completamente sane, a volte hanno radici marce e cadono improvvisamente. Con tutti i rischi del caso. E' accaduto a me nei giorni passati".

Marco Bellone, vicepresidente provinciale Cia , nel suo castagneto

Marco Bozzolo, anche lui vicepresidente provinciale Cia, al lavoro nei castagneti

Un castagno caduto con le radici marce

COLDIRETTI CUNEO

I giovani tornano a lavorare la terra

In netta controtendenza rispetto all'andamento economico generale, l'agricoltura è uno dei pochi settori in cui i giovani occupati con meno di 34 anni aumentano con un balzo di ben 19.000 unità in Italia rispetto a prima della pandemia. È quanto afferma la Coldiretti sulla base del focus "La dinamica dell'occupazione giovanile", contenuto nella rilevazione Istat sul mercato del lavoro nel II trimestre del 2022. In piena pandemia è cresciuto il numero di giovani imprenditori agricoli con un incremento dell'8% negli ultimi cinque anni.
"La pandemia ha accelerato il fenomeno del ritorno alla terra – evidenzia Marco Bernardi, Delegato Giovani Impresa di Coldiretti Cuneo – e maturato la convinzione comune che le campagne siano oggi capaci di offrire e creare opportunità occupazionali e di crescita professionale, peraltro destinate ad aumentare nel tempo. Occorre ora sostenere il sogno imprenditoriale di una parte importante della nostra generazione che mai come adesso vuole investire il proprio futuro nelle campagne, abbattendo gli ostacoli burocratici che troppo spesso si frappongono".
"Nonostante le criticità legate alla pandemia e ora alla guerra con il mercato completamente sconvolto, le nostre imprese non si sono mai fermate e l'agricoltura cuneese ha bisogno di nuova linfa che proprio le giovani generazioni sanno portare grazie a idee fresche che nascono da esigenze e sperimentazioni, ma che sanno poi concretizzarsi in vere progettualità, come quelle che ogni anno presentiamo anche attraverso il concorso Oscar Green" dichiara il Presidente di Coldiretti Cuneo Enrico Nada.
"In un periodo in cui l'economia soffre, è grave e inaccettabile ostacolare le progettualità economiche di coloro che hanno scelto l'Italia quale luogo per realizzare le proprie idee imprenditoriali, impedendo lo sviluppo degli impatti sociali che ne derivano, in primis i posti di lavoro" rimarca il Direttore di Coldiretti Cuneo Fabiano Porcu.

Negli ultimi 5 anni +8% di giovani imprenditori agricoli

Dl Aiuti, Bergesio: «Grazie a emendamento Lega su trasporti eccezionali evitato blocco del Paese»

"Con l'accoglimento dell'emendamento 9.0.2. presentato dalla Lega al Dl Aiuti, che corregge il cervellotico contenuto delle linee guida promulgate dal Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici volte ad imporre specifiche verifiche strutturali alle infrastrutture in caso di passaggio dei mezzi eccedenti le 44 tonnellate, è stato possibile scongiurare il rischio di una paralisi del trasporto eccezionale, che avrebbe avuto ricadute drammatiche sulla produzione nazionale. Giuste la prevenzione e la manutenzione delle infrastrutture, ma tutto questo non deve ricadere sulle aziende dei settori siderurgico ed edilizio, colonne portanti della nostra economia. Il Pnrr e la sua attuazione significano anche e soprattutto un sostegno costante alle imprese. Impedire che questo avvenga avrebbe rappresentato un controsenso difficile da spiegare a migliaia di imprenditori".

COLDIRETTI CUNEO

Studio Ue sul nutriscore boccia l'85% del made in Italy

No ai sistemi allarmistici di etichettatura che escludono dalla dieta alimenti sani e naturali presenti da secoli sulle tavole

da Cuneo

Il Nutriscore è un sistema di etichettatura discriminatorio e incompleto che finisce paradossalmente per escludere dalla dieta alimenti sani e naturali che da secoli sono presenti sulle tavole per favorire prodotti artificiali di cui in alcuni casi non è nota neanche la ricetta. È quanto afferma la Coldiretti nel commentare lo studio pubblicato dal Centro Comune di Ricerca della Commissione UE che promuoverebbe l'etichetta nutrizionale fronte packo colorata, tipo Nutriscore.
"In Europa – evidenzia il Presidente di Coldiretti Cuneo **Enrico Nada** – occorre portare avanti la battaglia contro il Nutriscore, i sistemi allarmistici di etichettatura a semaforo che si concentrano esclusivamente su un numero molto limitato di sostanze nutritive (ad esempio zucchero, grassi e sale) e sull'assunzione di energia senza tenere conto delle porzioni, escludendo paradossalmente dalla dieta ben l'85% in valore del Made in Italy a denominazione di origine, tra cui molti alimenti simbolo del Made in Cuneo".
"L'equilibrio nutrizionale non va ricercato nel singolo prodotto ma nel bilanciamento tra i diversi cibi consumati giornalmente. L'approccio dell'Unione Europea va combattuto perché fuorviante e perché apre le porte al cibo sintetico che rappresenta una minaccia letale per l'agricoltura italiana, la salute dei consumatori e la biodiversità del pianeta" conclude il Direttore di Coldiretti Cuneo **Fabiano Porcu.**

CONFAGRICOLTURA CUNEO

I frutticoltori della Granda sono ormai in ginocchio

Urgono interventi drastici per fare sopravvivere il comparto

«Il comparto frutticolo cuneese e piemontese rischia il tracollo se non si interviene subito con misure drastiche di sostegno; non si può attendere oltre, se c'è un interesse reale a tutelare una filiera strategica che in Piemonte conta circa 8.000 aziende agricole (la maggior parte situate nel distretto del Saluzzese), su una superficie coltivata di circa 18.500 ettari e in grado di generare un fatturato di oltre 500 milioni di euro su un totale nazionale di più di 5 miliardi, tra frutta fresca e industria di trasformazione».
Così Enrico Allasia, presidente di Confagricoltura Cuneo e Piemonte, richiama l'attenzione sul drammatico momento che il settore sta vivendo ormai da mesi, sottolineando anche la forte disparità che esiste tra quanto viene riconosciuto all'agricoltore per la propria frutta e quanto questa venga pagata dal consumatore per portarla in tavola.
"Dopo le eccezionali gelate dell'aprile 2021, che hanno di fatto compromesso i raccolti nel nostro territorio, e i contraccolpi diretti e indiretti provocati dalla pandemia di Covid-19, il 2022 si è aperto con le conseguenze economiche nefaste del conflitto tuttora in corso in Ucraina, è proseguito con un eccezionale periodo di siccità e da tempo ormai le imprese sono chiamate a fare i conti con aumenti vertiginosi dei costi di produzione. In questo scenario il settore non può reggere ancora per molto. Occorre un intervento dello Stato per aiutare le aziende a compensare gli extra costi che devono sostenere, oltre alla necessità di accelerare i ristori dei danni da gelo, che dopo oltre un anno non sono ancora stati versati nelle casse delle aziende colpite, sospendere il versamento dei contributi e attivare moratorie sui mutui bancari", prosegue Allasia.
"Si è innescata una miscela esplosiva tra costi di produzione triplicati, effetti delle calamità naturali, quotazioni all'origine insoddisfacenti, a cui ora si è aggiunta anche la richiesta di alcuni gestori di energia per avere pagamenti in anticipo o garanzie attraverso fideiussioni. Così diventa impossibile andare avanti", aggiunge Michele Ponso, presidente della Federazione nazionale frutticoltura di Confagricoltura e della sezione Frutticola di Confagricoltura Cuneo.
Il mercato continua ad essere lento e a pagare gli effetti degli eventi eccezionali degli ultimi mesi: dalla guerra alle avversità. Al crollo del potere di acquisto dei consumatori, con la conseguente riduzione delle spese, si aggiungono i costi di produzione della frutta, che continuano a crescere, mentre sono completamente annullati i margini di guadagno. "Rischiamo grosso e, nonostante la frutta italiana abbia un valore economico che, compresa la fase di trasformazione, supera abbondantemente i cinque miliardi di euro e vanti numerose Dop e Igp, è necessario agire ora – prosegue Ponso – per salvaguardare e valorizzare adeguatamente questo patrimonio tricolore".
La situazione è già molto pesante e la richiesta dei distributori di elettricità e gas per anticipi e fideiussioni la trasformerà in drammatica. "Siamo sbalorditi e increduli. Il nostro – ricorda il presidente della Federazione nazionale frutticoltura di Confagricoltura – è un comparto energivoro: produciamo e stocchiamo i prodotti in attesa di riuscire a venderli, nella speranza, ormai disattesa, di compensare almeno i costi di produzione. Una simile condizione non si è mai verificata e, senza azioni immediate, rischia di diventare insostenibile. Occorre intervenire subito sui costi per permettere alle aziende frutticole di superare la crisi di liquidità – conclude Michele Ponso – mettendo in campo misure urgenti in questa direzione"

UN MASTER

Manager del sistema territoriale

Si concluderà il prossimo 24 settembre 2022 alle ore 10 nelle aule di Via Ventimiglia 115, con una seduta plenaria in presenza, un workshop sui temi del fund raising e la cerimonia di consegna dei diplomi, la seconda edizione del MASTER EXECUTIVE in Gestione e Promozione del Sistema Montano e delle Aree Interne – Manager del Sistema Territoriale, master organizzato da SAA-School of Management di Torino, COREP (Consorzio per la Ricerca e l'Educazione Permanente) e UNCEM (Unione Nazionale Comuni Comunità Enti Montani) in collaborazione con ANCIM (Associazione Nazionale Comuni Isole Minori).
La proposta, rivolta a diplomati, laureandi, neolaureati e professionisti non solo in ambito tecnico-economico, ma anche ad amministratori e dipendenti di enti montani, muovendo dalla necessità di colmare una domanda, sempre più crescente, di competenze nella gestione attenta ed efficiente dei sistemi socioeconomici montani nelle loro varie dinamiche e articolazioni (e prospettive), ha registrato un successo al di sopra delle più rosee aspettative: 38 partecipanti (+15% rispetto all'edizione precedente) collegati da tutta Italia, di età ed esperienze di studio e professionali diverse.
Le lezioni, tenute da esperti di UNCEM, da alti dirigenti pubblici e da docenti dell'Università di Torino e della Valle d'Aosta, hanno avuto inizio nel mese di marzo 2022 in modalità a distanza (on-line), con alternanza di testimonianze di rappresentanti delle principali istituzioni pubbliche interessate al tema della montagna e delle aree interne (anche insulari).
"Il lockdown ha dimostrato come le nostre montagne e le aree interne del nostro paese possano rappresentare un approdo naturale e sicuro non solo nelle scelte turistiche ma anche nell'orizzonte biografico di ciascuno di noi" - affermano **Marco Bussone, Roberto Colombero e Filippo Monge** rispettivamente presidenti nazionale e regionale di UNCEM e Coordinatore del Master - L'idea di offrire una proposta di questo tipo si è generata dalla importante domanda di competenze che i territori e le istituzioni avanzano, anche alla luce delle recenti calamità naturali. Il formidabile consenso registrato in aula ci impone di pensare, da subito, ad una terza edizione".
Informazioni e conferme di partecipazione allo 011 6399254 oppure scrivendo a rlombardo@corep.it

COLDIRETTI CUNEO

Con l'esplosione dei costi è allarme nelle stalle

Servono progettualità economiche per garantire agli allevatori prezzi equi che non scendano mai sotto i costi di produzione

La forte impennata dei costi di produzione, dall'energia alle materie prime con +170% dei concimi e +90% dei mangimi, rende sempre più necessario sviluppare progettualità economiche concrete per salvare gli allevamenti bovini e garantire agli allevatori prezzi equi che non scendano sotto i costi di produzione, come prevede la nuova legge di contrasto alle pratiche sleali e alle speculazioni. Lo ha affermato Coldiretti al Tavolo della filiera zootecnica da carne, che si è tenuto in Regione alla presenza dell'Assessore all'Agricoltura, Marco Protopapa.
"Sicuramente utile un momento di confronto come questo tanto che, alla luce del momento delicato e di crisi dovuto agli aumenti alle stelle dell'energia e delle materie prime, è opportuno che il Tavolo della filiera zootecnica da carne diventi permanente. Servono azioni concrete e progettualità economiche per il rilancio del comparto zootecnico da carne e, soprattutto, della Razza Piemontese che vive, ormai da troppo tempo, una grave crisi con conseguenze disastrose sia per gli addetti diretti e le loro famiglie, sia per l'indotto generato, ma anche per l'ambiente e per il territorio che rischia di perdere chi per primo si occupa del suo mantenimento" dichiara il presidente di Coldiretti Cuneo Enrico Nada.
"È necessario anche costituire una raccolta dati regionale che monitori i costi dell'allevamento dei bovini affinché agli allevatori venga riconosciuto sempre un prezzo equo che tenga conto dei rincari e del mercato. Siamo pronti, altrimenti, ad applicare la legge di contrasto alle pratiche sleali e alle speculazioni a tutela di un comparto cruciale dell'economia provinciale e regionale. Per questo ci vuole un'attenzione particolare e costante sulla questione, non più solo parole e promesse" evidenzia il Direttore di Coldiretti Cuneo, Fabiano Porcu.
La filiera bovina in Provincia di Cuneo conta più di 3.000 aziende e 330.000 capi allevati, con una netta prevalenza di capi di razza Piemontese (220.000 su un totale di 315.000), prima razza autoctona nazionale e fiore all'occhiello della produzione locale con un fatturato che arriva a 500 milioni di euro

Elezioni Politiche

I Candidati

SEGRETARIO PIEMONTESE DELLA LEGA

Molinari: «Con Pd e 5 Stelle il settore auto è a rischio»

Salvatore Ardini

Già capogruppo della Lega a Montecitorio nella scorsa legislatura e fedelissimo di Matteo Salvini, l'alessandrino Riccardo Molinari (che è anche segretario piemontese del Carroccio) si prepara ad affrontare l'ennesima sfida sul territorio in vista del voto del 25 settembre. Molinari è infatti candidato all'uninominale di Alessandria per la Camera e nel collegio Piemonte 2 al proporzionale.

Onorevole, crede di essere riuscito a rappresentare le istanze del territorio piemontese (e di Alessandria in particolare) a Roma in questi 5 anni?

«Sono stati quattro anni e mezzo davvero intensi, durante i quali a Roma ho cercato di dar voce senza risparmio alla mia città e alla mia provincia. Non a chiacchiere o con comunicati stampa, ma con provvedimenti concreti. Ne cito alcuni: Il Decreto Salva Alessandria del 2019: 20 milioni al Comune di Alessandria, 10 nel 2020 e 10 nel 2021, per aiutarlo a risollevarsi dal dissesto. Le Zone Logistiche Semplificate (decreto Genova 2018), con la possibilità di insediamento di nuove imprese a condizioni agevolate praticamente in tutto il territorio provinciale, e l'individuazione dello scalo merci di Alessandria come retroporto di Genova. La legge che porta il mio nome sulle Centrali del Latte, che ha permesso al comune di Alessandria di conservare le proprie quote all'interno della Centrale di Alessandria e Asti, a tutela della qualità del prodotto e degli allevatori del territorio. Il no al Deposito Unico Scorie Nucleari nell'alessandrino, e in tutto il Piemonte».

Di che cosa hanno bisogno oggi i cittadini dell'Alessandrino?

«Dobbiamo assolutamente insistere sulla strada del lavoro e dello sviluppo, che in questa fase significa prima di tutto detassazione e sostegni alle imprese per evitarne il collasso a causa dell'emergenza energia. Occorre procedere nei progetti sulla logistica, che abbiamo sbloccato in questi anni con estrema concretezza. E poi massima centralità per l'agricoltura, che la Lega cerca di tutelare su tutti i fronti, spesso in quasi solitudine. Penso alla battaglia sul fronte della peste suina africana, ad esempio. Noi gli agricoltori li conosciamo uno per uno, e sappiamo bene quanto il lavoro sia essenziale, non solo sul fronte economico, ma della salvaguardia di ambiente e territorio».

RICCARDO MOLINARI Candidato alla Camera nel collegio uninominale di Alessandria e capolista nel Piemonte 2

Rincari energetici e l'inflazione che sfiora il 10% stanno determinando una situazione di massima crisi economica per famiglie e imprese. Quando e in che modo ritiene si debba intervenire?

«Matteo Salvini continua a chiedere a gran voce un "armistizio" anche in campagna elettorale, con pieno mandato a Draghi perché metta un tetto alle bollette e consenta a cittadini e imprese di affrontare l'inverno senza traumi. Se per salvare famiglie e imprese è necessario fare debito, come del resto si apprestano a fare anche altri paesi europei, in un'emergenza come questa chiunque abbia esitazioni dovrà assumersi la responsabilità, di fronte al paese, di una situazione ingestibile e irreversibile».

Un dipendente percepisce in media 1.300-1.400 euro netti mensili. Con l'aumento vertiginoso della spesa legato ai rincari, unito a costi fissi da sostenere come il pagamento dell'affitto di casa, com'è pensabile possa sopravvivere? Quali sono le contromisure immediate da prendere?

«Con le cifre e la situazione che cita, che si sia dipendenti, liberi professionisti o artigiani, anche senza affitto o mutuo ma con casa di proprietà, che è il caso dell'80% degli italiani, non ce la si può fare. La politica, e intendo il Governo in carica, in attesa del prossimo che non potrà essere operativo prima di ottobre, deve intervenire immediatamente sui costi al consumo dell'energia e delle materie prime, che "a cascata" generano l'effetto domino che conosciamo».

Ma per l'Italia quello dell'energia è storicamente un problema...

«Il punto è che autonomia energetica e trivellazioni sono sempre stati concetti ostici a sinistra e grillini. Noi crediamo invece che l'Italia debba continuare ad investire, con una seria pianificazione di lungo termine, puntando su comparti, dall'eolico al solare, che si riveleranno sempre più determinanti. Ma siamo consapevoli anche che del combustibile fossile non potremo fare a meno ancora per molto tempo: negarlo vuol dire prendere in giro la gente. Nell'alessandrino, in particolare, stiamo puntando con decisione anche sulle comunità energetiche, e il recente accordo quadro, fortemente auspicato dalla Lega, tra Provincia e AMAG, la multiutility del capoluogo di provincia, si muove in questa direzione».

> E sul caro energia: «Se necessario, fare debito come altri paesi europei per salvare famiglie e imprese»

La transizione energetica dunque è stata avviata troppo in fretta? Penso alla decisione europea di stoppare la produzione di motori termici nel 2035 ed alle inevitabili ripercussioni per una regione come il Piemonte, storicamente legata al settore auto.

«Sull'automotive Pd e 5 Stelle hanno dato veramente il peggio di sé, sostenendo al Parlamento Europeo una posizione che significherebbe, di fatto, alzare bandiera bianca sull'industria dell'auto italiana. La Lega, con la mozione di cui sono stato primo firmatario, ha ottenuto di stanziare nel Dl Energia 1 miliardo all'anno per favorire la riconversione e il sostegno al settore fino al 2030. Il concetto di fondo è che la direzione deve essere quella di sostituire il parco auto più vecchio d'Europa con vetture non necessariamente elettriche, ma a emissioni ridotte. Se prevalesse la posizione europea di PD e 5 Stelle in Italia salterebbero 75 mila posti di lavoro, buona parte dei quali nella filiera piemontese. Il voto politico del 25 settembre sarà determinante anche per questo».

Intanto, in barba alla crisi, ripartono gli avvisi di pagamento con lo stop alle moratorie sui mutui. Che cosa ne pensa?

«È assurdo. Il centro destra, appena avrà responsabilità di Governo, provvederà ad interventi strutturali a sostegno delle categorie più esposte all'emergenza economica: tra queste certamente c'è chi ha difficoltà con il mutuo, come chi si ritrova "sotto assedio" per le cartelle esattoriali, che sotto una certa soglia vanno certamente "rottamate". Stiamo parlando di un problema che riguarda 16 milioni di contribuenti: non possiamo continuare a far finta di niente».

Proprio in materia fiscale, al momento un contribuente non ha modo di avere un dialogo diretto e umano con l'Agenzia delle Entrate, se non attraverso una pec. Lo ritiene corretto?

«No che non è corretto. Ci sono per fortuna anche esempi di funzionari che fanno bene il loro lavoro e trattano il contribuente con tutto il rispetto dovuto, ma occorre fare in modo che questo sia lo standard, e non l'eccezione. Ma soprattutto va cambiata la dinamica del processo tributario: l'onere della prova deve spettare allo Stato. Non può essere il singolo contribuente o azienda a dover dimostrare di non avere evaso, ma l'esatto contrario».

> Ripristinare i decreti Salvini per fermare gli sbarchi. Sulle baby gang più sanzioni e responsabilità ai genitori

> Rottamare le cartelle esattoriali sotto una certa soglia: non possiamo continuare a far finta di niente

Sbarchi di clandestini e baby gang multietniche. La Lega ha fatto della sicurezza uno dei suoi temi bandiera: quali sono le priorità in questo senso?

«Partiamo dagli sbarchi: la priorità, se il centro destra sarà forza di governo, non potrà che essere il ripristino della linea indicata dai decreti Salvini nel 2019, grazie ai quali l'immigrazione illegale, e attorno ad esso la "speculazione" spesso mascherata da accoglienza umanitaria, si era drasticamente ridotta. Sono i numeri ad indicare che il problema, successivamente, è riesploso in tutta la sua "virulenza", e ha assunto nuovamente dimensioni preoccupanti. Per quanto riguarda le baby gang, la Lega ha presentato di recente un Ddl al Senato, sempre a firma di Matteo Salvini, che ha come obiettivo pene e sanzioni più severe ma anche una forte responsabilizzazione dei genitori e delle famiglie. La sicurezza è e sarà sempre in cima alla nostra agenda: occorre fare in modo che le forze dell'ordine, che hanno da sempre il nostro apprezzamento, possano lavorare in condizioni di efficacia e in maniera coordinata».

Da segretario regionale della Lega nel momento di massimi consensi raggiunti nella storia del partito, è soddisfatto della crescita sul territorio degli ultimi anni?

«Quando sono stato eletto segretario della Lega in Piemonte la situazione era certamente complicata, qui da noi come altrove. Ma ci ha sempre stimolati una consapevolezza: la Lega è sempre stata, anche nei momenti di difficoltà, non solo un partito vero, radicato nei territori soprattutto al Nord, ma anche una vera comunità di persone che si rispettano e condividono valori comuni. Questa è sempre stata ed è la nostra forza, al 4 come al 35% dei consensi».

Il vero nemico di queste elezioni rischia di essere l'astensionismo. Come pensate di convincere gli italiani ad andare a votare per la Lega?

«Si tratta purtroppo di un fenomeno occidentale, e non solo italiano. La Lega in queste ultime settimane parlerà, non solo da tv e giornali ma tramite militanti e simpatizzanti, con tutti gli astensionisti, città per città, paese per paese. Libertà è partecipazione non è solo la frase di una bella canzone di Giorgio Gaber, ma esprime un concetto profondo e reale: chi non partecipa, rinuncia ad un po' della propria libertà».

CHI È RICCARDO MOLINARI

-Avvocato, 39 anni
-Tesserato Lega dal 1999
-Vicepresidente del Consiglio regionale nel 2010
-Assessore regionale alla Sicurezza e agli Enti locali nel 2013
-Segretario regionale della Lega in Piemonte dal febbraio 2016
-Assessore al Commercio del Comune di Alessandria dal 2017 al 2022
-Deputato dal 2018, a giugno viene eletto capogruppo della Lega alla Camera

Elezioni Politiche

I Candidati

ARMO-CANTARANA E TENDA BIS FONDAMENTALI PER IL CUNEESE

Bergesio: le cartelle esattoriali mettono in ginocchio tante famiglie e imprese

Claudio Bo

Giorgio Marisa Bergesio è senatore uscente della Lega Salvini Premier e si ricandida al Senato nel Collegio di Cuneo per il Centrodestra. Gli abbiamo rivolto alcune domande.

Quello che si preannuncia lo si può chiamare un "autunno freddo" con le carenze energetiche e di materie prime. L'inflazione impoverisce le famiglie mentre molte aziende sono in ginocchio. Eppure lo Stato non ha fermato le cartelle esattoriali che arrivano a privati e imprenditori spesso impossibilitati a pagare. E adesso se ne preannuncia un'altra ondata. Che intende fare la vostra forza politica?

E' indubbio che la crisi energetica stia colpendo duramente il nostro Paese. Sento quotidianamente cittadini, artigiani ed aziende in ginocchio, che non sanno come fare ad affrontare l'aumento dei costi e, dall'altra parte, vengono subissati da cartelle esattoriali. E non parlo di persone che provano ad evadere il fisco, ma di famiglie ed imprese in regola ma che non sono riusciti a far fronte alle scadenze ed oggi si trovano in grande difficoltà. La Lega ha proposto la pace fiscale per aiutare chi è in difficoltà a superare l'aumento esponenziale dei costi.

> Fossano: massima attenzione al completamento della tangenziale, sfruttamento delle potenzialità offerte dal Pnrr

Sul fronte della crisi energetica, occorre insistere affinché il Consiglio dei Ministri si riunisca per un nuovo decreto che confermi gli sconti sui carburanti e preveda un credito d'imposta almeno del 30%. Per aiutare famiglie e imprese servono 30 miliardi, da trovare anche nel maggior gettito dell'IVA derivante dall'aumento dei prezzi causato dall'inflazione. Ma nel lungo periodo è fondamentale far sì che il nostro Paese sia il più possibile autonomo dal punto di vista energetico. Dobbiamo quindi puntare sull'efficientamento, con una riconversione graduale che ci permetta di diversificare le fonti di approvvigionamento, favorendo la transizione ecologica. Tra le fonti alternative penso ad esempio al fotovoltaico, alla produzione nazionale di gas naturale, al nucleare ma anche all'idroelettrico e quindi agli invasi, che sono importanti anche per ridurre gli effetti dei cambiamenti climatici in atto.

> Bene la Regione con la delibera contro la Peste suina che consente di diminuire il numero dei cinghiali

Il turismo, specialmente straniero, ha dato una boccata d'ossigeno alla nostra economia prostrata da anni di pandemia e guerra, ma anche da problemi strutturali (burocrazia, riforme inattuate, pressione fiscale). Secondo lei quali misure sarebbero urgenti per sostenere le imprese favorendo anche una ripresa dell'occupazione?

Grazie al lavoro del Ministro del Turismo Massimo Garavaglia, oggi l'Italia è il Paese europeo con meno cittadini che vanno in vacanza all'estero. Tuttavia, quest'estate gli operatori del settore hanno dovuto far fronte ad una nuova problematica: la difficoltà a reperire personale, dovuta in buona parte al reddito di cittadinanza che, a fronte di una spesa da 10 miliardi, non ha creato lavoro e chi lo percepiva nel 2019 continua a percepirlo. Per aiutare le imprese dovrebbero invece essere reintrodotti i voucher, come prevede il programma della Lega, perché utili sia alle aziende sia ai lavoratori.

La siccità ha dimostrato con evidenza gli errori di una gestione idrogeologica del territorio. Nel Cuneese da decenni ci sono progetti per invasi che sopperirebbero al problema e, per ora, nessuno di questi è partito. Nel Monregalese è progettato e in corsa l'invaso di Serra degli Ulivi a Villanova. Può impegnarsi a favorirne l'attuazione?

Serra degli Ulivi è un'opera fondamentale, finanziata per una prima parte proprio da questo Governo, che andrà completata nei prossimi anni.

Da tempo in Parlamento e in Commissione Agricoltura chiedo una maggiore attenzione alla prevenzione e alla salvaguardia idraulica del suolo. Sono convinto che le istituzioni debbano prendere atto del ruolo fondamentale degli invasi per fronteggiare le conseguenze dei cambiamenti climatici. L'acqua genera un quinto del Pil nazionale, ma gli investimenti annui sulla rete idrica sono pari a 40 euro per abitante, contro la media europea di 100 euro (siamo all'ultimo posto in Europa). E' di fondamentale importanza la realizzazione di invasi che consentano da un lato di fronteggiare l'indisponibilità delle risorse idriche e dall'altro tutelino il territorio in caso di eventi estremi. Dobbiamo aumentare la capacità di immagazzinamento della risorsa (si stima che l'89% dell'acqua piovana annua non venga utilizzata ma lasciata fluire in mare) attraverso la realizzazione di una rete di piccoli-medi invasi con basso impatto paesaggistico da destinare ad uso plurimo, con una ricaduta importante su ambiente e occupazione. Anche alla luce del Pnrr, i prossimi anni saranno decisivi per un cambio di passo, non possiamo sprecare questa occasione.

> Fondamentali le energie alternative per l'agricoltura: presto 2,7 miliardi per il fotovoltico e la produzione elettrica da agri-voltaico

La Cuneo-Asti continua ad essere un paradosso. Dovrebbe essere completata da decenni ed è ancora lì con una manciata di chilometri (proprio quelli fondamentali) da realizzare. Non sarebbe ora di porre fine a questo scandalo?

La Cuneo-Asti è un'opera fondamentale per la nostra Regione e in particolare per la nostra Provincia. Un dato di fatto è che nel 2021 sono ripresi i lavori che erano fermi dal 2012. Ora l'ultimo lotto è in fase autorizzativa ed entro il 2024 dovrà essere tutta completata. Tutto ciò grazie al Viceministro Alessandro Morelli e agli interventi della Lega a livello ministeriale.

Dal Cuneese viaggiare verso la Liguria e in Liguria è un percorso ad ostacoli. Basta un niente per rimanere imbottigliati per ore. Eppure non tutti i cantieri sono urgenti e si potrebbe elaborare un cronoprogramma di interventi scaglionati riducendo l'impatto sul traffico come hanno dimostrato recenti notizie di stampa.

Su questo tema sono intervenuto più volte con gli strumenti a disposizione. Qualcosa è stato fatto ma molto resta da fare.

I lavori per il Tenda bis procedono bene: con una spesa che si aggira sui 255 milioni e con una scadenza dell'autunno 2023 che dovrebbe essere rispettata. Per la tangenziale di Demonte, opera già finanziata e quindi appaltabile, è in corso la procedura di via libera da parte del Ministero della Transizione ecologica. Altre emergenze sono rappresentate dalla Statale 28 i cui cantieri per la messa in sicurezza sono in fase autorizzativa e, soprattutto, dalla indispensabile realizzazione del traforo dell'Armo Cantarana.

Nel caso di mia rielezione continuerò ad impegnarmi per seguire questi interventi e altri cruciali per lo sviluppo infrastrutturale della nostra Provincia.

Fisco: esiste una ricetta concreta per alleviare la pressione sulle imprese e sui cittadini?

Abbiamo già fatto una riforma fiscale tagliando l'Irap a professionisti e società di persone. Ma un aiuto concreto e determinante potrebbe arrivare senza dubbio dalla flat tax al 15%: già 2 milioni di patite IVA ne usufruiscono ma va estesa ai lavoratori dipendenti ed ai pensionati. Sistemi fiscali semplici a tassazione non elevata aiutano infatti l'economia, spingendo la produttività.

Altre proposte della Lega in campo fiscale sono l'abolizione delle microtasse, l'introduzione della cedolare sugli affitti commerciali e l'abolizione dell'Irap per società di persone e studi associati. Noi siamo contrari ad incrementi IMU ed a qualsiasi tipologia di patrimoniale o tassa di successione.

Veniamo a Fossano: quali i progetti che potrete sostenere come governo centrale?

Il mio impegno per Fossano continuerà come già fatto. L'attenzione massima andrà per il completamento della tangenziale: un'opera che i fossanesi attendono. Sfrutteremo poi le opportunità del Pnrr: comunità energetiche ed efficientamento, trasporto a zero emissioni, investimenti nell'idrico, potenziamento del verde, sono solo alcuni dei temi che porteremo avanti grazie ai progetti già presentati dall'amministrazione comunale, il sindaco Tallone si sta impegnando molto e sta facendo bene.

Cinghiali, caro energia, disastri climatici: l'agricoltura è ormai un malato in osservazione. Quali progetti per restituirle competitività?

Innanzitutto, dovremo ripartire da una migliore gestione della risorsa idrica, quindi invasi, ma anche investimenti su tecniche di irrigazione a bassa dispersione. La migliore gestione del territorio dovrà inoltre passare attraverso un'attenta programmazione con la Regione Piemonte ed il Governo. Da mesi stiamo chiedendo al Governo un decreto siccità con la nomina di un commissario per gestire questa emergenza e attuare soluzioni adeguate.

A livello governativo risulteranno poi imprescindibili maggiori incentivi e minore burocrazia nell'utilizzo di fonti energetiche alternative, ci sono bandi per cira 2,7 miliardi che verranno aperti a partire da fine mese per contributi alla realizzazione di impianti fotovaltaici per la produzione elettrica da agri-voltaico. Per quanto riguarda il contenimento dei cinghiali l'ordinanza della Regione Piemonte dei giorni scorsi a firma dell'Assessore Marco Protopapa e del Vicepresidente Fabio Carosso, per contrastare la "Peste Suina Africana" è una misura coraggiosa e di "buon senso" per contenere il rischio di diffusione della PSA, diminuire in modo consistente il numero degli esemplari sul territorio e di conseguenza i danni alle coltivazioni agricole e i rischi di incidenti stradali aumentando la sicurezza.

> Awiare senza dubbio la Flat Tax al 15% già usufruita dalle partite Iva. Estenderla a lavoratori e pensionati

GIORGIO MARIA BERGESIO, candidato al Senato per il Centrodestra

CHI È GIORGIO MARIA BERGESIO

- Nato a Bra 58 anni fa, risiede a Cervere;
- Dirigente d'azienda;
- È stato sindaco di Cervere dal 1995 al 2004, poi vicesindaco e consigliere comunale dal 2004 al 2009;
- Dal 1999 Consigliere provinciale. Dal 2004 al 2016 presidente del Consiglio provinciale;
- Dal 2013 è eletto segretario provinciale della Lega;

Eletto senatore nel 2018 nelle liste della Lega.

Alle elezioni amministrative del 2019 è stato eletto consigliere del comune di Fossano.

Membro della Commissione permanente (Agricoltura e produzione agroalimentare), della Commissione straordinaria per il contrasto dei fenomeni di intolleranza, razzismo, antisemitismo e istigazione all'odio e alla violenza, della Commissione parlamentare per l'indirizzo generale e la vigilanza dei servizi radiotelevisivi.

Elezioni Politiche

I Candidati

FISCO: «PROPORRE LA FLAT TAX È SOLO UN GROSSO INGANNO»

Sibille: «Semplificazione amministrativa per dare sostegno all'attività delle imprese»

Bruna Sibille, 71 anni, sindaco di Bra per un decennio, attualmente consigliere comunale e provinciale, è candidata tra le file del Partito Democratico al quarto posto nella lista del collegio plurinominale Piemonte 2 al Senato.

Quello che si preannuncia lo si può chiamare un "autunno freddo" con le carenze energetiche e di materie prime. L'inflazione impoverisce le famiglie mentre molte aziende sono in ginocchio. Eppure lo Stato non ha fermato le cartelle esattoriali che arrivano a privati e imprenditori spesso impossibilitati a pagare. E adesso se ne preannuncia un'altra ondata. Che intende fare la vostra forza politica?

È sempre brutto ricevere una cartella esattoriale, ma va chiarito bene che non si tratta di una nuova tassa, ma della rilevazione di un mancato pagamento o di un errore commesso dal contribuente.
Sono stati compiuti negli anni scorsi diverse riduzioni e abbuoni. Rinunciare tout court a questo strumento equivarrebbe a legittimare l'evasione fiscale: non è un nostro intendimento e vorrei che nessun altro partito incoraggiasse in questo modo l'evasione.

Il turismo, specialmente straniero, ha dato una boccata d'ossigeno alla nostra economia prostrata da anni di pandemia e guerra, ma anche da problemi strutturali (burocrazia, riforme inattuate, pressione fiscale). Secondo lei quali misure sarebbero urgenti per sostenere le imprese favorendo anche una ripresa dell'occupazione?

Ritengo che oggi lo strumento migliore a sostegno delle imprese (oltre ai numerosi incentivi già presenti) sia la semplificazione amministrativa. Gli adempimenti burocratico-amministrativi non solo costituiscono di per sé un onere, ma rendono impossibile la rapidità di molte trasformazioni/ampliamenti di cui le aziende hanno bisogno per la propria competitività. Sperimento la cosa ogni giorno nel mio ruolo nella Commissione Urbanistica di Bra, dove i tempi per la «messa a terra» delle richieste che le aziende ci sottopongono sono sempre inadeguati, per il groviglio normativo che caratterizza ormai il nostro paese, non certo per la tempestività con cui esaminiamo le pratiche.

> Cartelle esattoriali: strumento ormai irrinunciabile, non si torna indietro, sarebbe come legittimare l'evasione fiscale e nessuno dovrebbe farlo

> Cuneo-Asti incredibilmente bloccata da un ponte di 450 metri che sembra essere «letale» per il paesaggio: un'assurdità

La siccità ha dimostrato con evidenza gli errori di una gestione idrogeologica del territorio. Nel Cuneese da decenni ci sono progetti per invasi che sopperirebbero al problema e, per ora, nessuno di questi è partito. Nel Monregalese è progettato e in corsa l'invaso di Serra degli Ulivi a Villanova. Può impegnarsi a favorirne l'attuazione?

Assolutamente sì, in particolare per Serra degli Ulivi. Segnalo anche che, a seguito di uno studio dell'ATO4 (di cui faccio parte), sono stati censiti ben 141 piccoli invasi, ad uso prevalentemente agricolo, che potrebbero essere allacciati ai canali irrigui a costi contenuti.

La Cuneo-Asti continua ad essere un paradosso. Dovrebbe essere completata da decenni ed è ancora lì con una manciata di chilometri (proprio quelli fondamentali) da realizzare. Non sarebbe ora di porre fine a questo scandalo?

Concordo con lei, è diventato ormai uno scandalo, seppure in assenza totale di malversazioni. Noto che ormai non si tratta nemmeno di un problema di carenza di finanziamenti, ma di un accavallarsi di competenze fra enti e ministri diversi, cui non si riesce a porre fine. Non è possibile che la prospettiva di nuovo viadotto di 450 metri venga considerata letale per l'ambiente e il paesaggio, quando ce ne sono migliaia in Italia, bloccando così la conclusione di un'opera attesa da decenni.

Dal Cuneese viaggiare verso la Liguria e in Liguria è un percorso ad ostacoli. Basta un niente per rimanere imbottigliati per ore. Eppure non tutti i cantieri sono urgenti e si potrebbe elaborare un cronoprogramma di interventi scaglionati riducendo l'impatto sul traffico come hanno dimostrato recenti notizie di stampa.

Il motivo scatenante di questi lavori non è di per sé l'urgenza, ma la necessità di mettere in sicurezza i viadotti, dopo il tragico evento del Ponte Morandi ed il grave crollo sulla tangenziale di Fossano.
L'opinione pubblica giustamente esige la massima sicurezza nei trasporti, e questo comporta interruzioni e rallentamenti che però hanno raggiunto livelli intollerabili, in particolare sulla Torino- Savona. Finché permane questa situazione, sarebbe doveroso che il percorso non fosse soggetto a pagamento.

Fisco: esiste una ricetta concreta per alleviare la pressione sulle imprese e sui cittadini?

Proporre la flat tax è solo un grosso inganno: i redditi medio-bassi non risparmierebbero nulla, al più qualche manciata di euro, mentre i redditi alti beneficerebbero di grossi sgravi, mentre lo Stato si troverebbe in grave carenza di risorse per i servizi di base. La nostra ricetta è invece la riduzione del cuneo fiscale, in prima battuta a vantaggio dei lavoratori, che negli ultimi 30 anni hanno visto addirittura una riduzione degli stipendi. Vantaggi fiscali per chi? Questa è la domanda alla quale gli elettori sono chiamati a rispondere il 25 settembre. E ancora, penso che vadano stabilite regole precise per cui i proventi della lotta all'evasione fiscale siano destinati alla riduzione del carico fiscale.

Agricoltura: dalle ultime stime molti giovani stanno scegliendo di "tornare" all'attività agricola. A questo proposito la nostra terra – da sempre ricca di risorse e di cultura in questo settore, può fare scuola? Allo stato attuale è adeguatamente strutturata?

Nella provincia ci sono da lungo tempo agenzie di istruzione e formazione di alto livello, prima fra tutte la Scuola Enologica di Alba, e poi la Scuola agraria di Cussanio e diversi istituti professionali per l'agricoltura. Anche le associazioni di categoria dell'agricoltura promuovono corsi di formazione: la sfida per tutti è sapersi adeguare rapidamente alle nuove esigenze emergenti, in primo luogo quelle derivanti dai cambiamenti climatici e relative alla «transizione ambientale» sempre più urgente.

Sanità: l'area di Alba-Bra ha un Ospedale nuovo. Non pensa che in un futuro abbastanza prossimo il modello di sanità che da anni siamo abituati ad avere e pensare non possa avere uno stravolgimento, che ridimensioni i ruoli tradizionali degli Ospedali a favore di un deciso potenziamento della medicina territoriale?

L'evoluzione della medicina, ormai da molti anni, comporta una riduzione della durata delle degenze ospedaliere: di conseguenza quello che un tempo era un parametro essenziale di valutazione di un sistema sanitario, e cioè i posti-letto per abitante, è ormai superato (salvo essere in presenza di pandemie come il Covid). L'ospedale deve essere soprattutto il luogo della fase acuta della malattia, dotato di alta tecnologia e di personale sanitario con elevata specializzazione. Dopo la cosiddetta acuzie, il paziente va curato prevalentemente presso la propria residenza, con una rete territoriale di sostegno che è oggi ancora fortemente incompleta. Il nostro PNRR punta moltissimo
sull'espansione di questa rete, con le Case della Salute: purtroppo al momento, nella nostra provincia, la loro realizzazione è molto rallentata da processi decisionali lenti e confusi della Regione Piemonte.

CHI È BRUNA SIBILLE

- Nata a Bra il 27 novembre del 1950
- Laureata in Economia e commercio
- Ha insegnato materie economiche al «Velso Mucci» e all' «Ernesto Guala» di Bra
- Dal 1981 al 2009 consigliere comunale a Bra
- Nel 1995 viene nominata Cavaliere della Repubblica
- Dal 2005 al 2009 assessore allo Sviluppo della Montagna
- Dal 2008 presidente dell'Autorita interregionale per il fiume Po
- Dal 2009 al 2019 sindaco di Bra
-Attualmente consigliere comunale a Bra con delga al Servizio idrico integrato

Elezioni Politiche

I Candidati

LA POLITICA CHE FARÀ RINASCERE L'ITALIA PASSA TUTTA DA UNA PAROLA «SÌ»

Laura Ravetto (Lega): «Non c'è più tempo! No al vecchio, guardiamo al futuro»

Rosaria Ravasio

Inutile stare ancorati al passato, la realtà che viviamo non è più consona all'ambiente sociale e storico-economico, che si è venuto a creare. E' necessario un cambiamento, che deve partire già dalle forze politiche che ci rappresenteranno al Governo, perchè se è vera la necessarietà una nuova spinta liberale, che non sia più vincolata a questioni di principio demagogiche, è anche vero che avremo bisogno di una forte competenza specialistica per affrontare le difficili emergenze sul tappeto. Laura Ravetto incarna al meglio questo profilo, classe 1971 è votata alla politica per passione. Avvocato internazionalista e direttore degli affari legali di una multinazionale farmaceutica, attualmente è deputato della Repubblica italiana. Ama le sue radici cuneesi, dove tornerà per confrontarsi e raccogliere le opinioni dei suoi cittadini, proprio il 20 settembre prossimo, durante lo storico mercato del capoluogo alpino.

Onorevole Ravetto resta caldo il tema dei rincari energetici e del deficit di approvvigionamento, urge una soluzione, è a rischio la sostenibilità economica del Paese

"E' vero, infatti in questa mia campagna elettorale, in cui vado nei mercati, nelle aziende e nei negozi la preoccupazione che accomuna tutti è una: il caro energia. Perciò indipendentemente dalle proposte di livello europeo, riguardanti un tetto unico per il prezzo del gas, noi abbiamo l'urgenza di agire subito, perché le decisioni europee richiedono dei tempi, che in questo momento noi non abbiamo. Dico questo, perchè la celerità, che temo non possa esserci non è su un accordo tra tutti i Paese UE, che c'è, ma sulla trattativa da fare con Gazpron, a cui può anche non andare bene un prezzo imposto da noi. Può comunque essere fattibile, ma l'iter è molto lento e in più non è detto che si arrivi fino in fondo, perché può darsi che la Gazpron della Russia dica: 'io chiudo i rubinetti e non ce n'è più per nessuno.'

Nell'immediato quindi bisogna garantire un tetto al gas nazionale, come è stato fatto in Francia: si dice alle aziende distributrici che la bolletta degli italiani deve riferirsi alle quotazioni del 2021 e la differenza la paga lo Stato. Una manovra che costa 30 miliardi, come spiegato da Matteo Salvini, quindi i 13 miliardi prospettati da Draghi non bastano, per questo noi abbiamo chiesto uno scostamento di bilancio, un armistizio politico dove i rappresentanti di partito si siedano per capire in quale modo si possano trovare i soldi per fare un'azione di questo tipo. Tutte le forze in campo hanno risposto in modo affermativo, eccezzion fatta per il PD di Letta.

L'altro giorno ero in una trasmissione in diretta televisiva e durante la stessa è arrivato un comunicato dalla portavoce di Letta a Palazzo Chigi che ha detto 'noi al tavolo non ci sediamo, perché lo riteniamo superfluo e non vogliamo dare visibilità a Salvini,' 'ma ci rendiamo conto?" Trovo vergognoso, questa è la politica, di cui non abbiamo bisogno, gli interessi degli italiani non possono andare in secondo piano rispetto alle tattiche politiche.

Mi scusi ma nel caso in cui lo scostamento non si faccia cosa succede? Perchè alcuni lo temono?

"Vero molti dicono di non fare lo scostamento sulla pelle dei nostri figli, ma il problema è che se non lo facciamo ora ci sarà una desertificazione aziendale, le imprese energivore chiuderanno immediatamente e a cascata tutte le altre, con settori come acciaierie, ceramiche, vetrerie, che spariranno letteralmente. A quel punto spenderemo il doppio, almeno 60miliardi di capitale per pagare la cassa integrazione, oltretutto in un Paese, in cui non esisterà più industria e la delinquenza, di conseguenza, sarà la padrona. Il panorama perciò sarebbe quello di avere distrutto le filiere industriali e creato una marea di disoccupati. Ecco perchè non c'è tempo bisogna subito agire, non si può più aspettare. Pensi che io ero convinta, che sarei già stata convocata questa settimana in parlamento per uno stanziamento di bilancio, ma così non è stato. Sono rimasta sconcertata, perchè tutti i partiti avevano già aderito alla proposta di Salvini. Tutti meno uno: Letta".

Una volta fatto fronte all'emergenza sarà comunque necessario rivedere completamente, per il medio e lungo periodo, la nostra politica energetica ed ambientale.

"Spero che gli italiani diano il loro voto al centro destra, perché così dal 25 settembre cambia la musica e finisce la politica dei NO. No ai rigassificatori, no al nucleare pulito. Noi dobbiamo renderci autonomi a livello energetico.

Abbiamo decine di miliardi di metri cubi di gas nell'Adriatico, abbiamo le strutture per estrarlo e dobbiamo estrarlo. C'è la beffa che lo estrae la Croazia di fianco e noi stiamo a guardare! Dobbiamo creare un mix energetico che coinvolga la ricerca sul nucleare pulito. Se noi non ci agganciamo alla ricerca del nucleare pulito, che rammento, è la fonte di energia più pulita che ci sarà in futuro a bassissimo costo (non per niente è già stato votato in parlamento europeo un finanziamento sul nucleare pulito tra le fonti rinnovabili. Finanziamento dove hanno votato contro solo Pd e 5stelle), siamo destinati alla deindustrializzazione. Perché? Perché tra 5 anni saremmo costretti a pagare a prezzi esorbitanti i brevetti o il nucleare pulito da altri Paesi, perdendo in competitività. Quindi non possiamo perdere il treno della ricerca. Noi siamo per la politica del Sì, siamo per abbandonare ciò che non serve più e lanciarci verso il futuro".

Laura Ravetto (Lega) deputata cuneese, è candidata al collegio uninominale Lombardia 1 (Legnano) e numero 2 per la provincia di Cuneo

Letta vuole la tassa sui defunti (aumentare le successioni) e Fratoianni vuole quella sui vivi (nuova patrimoniale)

Qual è la posizione sua e della Lega sull'impoverimento della popolazione ed il reddito di cittadinanza?

"Il reddito di cittadinanza va completamente rivisto. E' giusto dare un sostegno alle famiglie e a chi non può lavorare, ma deve essere tolto a chi non vuole lavorare. Quindi la Lega dice che, se un'offerta di lavoro, proveniente da un datore privato o da uffici preposti, viene rifiutata da un percettore di reddito di cittadinanza, questo ammortizzatore gli deve essere tolto immediatamente. Il reddito di cittadinanza è stato voluto dai 5 stelle, ma è una misura che ha completamente fallito, allargando il popolo di coloro che vivono a scrocco della società. Deve perciò essere cambiato il metodo e il tipo di controllo. Il controllo deve essere fatto a priori, non a posteriori, e demandato agli Enti locali, perché chiaramente il Comune di residenza, conoscendo i suoi cittadini, sa se uno è residente, se è clandestino o altro. Lo diciamo perché il 70% delle truffe sul reddito di cittadinanza si è scoperto che sono state fatte con dichiarazioni mendaci, dove viene dichiarato che si ha residenza in Italia, mentre non è vero. Perciò se tu sposti il controllo sui Comuni è chiaro che si scopre subito, se uno è residente o no in quel comune".

Altro fronte caldo è quello legato ai flussi migratori e alla criminalità organizzata

"Non parliamo solo di criminalità organizzata, ma di una multinazionale della criminalità. Il business intorno ai migranti è plurimiliardario. Con la politica dei porti aperti della Lamborgese e con questo assistenzialismo voluto dalla sinistra stiamo alimentando un fenomeno criminoso terribile, ci rendiamo complici di queste organizzazioni ed è inaccettabile. Il principio deve essere quello che nel nostro Paese si entra in modo sicuro e legale. Dobbiamo rispettare prima di tutto gli italiani e gli immigrati regolari, che lavorano e pagano le tasse e non possono permettersi di spendere i loro soldi nell'assistere gli immigrati irregolari, che non possono entrare nel mondo del lavoro. Bisogna tornare di conseguenza ai decreti sicurezza di Salvini".

A proposito di tasse, cosa mi dice dell'incubo delle cartelle esattoriali

"Noi veniamo da due anni di pandemia che hanno stressato gli artigiani, le famiglie, le imprese, i commercianti e sono in partenza 4 milioni di cartelle esattoriali, questo non è giustificabile, perché arriviamo da un periodo di stress economico dovuto alla pandemia, ci infiliamo in un periodo drammatico di crisi energetica e noi pensiamo di mandare agli italiani le cartelle esattoriali con il sovraprezzo delle sanzioni? Non esiste. Bisogna fare una pace fiscale e rottamazione delle cartelle. Punto!".

E per quanto riguarda la riforma fiscale e la Flat Tax. Lo può spiegare bene? Cosa cambia, come funziona?

"Il programma della coalizione di centro destra è abbassare le tasse, il programma del centro sinistra è di alzarle. C'è chi vuole la tassa sui defunti (cioè Letta): la tassa di successione sui beni delle persone decedute, che le tasse sui quei beni le avevano già pagate. E c'è chi vuole la tassa sui vivi (come Fratoianni): la patrimoniale su tutti i nostri beni. Noi vogliamo la Flat Tax, perchè è una tassa unica, equa, progressiva ed incrementale, la gente pagherà le tasse e automaticamente si abbatterà l'evasione con maggior introiti allo Stato. Questo perché il cittadino non si sentirà vessato e capirà bene e con trasparenza cosa andrà a pagare, perché sarà tutto molto semplificato. Credo sia capitato a tutti di andare dal commercialista e sentirsi dire: 'quest'anno pagherai X' e tu cadi dal pero trovandoti completamnte impreparato, perché quel costo non era preventivabile. Con la Flat Tax anche la più semplice famiglia sarà in grado di programmare la sua spesa. Questa Flat Tax tra l'altro è già completamente coperta, perché noi della Lega abbiamo già presentato delle proposte di legge in merito ed io, che sono in Parlamento già da diversi anni, so benissimo che una proposta di legge, se non ha la copertura finanziaria non è depositabile.

Come sarà organizzata, quali i passaggi di questa tassazione?

"Tre tappe: la prima ampliare la Flat Tax per le partite Iva da 65.000 euro a 100.000 euro e questo costa 7 miliardi, di cui i soldi ci sono e sono dati dalla revisione dell'Irpef. Poi si passerà alla Flat Tax per le famiglie monoreddito e bireddito con determinati limiti di reddito (bireddito 70.00 euro, monoreddito 55.000) e anche qui c'è la copertura che deriverebbe dalle detrazioni, poi in futuro, cioè nei prossimi 5 anni la Flat Tax diventerà generalizzata, con un'area di esenzione per coloro che stanno al di sotto degli 8.000 euro annui. E dò una notizia a tutti coloro che non credono in questa tassazione, in tutti i Paesi in cui è stata fatta la Flat Tax, il gettitto allo Stato è aumentato, proprio perché questa viene ritenuta dai cittadini una tassa equa e semplice, e ci si sente più sereni. Inoltre tengo a precisare che viene prevista la progressività in base ai redditi, che è indicata nella nostra proposta di legge e poi comunque, quando le tasse vengono abbassate per tutti, ci sentiamo un po' più sereni, e al tempo stesso economicamente rassicurati".

Laura Ravetto sarà a Cuneo il 20 settembre per ascoltare i cittadini durante il mercato del martedì

CARO ENERGIA

«Ben venga il Price Cap, ma la Ue è lenta e noi dobbiamo agire subito. Necessario un tetto nazionale del gas, seguendo il metodo francese o ci sarà la desertificazione industriale»

FLUSSI MIGRATORI

«Dobbiamo rispettare prima di tutto gli italiani e gli immigrati regolari, che lavorano e pagano le tasse e non possono permettersi di spendere i loro soldi nell'assistere gli immigrati irregolari. si torni ai decreti sicurezza di Salvini"

FLAT TAX

«Una tassa unica, equa, progressiva ed incrementale, la gente pagherà meno tasse, si abbatterà l'evasione e lo Stato avrà più introiti»

CHI È LAURA RAVETTO

- Nata a Cuneo il 25 gennaio 1971
- È oggi deputato della Repubblica e Avvocato
- Laureata all'Università Cattolica di Milano in giurisprudenza
- Per molti anni ha lavorato in uno studio legale di diritto internazionale come avvocato d'affari
- Poi è passata responsabile italiana per una società multinazionale americana del farmaco, muovendosi tra Milano e New York
- Entrata in politica 16 anni fa si è innamorata di questa professione, perché "per me significa anche avere la possibilità di risolvere le cose concrete utili per tutti gli italiani".

Monica Bottino

IL CULTO DEI MORTI HA SEGNATO L'UOMO DALLE SUE ORIGINI

Anche le mamme preistoriche usavano il marsupio per i neonati

A Savona, il sito archeologico nella grotta dell'Arma Veirana

Nel sito ligure dell'Arma Veirana i ricercatori hanno scoperto la più antica sepoltura di una bimba di 10mila anni fa

La mamma è sempre la mamma. Anche se è vissuta 10mila anni fa, nel Mesolitico e la sua bambina è vissuta solo per poco tempo dopo la nascita. Dev'essere stata grande l'emozione dei ricercatori (tra cui spicca Fabio Negrino, docente dell'Università di Genova) che, nel 2017, scavando all'Arma Veirana, una grotta ligure nel comune di Erli (Savona), hanno scoperto la più antica sepoltura fino ad oggi mai documentata in Europa relativa proprio a una neonata mesolitica, che hanno chiamato «Neve». La sepoltura della piccola continua a restituire, insieme ai resti, informazioni importantissime sulla vita degli ultimi raccoglitori - cacciatori liguri vissuti nel primo Olocene. Neve è stata infatti sepolta con un corredo formato da oltre 70 perline in conchiglie forate (Columbella rustica), da quattro pendenti, sempre forati, ricavati da frammenti di bivalvi (Glycimeris sp.), nonché da un artiglio di gufo reale, ma deposto separatamente, in una fossetta a lato. Oggetti che sono stati probabilmente messi dalla famiglia per accompagnare la piccola nell'ultimo viaggio. Tra le altre scoperte, che vengono alla luce nel prosieguo della ricerca, c'è anche una sorta di marsupio primordiale, con il quale la piccola veniva trasportata dalla madre che si occupava di raccolta o altri compiti legati alla sopravvivenza del gruppo. I ricercatori hanno rilevato che le conchiglie e le perline erano presumibilmente cucite sul marsupio della neonata. Perle e conchiglie abbastanza usurate tanto da far supporre che siano stati «gioielli» o amuleti della famiglia, che tuttavia, non essendo stati in grado di proteggere la piccola, sono stati sepolti con lei. Sebbene i ricercatori non sappiano ancora quando i primi uomini anatomicamente moderni (Homo sapiens) abbiano iniziato a usare i marsupi per i loro neonati, è quasi ovvio pensare che tali borse fossero un indumento comune durante la preistoria, almeno quella più recente, per la necessità da parte dei genitori di poter svolgere le più diverse attività mentre si occupavano della prole. Poiché i materiali utilizzati per la loro fabbricazione non si conservano e le sepolture di neonati preistorici si contano sulla punta delle dita, le prove dell'uso preistorico dai marsupi sono quindi estremamente rare. Il nuovo studio appena pubblicato sul Journal of Archaeological Method and Theory dallo stesso team di ricercatori, presenta nuove ipotesi sull'uso preistorico di questi particolari sacchi per neonati. L'analisi delle diverse conchiglie ritrovate nella sepoltura si è avvalsa di modelli fotogrammetrici 3D ad alta definizione, nonché di osservazioni al microscopio e con microCT, al fine di documentare in dettaglio come queste siano state manipolate dalla comunità a cui apparteneva la piccola neonata e il perché siano state poi deposte nella sua tomba. La scoperta permette di indagare un eccezionale rito funerario della prima fase del Mesolitico, di cui sono note poche sepolture, che testimonia un trattamento apparentemente egualitario di un loro giovanissimo membro. La comprensione di come i nostri antenati trattassero i loro morti ha un enorme significato culturale e consente di indagare sia i loro aspetti comportamentali sia quelli ideologici. «Questo nuovo studio - scrive il professor Negrino - a cui seguirà un lavoro più generale sul sito, nel quale verranno illustrate anche le evidenze più antiche, riferibili alla fine del Paleolitico superiore (Epigravettiano) e al Paleolitico medio (uomo di Neandertal, Musteriano), contribuisce ad ampliare le nostre conoscenze su come queste antiche comunità umane si prendessero cura della loro prole e su quali riti, in vita e in morte, venissero praticati».

Luciano Bona

Saluzzo La Festa del libro medievale e antico

"Le donne, i cavallier, l'arme, gli amori"

«Uno spirto celeste, un vivo sole»: sulla scia dei versi di Francesco Petrarca che ritraggono la donna amata, torna la Festa del libro medievale e antico di Saluzzo, manifestazione libraria e fieristica nata nel 2021 per raccontare e approfondire la cultura e la storia medioevale attraverso romanzi, saggi, lezioni magistrali, spettacoli, performance, concerti, momenti conviviali e cene alume di candela, azioni pittoriche, occasioni di giochi a tema, laboratori per adulti, bambine e bambini.
La manifestazione, promossa dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Saluzzo e dalla Città di Saluzzo, in collaborazione con Salone Internazionale del Libro di Torino, che ne cura il programma, e Fondazione Amleto Bertoni, propone la seconda edizione della Festa del libro medievale e antico di Saluzzo che si svolgerà da venerdì 21 a domenica 23 ottobre 2022. Come fa intendere il verso di Petrarca, tratto da una poesia del suo Canzoniere, l'edizione 2022 sarà dedicata alle donne nel Medioevo, per cercare di esplorare tutto ciò che caratterizzò la figura femminile in questo periodo storico, e per omaggiare Chiara Frugoni, scomparsa ad aprile.
Una delle più note e apprezzate medievaliste, non solo in Italia, fu ospite acclamata nell'edizione 2021, quando tenne una lectio magistralis sulle forti personalità femminili nel Medioevo che registrò il tutto esaurito. Sarà presente Marcello Simoni, scrittore e archeologo, autore bestseller di thriller storici ambientati soprattutto nel Medioevo, con l'ultimo libro Il castello dei falchi neri (Newton Compton). David Riondino e Dario Vergassola andranno in scena al Cinema Teatro Magda Olivero con lo spettacolo Raffaello, la Fornarina, il Cinquecento e altre storie, per raccontare, a partire dalla vicenda sentimentale tra il pittore e la la modella Margherita Luti, gli stili di vita e gli amori di donne e uomini nelle corti, nelle città e nelle campagne italiane, tra la fine del Medioevo e i primi anni del 1500.
Il ricordo in memoria di Chiara Frugoni ruoterà attorno al suo libro postumo A letto nel Medioevo. Come e con chi (Il Mulino), viaggio nelle camera da letto medievali, luoghi non solo di riposto, ma anche di incontro, di lavoro e di svago, oltre che territorio per amanti, rappresentative dello status sociale dei proprietari. Ospite affezionato, ritornerà Franco Cardini, storico e saggista specializzato nello studio del Medioevo, con una lectio magistralis nella serata conclusiva di mercoledì 26 ottobre.
Al programma si affiancherà una parte espositiva, sabato 22 e domenica 23, dove il pubblico sarà accolto da editori, librerie, enti cultuali con le loro proposte di catalogo, le novità sul tema e la presenza di copie di libri esclusivi.
Tra le curiosità e le novità della seconda edizione: le cene medievali, le rappresentazioni dei mestieri medievali, i concerti a cura del Marchesato Opera Festival, l'iniziativa Facciate parlanti (itinerari alla scoperta degli affreschi nei palazzi del centro storico) e performance di mangiafuoco, acrobati e suonatori grazie alla collaborazione con Mirabilia. Sarà riproposto anche uno dei momenti che ha saputo raccogliere un folto pubblico curioso e ammirato nella via del borgo che porta al Castello: lo spettacolo di falconeria che vedrà in volo, tra gli altri, l'aquila reale e il falco sacro. Anche quest'anno gli esercizi commerciali ospiteranno titoli di libri selezionati sul tema, dalla saggistica alla narrativa, dal fantasy ai libri antichi, che a fine manifestazione confluiranno in un nuovo Fondo del libro medievale da destinare alla Biblioteca civica di Saluzzo "Lidia Beccaria Rolfi" per la fruizione libera e gratuita.

A fianco una dama col falcone

FILASTROCCHE

Sebastiano Morello

IL CERCATORE DI FUNGHI

Parte e la notte gli fa da compagna;
poi, quando l'alba comincia a spuntare,
è già sul posto, nel bosco in montagna,
e senza indugio si mette a cercare.
Gira e rigira e pendii guadagna,
che tanti funghi lui brama trovare.
"Oh finalmente! Il mio primo porcino;
ora il reale e i chiodini nel prato!"
Ma se alla fine avrà poco in cestino,
ne comprerà giunto a valle al mercato.

A Villar San Costanzo ritorna l'antica tradizione

La raccolta a mano delle bacche di Ginepro

Sabato 1° ottobre iniziativa organizzata da Occitan Gin Italiano in collaborazione con associazione Rerum Natura, Comune di Villar San Costanzo, Pro Villar e Riserva Naturale dei Ciciu del Villar

Sabato 1° ottobre 2022 a partire dalle ore 9, con ritrovo presso la Riserva Naturale "Ciciu del Villar" a Villar San Costanzo, avrà luogo la seconda edizione della Festa della Raccolta del Ginepro, dopo l'iniziativa organizzata con successo l'anno scorso da "Occitan Gin Italiano" di Bordiga 1888. L'invito è rivolto a tutti coloro che hanno voglia di cimentarsi nella raccolta a mano delle bacche di ginepro che crescono ricche e rigogliose nelle vallate alpine del Cuneese. Per poter essere un raccoglitore è necessario essere maggiorenni, avere delle conoscenze botaniche di base, presentarsi con un abbigliamento da montagna (scarpe adatte, giacca a vento, etc) ed essere abituati a camminare su sentieri e strade dissestate. I posti sono limitati, chi fosse interessato a partecipare può registrarsi online sul sito www.festadelginepro.it, mentre chi avesse bisogno di maggiori informazioni può telefonare allo 0171/611091. L'iniziativa è realizzata in collaborazione con l'associazione Rerum Natura, il Comune di Villar Dan Costanzo, la Pro Villar e la Riserva Naturale dei Ciciu del Villar.

Il programma della giornata prevede una colazione offerta da Bordiga nel punto di ritrovo. Dalle 10 alle 12 avrà luogo la raccolta del ginepro e la successiva pesata del raccolto, mentre alle 12,30 ancora Bordiga offrirà a tutti i raccoglitori un aperitivo con Occitan Tonic e il pranzo in segno di ringraziamento. Nel pomeriggio avrà luogo la Grande Festa OccitanGin aperta a tutti, non solo ai raccoglitori, per partecipare alla quale non sarà necessario iscriversi e sul cui programma seguiranno aggiornamenti.

"L'idea di estendere la raccolta a mano delle bacche di ginepro a tutti quanti sono interessati a svolgere un'attività all'aria aperta diversa dal solito è nata soprattutto per condividere una tradizione secolare del nostro territorio – spiegano gli organizzatori -. Abbiamo documenti che attestano come la distillazione di queste bacche in Bordiga fosse praticata fin dalla fine dell'Ottocento, quando veniva utilizzato l'alambicco di rame a fuoco di legna che ancora oggi funziona egregiamente. Le bacche venivano raccolte rigorosamente a mano dai montanari lungo i pascoli alpini, essiccate in altitudine e poi portate alla sede della Bordiga. All'inizio del Novecento la ricetta, una tra le più antiche di gin italiano, era commercializzata con il nome di 'Distillato di Ginepro secco'. Oggi abbiamo deciso di chiamarlo 'Occitan Gin Italiano' in onore della cultura e della lingua Occitana ancora parlata sulle montagne che ci circondano e ci forniscono le preziose bacche di ginepro".

Le piante di Ginepro crescono sulle pendici rocciose, battute dai venti delle Alpi Occidentali, dove devono combattere duramente per sopravvivere. In questi terreni, talora appena sufficienti per mettere piccole radici, fiori ed erbe nascono spontanei e sviluppano caratteristiche uniche per i loro profumi e colori, rappresentando un concentrato di oli essenziali con caratteristiche organolettiche uniche e straordinarie grazie all'influenza del vicino Mar Mediterraneo.

Petali nel Tempo

Di Remigio Bertolino

Tornando ai Riss

A Walter

Sono tornato ai Riss, come faccio di tanto in tanto, quando una sottile nostalgia dell'infanzia mi punge il cuore. Dopo il portico, budello d'ombre in fondo alla via, che un tempo portava al torrente, l'aia grande dei Riss si spalanca ai miei occhi nella luce incantata del mattino di primavera.

Di Jin e Tonin chiedo notizie al vento, ma lui tiene la bocca chiusa, gira a mulinello sollevando foglie rinsecchite e una nuvola di polvere.

E di Walter? La sua casetta bianca è come la prua di una nave pronta a salpare. Per quali mari senza tempo anche Walter è salpato? Ha preso bastone e bisaccia e si è messo in viaggio un giorno di febbraio quando l'inverno assediava la vecchia casa con cavalieri di nebbie che galoppavano dalla valle, su dal Roburentello... Non aveva bussole, ma gli indicava la strada un chiarore azzurro come una danza di lucciole.

Sto nel silenzio traforato da ronzii di api che volano nell'aria chiara della primavera. Tornerà a tubare la colomba sotto il tetto? A tessere quei versi fatti di nuvola e di cielo, a ricordare che qui un essere umano è stato felice, affacciato alla '*lòbia*'*, gli occhi colmi dello splendore del gigantesco smeraldo della Molarissa.

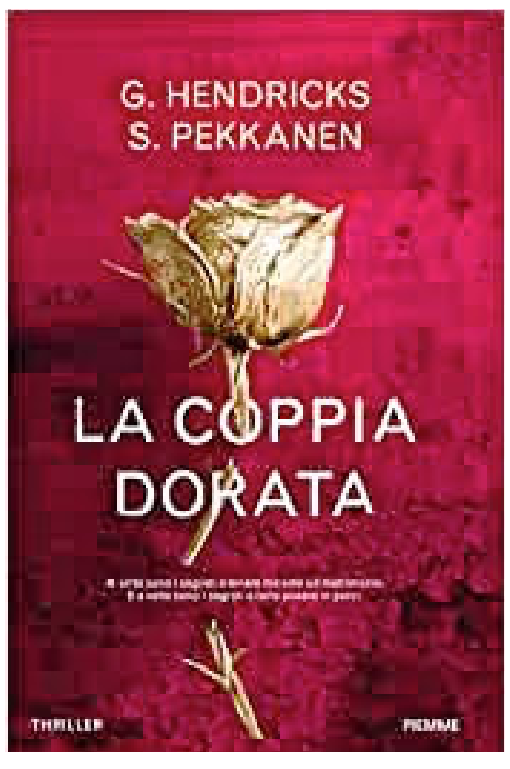
Sì, la colomba tuberà ancora sotto il tetto di Walter, comporrà strofe di ricordi che saliranno alle nuvole, le bianche colombe del cielo.

* *ballatoio in legno*

IL SEGNALIBRO DI LUCIANO BONA

RUBRICA LETTERARIA PER CHI AMA LA COMPAGNIA DI UN BUON LIBRO

A volte i segreti tengono insieme un matrimonio. A volte no - Il bambino scomparso



«Se volete il mio aiuto, devo sapere tutto. Non solo quello che siete disposti a raccontarmi.» "Dieci step" e' il rivoluzionario metodo terapeutico della dottoressa Avery Chambers . Un successo garantito. Ma avrai il coraggio di farla entrare nella tua vita?

La dottoressa Avery Chambers è una psicologa. Non una qualunque: seguire le regole non è mai stato il suo forte, neanche quelle della sua professione. Infatti, il metodo terapeutico da lei messo a punto, che in dieci, intense sessioni promette di risolvere qualunque problema, oltre ad averla resa una vera celebrità, è stato anche il motivo per cui l'hanno radiata dall'albo.

Marissa e Matthew Bishop si presentano da lei . Lui si trova lì perché pensa di dover affrontare dei problemi relativi al figlio. Marissa però in seduta sgancia una bomba, un segreto che Matthew fatica ad accettare. Avery è decisa ad aiutarli, dice loro cosa devono fare, quali passi seguire, pone loro delle domande e pretende la loro completa sincerità, niente segreti e sotterfugi. Ma non è così che vanno le cose, tutti hanno i loro segreti.

Ma Avery si accorge subito che, dietro le apparenze, c'è qualcosa di strano nelle due persone sedute sul divano di fronte a lei. E non si tratta solo dello sconvolgente, pruriginoso segreto che Marissa confessa quasi subito, alla prima sessione, davanti a uno sbalordito Matthew. C'è dell'altro. E Avery è determinata a scoprirlo. Ma i segreti, si sa, hanno la cattiva abitudine di portarsi dietro altri segreti. E se Marissa e Matthew Bishop sono disposti a lasciar entrare la dottoressa Chambers nella loro vita, sarà in grado quest'ultima di non farsi trascinare nell'abisso con loro? Il nuovo thriller di Sarah Pekkanen e Greer Hendricks coinvolge il lettore in una spirale di segreti, bugie, rivelazioni e colpi di scena: se cercate una lettura che non dà tregua, l'avete trovata.

Greer Hendricks - Sarah Pekkanen. La coppia dorata. Piemme Editore. Pagine 382. Euro 19.90

«Spesso il silenzio e la dimenticanza attiva sono l'unica espressione della sofferenza patita. Il ricordo non prende la via della parola e rimane nella mente, formando un grumo che con il tempo viene isolato fino a essere qualcosa che non appartiene più a nessuno» scrive Frediano Sessi in questo libro che ci restituisce la storia di Luigi Ferri che a 11 anni nel luglio del '44 viene internato con la nonna a Birkenau e che dopo la liberazione cancella ogni traccia di se'. Ci sono silenzi che possono durare un secolo.

Luigi Ferri, il bambino scomparso di Auschwitz, non aveva mai raccontato i terribili mesi di prigionia nel campo di Birkenau. Una lezione di speranza e umanità, una testimonianza di resistenza e coraggio. Quando un evento orribile resta «incistato dentro, come un proiettile nel cervello», per sopravvivere al dolore si può parlarne, scriverne, tentare «di risolvere il rompicapo dell'invadenza» del passato nel presente, oppure confinare il ricordo in un angolo buio della mente, togliendogli voce e corpo.

Nel gennaio 1945, alla liberazione del campo di Auschwitz, Luigi Ferri, che appena undicenne era stato internato a Birkenau, sceglie il silenzio. Un silenzio radicale, senza appello, il solo che può lenire il trauma della prigionia e consentirgli di guardare al futuro con un barlume di speranza. Da quel giorno, Luigi cancella ogni traccia di sé, vanificando gli sforzi di studiosi, ricercatori, storici ed enti istituzionali che «hanno setacciato in lungo e in largo gli archivi nazionali e le anagrafi» per ritrovare il «bambino scomparso» di Auschwitz.

In questo libro Frediano Sessi, tra i principali studiosi italiani della Shoah, ripercorre le orme di quel bambino dalla fatidica notte dell'arresto quando, pur ariano e cattolico, segue volontariamente la nonna ebrea - all'incontro con il medico austriaco Otto Wolken, il prigioniero che gli salva la vita e diventa per lui un secondo padre. Fino ai giorni concitati che vedono l'arrivo delle truppe sovietiche e la conclusione di un incubo durato tanto. Ne emerge un lavoro frutto della testimonianza raccolta attraverso colloqui privati con Luigi e della scoperta di materiali inediti. «Con il tempo, nessuna ferita è guarita, e il ricordo di quei giorni non è entrato nella nebbia che avvolge il passato, cancellando parzialmente o completamente la memoria. Nel Luigi di oggi, il Luigino di ieri è muto, ma è ancora vivo, e lo resterà per sempre».

Frediano Sessi. Il bambino scomparso. Una storia di Auschwitz. Marsilio Editore. Pagine 160 euro 16.00

Un Caffè (Letterario) con l'attore americano Ronn Moss

BEAUTIFUL RIDGE

Da Ridge Forrester ai palchi musicali, tutto quello che c'è da sapere sull'inossidabile star

Silvia Gullino

Il Caffè Letterario di Bra ha un nuovo estimatore. E che estimatore... Ronn Moss, ovvero Ridge Forrester, il bello impossibile di "Beautiful".
Segni particolari? Jeans e canotta rossa ad evidenziare un pettorale inossidabile, simbolo dell'età che avanza con magnifica grazia. Gli anni passano per tutti, tranne che per lui! All'età di 70 anni il divo americano ha sempre sensualità da vendere. Non sono molti gli uomini oggi a generare il visibilio collettivo, tanto da far ripartire l'orologio biologico persino alle nonne.
Il suo viso è indimenticabile. Come il personaggio televisivo a cui ha prestato fascino, portamento e mascelle dal 1987 al 2012, per ben 6407 puntate, nella soap opera tra le più longeve di sempre.
Eppure, l'attore che per 25 anni ha tenuto incollati alla tv 500 milioni di spettatori in 100 paesi, ha un lungo trascorso in veste di musicista, iniziato all'età di 11 anni e sviluppato nel tempo. Il successo, chitarra in mano, è arrivato nel 1977 con i Player, la sua storica band. Il singolo "Baby come back" ha scalato le classifiche di mezzo mondo, fino al primo posto della classifica top 100 di Billboard. Il disco fu prodotto da Robert Stigwood, proprietario della RSO Records, che tra gli altri aveva in scuderia anche i Bee Gees per "Saturday Night Fever". Successivamente, la band è stata chiamata a suonare in molte tournée internazionali, aprendo i concerti di Eric Clapton, degli Heart, di Kenny Loggins, Boz Scaggs e di Gino Vannelli. E adesso, come mostrano gli scatti e i video social condivisi sul suo profilo Facebook, è tornato ad esibirsi ed a cantare. Lo ha fatto con "U.S.A. meets Italy", uno spettacolo in cui celebra il suo amore per l'Italia, presentando, oltre una selezione di canzoni proprie e di artisti stranieri, anche diversi brani italiani raccolti in un EP di cover. In questi concerti, prodotti da Tiziano Cavaliere per Bros Group Italia, il divo di Los Angeles ha così confermato che la sua stella continua a brillare.
Abbiamo incontrato Ronn Moss durante uno dei suoi soundcheck, parliamo delle sue passioni, dell'Italia, di progetti futuri, ma per tutta la durata dell'intervista, non ho pensato ad altro che a quel sex symbol che in "Beautiful" ha amato e lasciato la stessa donna (Brooke Logan), ne ha fatto innamorare molte altre, non solo nella soap, ma in tutto il mondo.
Anche quando partecipò al programma tv "Ballando con le stelle", arrivando secondo insieme a Sara di Vaira, proprio tutti, dal pubblico ai concorrenti e più di una volta pure la conduttrice (Milly Carlucci), lo hanno chiamato Ridge.
"Beautiful" era per molti, almeno in quegli anni, una presenza fissa all'ora di pranzo. Nelle case delle famiglie italiane dotate di televisione, Ridge, Thorne, Clarke, Caroline e compagnia bella erano "di famiglia", probabilmente molto più presenti, visto l'orario, di molti genitori impegnati con il lavoro. Come

scindere, dunque, il nome di "Ronn Moss" da "Ridge di Beautiful", quello di battesimo e l'altro: quello del più figo dei Forrester? È praticamente impossibile, ma ci abbiamo provato.

Chi è Ron Moss in una parola?
«Zen. Un uomo zen».
Qual è il tuo lato forte?
«La passione».
E il tuo punto debole?
«La troppa passione».
Com'è nato il tuo amore per la musica?
«Ascoltando il jazz e crescendo ascoltando la musica classica».
Che cosa rappresenta per te la musica?
«La musica per me è sentimento, benessere, positività, vibrazione, qualcosa che ti entra dentro. La musica è la più intangibile delle arti».
Che cos'è per te il successo?
«Il successo è qualcosa che può dare alla gente un po' di felicità, incluso me stesso».
Qual è la tua canzone preferita?
«Non ho preferenze particolari. Mi piace vivere il momento e ogni momento ha una sua musica, una sua canzone».
Come trovi il pubblico italiano?
«In Italia i fans sono molto passionali, molto reattivi».
Ti piace la musica italiana e c'è un cantante che ti piace in particolare?
«La musica italiana mi sta piacendo sempre di più e la sto imparando anche un po', ma non c'è un cantante in particolare».
Dell'Italia che cosa ami?
«La storia. È tanta roba. Puoi sentire vibrare la storia quando sei qui».
Che cosa ti piace in una donna?
«Non c'è qualcosa in particolare. Lascio la domanda aperta (mi sorride)».
Quanto è importante l'amore per te?
«È la cosa più importante di tutto il mondo. Se potessi progettare qualcosa per il mondo, sarebbero l'amore e la pace. Penso che molti dei problemi che abbiamo oggi sul pianeta potrebbero essere risolti proprio con l'amore e la pace».
Sei superstizioso?
«Per niente! Non credo assolutamente a scaramanzia o superstizioni».
Un messaggio ai giovani di oggi?
«Seguite il vostro cuore, seguite la vostra passione e siate felici nella vita. Uscite dai telefonini!».
Sei un attore e anche un cantante, che cosa ti piace di più?
«Non ho preferenze, mi piacciono entrambi, sono due "cappelli" diversi. Inoltre, mi piace produrre, fare il regista e poi mi piace scrivere. Sono tutti cappelli diversi che indosso ogni volta».
Che cosa dobbiamo aspettarci ancora?
«Al cinema è uscito il film "Viaggio a sorpresa", che è stato girato in Puglia. È una commedia romantica che ho prodotto e scritto io stesso. Poi abbiamo tanti progetti, ma soprattutto faremo ancora più musica».
Che cosa rimane di Ridge in te?
«Molto poco. L'ho lasciato dov'era e adesso mi sento felice di essere Ronn Moss».
Prima di salutarci, che cosa vuoi dire ai tuoi fans che ti leggeranno sul Nuovo Braidese?
«Ho una grandissima gratitudine per voi, per tutti questi anni in cui mi avete seguito. Faccio quello che faccio per la mia personale passione, ma lo faccio soprattutto, perché voi avete una passione per me!».

Grazie Ridge, pardon Ronn!

Nella foto l'attore Ronn Moss con Silvia GullinoA settembre un corso biblico interattivo a domicilio

PROSE POETICHE

Tornerò a posare lo sguardo sull'andare quieto delle ore, come se fossi steso sul fieno ad osservare il lavoro degli altri. Non ricordo quasi come si faccia e come sia possibile lasciarsi pervadere dal cielo e dai profumi intensi dei campi. E quando la mattina ci si aggira nella casa vuota, col sole che disegna le pareti nel sussurro delle tue cose, quelle che sanno raccontare i ricordi, aspettando che il giorno maturi. Senza angoscia e senza rimpianti, come ho sempre sognato.

Dal solaio l'ordine quieto dei tetti scandisce assorto le ore andate, quelle che non ci sono più e che hai perso per sempre. Se cercavi nostalgia, hai trovato rimpianto: sotto le tegole ci sarà pure la vita, la fatica, il crudo capire e la speranza. Ma qui sei solo, magari qualche rumore randagio si arrampica sulle grondaie senza turbare i gatti, magari una voce ti chiama... ecco, forse è l'ora di scendere. De resto il regno della polvere non nasconde misteri, solo vento e vuoto.

Nel tramonto l'inevitabile diventa sublime. È un istante che dura e ghermisce. Presto sarà la notte, ma il ricordo resterà quello dell'agonia della luce. In silenzio, incapace di capire perché si annega nella sera, raccogliendo pensieri e speranze. Ieri, mi sono accorto di pregare davanti al cielo incendiato e al monte muto... ma non chiedevo perdono, solo tregua, ancora un po' di tempo per capire, per dare un senso al dolore.

Un mazzo di fiori: avrei dovuto regalartene uno al giorno, ma non ricordo quante volte sia accaduto. Poche - mi dirai con ragione - talvolta una pianta in vaso, mai quella giusta. Però ti ho seguita nei tuoi acquisti da giardino (e nelle rapine alle siepi) e ho trepidato con te sul misterioso sbocciare silente. Oggi, che osservo e imparo, capisco la magia delle tue armonie di vita e la gioia fanciulla per ogni corolla. Per questo uno scampolo di universo è un po' migliore... come, in me, la trama dei ricordi.

Da ragazzo attendevo gli ultimi giorni di settembre per salutare le valli. La scuola, allora, iniziava tardi, ma ormai era tempo: la città mi avrebbe inghiottito nel fastidio di bagliori e rumori. Così inforcavo il "Ciao" e sgusciavo intirizzito verso i ricordi dell'estate, immusoniti d'ombra. Seduto su un muretto ritrovavo il canto del torrente, ma dalla riva saliva l'alito cupo dell'autunno a carezzarmi di brividi la schiena. E il cielo, nel suo mantello di fumo, taceva.

Riprende anche l'evangelizzazione «porta a porta»

Testimoni di Geova: ritornano con un corso biblico interattivo

Dopo una pausa di 30 mesi a motivo della pandemia, dal 1° settembre i Testimoni di Geova tornano in tutto il mondo a svolgere quello per cui sono soprattutto noti: l'evangelizzazione di porta in porta. Nell'occasione verrà offerto a tutti il primo corso interattivo per conoscere la Bibbia.
Antonio Donnarummo, portavoce locale per il Piemonte], ha detto: "Pandemia, guerre, crisi economica, problemi sociali: questi due anni e mezzo ci hanno tolto molte delle certezze che avevamo. La Bibbia però può aiutarci a ricostruire delle certezze migliori, più solide. Il corso biblico interattivo combina testo scritto, immagini, video e audio, permettendo a persone di ogni età di comprendere in modo semplice il messaggio di speranza delle Sacre Scritture".

L'anno scorso i Testimoni hanno tenuto ogni mese in media cinque milioni di corsi biblici in tutto il mondo, di cui 100.000 solo in Italia. Il programma del corso permette di imparare ciò che la Bibbia insegna su vari argomenti, per esempio, come trovare la felicità, perché l'odio e la sofferenza non fanno che aumentare e quale futuro ci aspetta.
La partecipazione al corso biblico interattivo è gratuita e non comporta alcun obbligo. Il libro di testo principale utilizzato è la Bibbia stessa. Tramite questo corso, i Testimoni di Geova desiderano semplicemente far conoscere ciò che la Bibbia insegna, lasciando che ognuno decida personalmente in cosa credere e quali scelte fare nella vita.
Ulteriori informazioni si possono trovare sul sito jw.org

Leonardo da Vinci e Michelangelo affascinati da questa corrente filosofica

Quel «Cenacolo» degli gnostici

Guido Araldo

Nell'Ultima Cena l'apostolo Bartolomeo è raffigurato col coltello in mano, strumento del suo martirio. Bartolomeo è considerato l'autore del più importante vangelo gnostico. Michelangelo affida il suo autoritratto alla pelle squoiata di Bartolomeo nella Cappella Sistina, infine un affresco a Saliceto in cui San Bartolomeo, col coltello in mano, mostra il suo vangelo gnostico

Nessun affresco attesta il ritorno degli Gnostici nel Rinascimento come il Cenacolo di Leonardo da Vinci a Milano, dove i quattro autori dei più importanti vangeli gnostici attorniamo al Messia.
In questo affresco, tra i più importanti al mondo, il coltello tipico di san Bartolomeo viene attribuito a san Pietro. Per quale motivo? Probabilmente per un chiaro tentativo di mistificazione. In tutta l'iconografia religiosa mondiale l'apostolo Bartolomeo è raffigurato con il coltello: strumento del suo martirio, poiché fu spellato vivo.
Nel «Cenacolo" san Bartolomeo sussurra nell'orecchio della Maddalena, mentre Giuda origlia con il sacchetto dei trenta denari in mano. Sul lato opposto l'apostolo san Tommaso con l'indice in bella evidenza, che permette d'identificalo: autore del più importante dei vangeli gnostici, e probabilmente quello che allarga le braccia accanto Gesù, in segno di stupore, è Filippo.
Leonardo da Vinci fu sottile maestro esoterico che in diverse sue opere esternò velatamente un'iniziazione gnostica, come molti artisti del Rinascimento, similmente a Raffaello, Giovanni Bellini, il Carpaccio, Giorgione, Lorenzo Lotto; di quest'ultimo emblematico il quadro il quadro "l'Allegoria e della Virtù".
Né si può dimenticare Michelangelo Merisi detto il Caravaggio: ad esempio il giovane morsicato da un ramarro, dove il ramarro allude alla metamorfosi interiore.
Anche Michelangelo Buonarroti, che nell'affrescare la Cappella Sistina in Vaticano si prese la soddisfazione di porre il proprio autoritratto sulla pelle di san Bartolomeo, con l'immancabile coltello in mano. Fu sicuramente una scelta non dettata dal caso, che attesta come anch'egli fosse uno gnostico: forse anche con simpatie protestanti sottaciute; ma profondamente, intimamente gnostico.
Non a caso era un accanito lettore della Divina Commedia di quell'autore fiorentino vissuto duecento anni prima che in vita non erano riusciti a bruciare e che ne arsero lo scheletro dopo morto: Michelangelo gnostico come Leonardo da Vinci e come il Cardinale Carlo Domenico Del Carretto, artefice di principali monumenti esoterici di Saliceto, a cominciare dalla sua chiesa mausoleo di Saliceto. Quel marchese di Finale, cardinale laico, che per un soffio in quel fatale conclave del 1513 non divenne papa, e non pote continuare l'opera dei due papi savonesi Della Rovere: Sisto IV e Giulio II, entrambi indubbiamente gnostici.

Nella chiesa mirabilmente affrescata di San Martino alla Lignera, sempre a Saliceto, tutti gli apostoli hanno il libro chiuso a eccezione di san Bartolomeo con il coltello ben visibile in mano e il suo nome scritto nella parte superiore. In questo affresco della seconda meta del 1400 san Bartolomeo e l'unico a mostrare aperto il suo vangelo gnostico, scritto in rosso: il colore della rubedo alchemica. Un vangelo articolato in 5 parti: Gesu descrive a Bartolomeo la sua discesa agli Inferi nei tre giorni della sua morte, tra la crocefissione e la resurrezione, la Madonna racconta a Bartolomeo il mistero dell'Annunciazione, Gesu mostra agli apostoli l'Abisso ovvero gli Inferi, Gesu consente a Bartolomeo d'interrogare il diavolo Beliar e infine il Messia svela a Bartolomeo "il peccato contro lo Spirito Santo".

SABATO 29 OTTOBRE IN SALA GHISLIERI

Torna a Mondovì il premio «Res Publica»

Le aree prescelte sono: il giornalismo investigativo, l'assistenza ai rifugiati, la finanza etica, lo sport come dignità

Sabato 29 Ottobre si terrà a Mondovì la quinta edizione del Premio Res Publica, per onorare straordinari esempi di senso civico. Si tratta di un evento di livello internazionale che ha premiato nelle passate edizioni personaggi di altissimo valore.
Per questa edizione sono stati selezionato nuovi comparti, per premiare individui eccellenti che sono certo vorrete incontrare personalmente.
L'evento avrà luogo, come in passato, nella Sala Ghislieri a Mondovì Piazza.
Il premio e' preceduto da un dibattito che sull'importanza di promuovere il «noi» e non solo l'io, e il «nostro» invece che sempre il «mio». Come nell'edizione precedente, la giovane arpista Maria Jose Borrello offrirà splendidi interludi musicali. Quest'anno si avrà la onsegna di 4 premi internazionali che dimostrano come il bene comune deve essere difeso in pace come in guerra, nel benessere come nella povertà. Non importa il genere, l'etnia o la fede.
Le aree scelte nel 2022 sono: Il giornalismo investigativo. L'assistenza ai rifugiati. La finanza etica. Lo sport come dignità

Annunci Economici

MATRIMONIALI E AMICIZIE

È una donna solare, estroversa, sempre positiva, italiana, 35enne, bionda naturale, occhi azzurri, fisico armonioso, è un'artigiana, la sua passione sono la bicicletta e la vita all'aria aperta, vorrebbe incontrare un uomo, anche più grande, di cui innamorarsi veramente, e che come lei abbia tanta voglia di vivere a pieno ogni giorno della sua vita. 340 3848047

Libera da qualsiasi impegno familiare, non ha figli, 39enne, bella donna, lunghi capelli neri, profondi occhi blu, alleva cani da caccia, coltiva frutta, e produce marmellate squisite, conoscerebbe uomo italiano, non importa l'età, purchè onesto, e che non desideri avventure, ma che voglia fortemente una storia vera. 333 2135018

Lei è una stupenda 45enne, capelli biondi ricci, occhi celesti, snella, ma con le forme nei posti giusti, farmacista, ama andare in montagna, scia, ma anche cucinare e stare con gli amici, nelle sue giornate manca solo un brav'uomo, non importa se più maturo, con cui vivere serenamente, italiano. 346 4782069

Vedova, bella donna, 50enne, bionda, occhi chiari, ha un gran cuore, è sempre pronta ad aiutare le persone intorno a sè, ama cucinare e coltivare il giardino, è casalinga, vive sola, e sarebbe anche disponibile a trasferirsi, qual'ora incontrasse un uomo semplice, rispettoso, non importa l'età, italiano, sincero. 371 3815390

Che tenerezza vedere due persone non più giovani camminare e tenersi per mano, lei è una splendida donna, 64enne, bellissimi occhi verdi, minuta, è pensionata, gioca a bocce, ama la casa pulita e in ordine, dopo che tanti anni fa ha perso il marito, non ha più incontrato un uomo per cui provare un sentimento, ma la solitudine è una brutta malattia e vorrebbe incontrare un bravo signore, che le voglia bene. 333 1588016

IMMOBILIARI

ANNUNCIO VENDITA APPARTAMENTO AD ENTRAQUE Privato vende ad Entraque in valle Gesso, ampio monolocale arredato, situato in via Ospedale e composto da: ingresso, camera, bagno, balcone con vista sul monte Ray, cantina, garage adiacente e verde condominiale. Trattativa privata tel. 333/2866126.

Quanto sopra è un appartamento di mia proprietà che non utilizzo più dal tempo in cui è mancata mia moglie. È un posto carino adatto a chi intende immergersi nella cultura Montana, vivere i paesaggi dell'Argentera, andare per funghi. Raggiungibile da Fossano in 45-50 minuti

Fossano. Privato vende appartamento con finiture di pregio, vicino al centro al 1° piano composto da: salone, cucina, 2 camere da letto, 2 bagni, sgabuzzino e 2 ampi balconi. Termoautonomo. Garage con 2 posti auto e cantina. Per informazioni telefonare al n. 0172-67154 preferibilmente ore pasti.

Peveragno via del Gavotto vendo casa: Piano terra tavernetta + magazzino mq 70. Primo piano locale mq 70 soppalcabile da finire internamente. Euro 28.000 Tel: 3496389330

Affittasi trilocale signorile in Fossano per ulteriori informazioni. Tel. 3384140286

Vendo piccola casa in montagna 600 metri s.l.m a buon prezzo. Tel. 329-9492333

Affittasi stanza in alloggio in Cuneo + uso cucina, salone, studio e doppi servizi a persone referenziate. Per info: Tel. 333-2969407

In Centallo alloggio di cucina, sala, due camere, bagno, due balconi, cantina e garage. Tel. 0172-634455

CORSICA CALVI residence sul mare AFFITTASI monolocale attrezzato e comodo ai servizi,contesto naturale bellissimo spiaggia sabbiosa. Rimborso spese onesto. Per info Tel. 331 1313946

VARIE

Cerco bottiglie vino Barolo e Barbaresco vecchie annate e recenti, ricerco anche whisky e altri vini importanti. Prezzo ragionevole, max serietà. Tel 3357311627

Sgombero alloggi, cantine, capannoni. Prezzi modici o gratuitamente. Acquisto antiquariato. 3898856163

Compro cose vecchie: ceramiche, medaglie, monete, argenteria, collezionismo, vini, liquori, giocattoli, oggetti militari, religiosi, piccoli mobili, dipinti, orologi. Massima serietà 3496262009

Vendesi doppia porta e persiane del 1800,(tel ore pasti, 0174787237)

Vendesi boiler 80 L elettrico per bagno, imballato, mai usato, (tel ore pasti, 0174787237)

Vendesi motore a scoppio pompa per verderame con attacco per botte, usato, vendesi per fine attività + 100m gomma vendesi , (tel ore pasti, 0174787237)

Vendesi motore 150.G.S. sport di una vespa nuova (tel ore pasti, 0174787237)

PORTE E PERSIANE FINE 1800, VENDESI- ottimo affare cell. 3381771914 (ore serali)

MOTORE POMPA SCOPPIO VENDESI- usato per dare il verderame, con 100 m di gomma cell. 3381771914 (ore serali)

SCALDABAGNO (BOILER) VENDESI- 80 litri, per bagno imballato e mai usato cell. 3381771914 (ore serali)

La Ditta **Randazzo Srl** di **Fossano (CN)** per ampliamento proprio organico cerca:

- Ingegnere / perito meccanico da inserire in ufficio tecnico e per la gestione della cella di saldatura robotizzata

- Autista con patenti C – E - CQC

-N. 2 montatori meccanici

Inviare la propria candidatura alla mail **info@rimorchirandazzo.com** al fine di fissare un colloquio conoscitivo.

Bongioanni macchine spa
con sede a Fossano in via Macallé 36/44, azienda metalmeccanica

RICERCA

un addetto al montaggio macchine e un fresatore.

Per candidature e ulteriori informazioni rivolgersi al numero della sede **0172-650511**

RICERCA PERSONALE

AZIENDA CON ESPERIENZA TRENTENNALE ZONA DI SAVIGLIANO CERCA FALEGNAME SPECIALIZZATO

La figura avrà la responsabilità di seguire tutta la produzione, si occuperà della conduzione e controllo numerico (CNC), prenderà in carico tutti gli ordini. Retribuzione adeguata alla funzione. Si prega di inviare curriculum al seguente indirizzo mail

amministrazione@viellestudio.it

RINA Prime Value Services opera nei Real Estate Services con una focalizzazione nell'ambito della valutazione e della certificazione tecnico immobiliare, con un focus all'innovazione tecnologica ed alla sostenibilità. Una realtà che unisce professionisti di altissimo standing, track record di eccellenza, strumenti innovativi e altamente performanti. Per potenziamento dell'ufficio marketing siamo alla ricerca di

Digital Marketing Specialist

Il Digital Marketing Specialist avrà le seguenti responsabilità:

- realizzazione di contenuti grafici, comunicativi
- gestione dei Social Network con riferimento alle strategie aziendali
- gestione dei siti web aziendali
- creazione di newsletter tramite utilizzo di piattaforme di direct marketing
- interfaccia con le agenzie pubblicitarie esterne

Requisiti richiesti:

- esperienza pregressa nel ruolo di almeno 2 anni
- esperienza nella gestione di Social Network e siti internet, preferibilmente BtB
- buone competenze di utilizzo del Pacchetto Adobe e degli strumenti di grafica
- buone competenze di utilizzo di Power Point
- buone competenze di video editing
- conoscenza CMS (wordpress)
- conoscenza base Html e CSS

Completano il profilo forte orientamento all'obiettivo unitamente alla passione per il Digital, ottime capacità relazionali e di analisi.

Zona di lavoro: **Savigliano (CN)**

Orario di lavoro: **Full time**

Invio CV a **marketing@rinaprime.com**

La ricerca è rivolta ad ambosessi (L. 903/77). Si prega di autorizzare il trattamento dei dati personali con riferimento al Regolamento (UE) 2016/679 del 27 aprile 2016

AFFITTASI IN TORINO

appartamento ammobiliato da due a quattro posti letto.

PER CONTATTI:

340 0613999

Bongioanni Macchine spa con sede a Fossano in via Salmour 1/A , azienda metalmeccanica ricerca un fresatore. Per candidature e ulteriori informazioni rivolgersi al numero della sede 0172-693553

CERCASI

Cercasi operaio manutentore per manutenzioni generali stabilimento Riorda in Fossano.

Inviare CV a: katia.saitta@hocservices.com o telefonare al 328 9670338

Borghetto Santo Spirito, vendesi alloggio con posto auto catastato, comodo ai servizi. Prezzi modici. Telefonare durante i pasti: **0174 787237**

CERCASI VERNICIATORE/ CARROZZIERE PER VEICOLI INDUSTRIALI CHIAMARE 3936899856

CERCASI GESTORE

per ristorazione e gioco bocce circolo libertas S. Maria Rocca dal 1° Gennaio 2020

Rif. tel. 3662282724

---

la PIAZZA GRANDE FOSSANO MONDOVÌ

Direttore responsabile
Claudio Bo

Redattori e collaboratori
Emmanuele Bo
Roberto Formento
Luciano Bona
Antonino Graglia
Umberto Bellotti
Luciano Casasole
Martina Cicalini
Massimo Giaccardo
Federico Medana

Impaginazione e composizione
Media One srl

Editrice
La Piazza Grande s.r.l.
C.so Italia, 25 Mondovì

Stampa
Centro Stampa Quotidiani
Via dell'industria, 52
25030 - Erbusco (BS)

Concessionaria pubblicitaria
Polo Grafico Spa
Via G. Agnelli, 3 - Beinette
Tel. 0171 392221
Fax 0171 392220
E-mail:
pubblicita@polografico.it

Scrivete al direttore
direttorebo@gmail.com
347 5011067

Abbonamenti
Su **c/c postale n° 13419106**
Annuale Euro 40,00
Estero (EUR) Euro 100,00

Pubblicità (prezzi a modulo) colore + 30%
Commerciali Euro 45,00; occasionali Euro 45,00; finanziari, convocazioni, concorsi, aste, sentenze, cronaca, comunicati, economici e domande di lavoro. I prezzi si intendono al netto di IVA. Le offerte di lavoro si inetendono rivolte ad ambosessi (legge n. 903 del 9.12.1977). Il giornale si riserva di rifiutare inserzioni ritenute non pubblicabili.

TESTATA ASSOCIATA ALLA F.I.P.E.

AUTOLINEE SAV srl
Via Beni Comunali, 7
12020 Villafalletto (CN)
Tel. 0171-938143

AUTOLINEE VALLE PESIO srl
Via Cav Giuseppe Avena, 41/43
12012 Chiusa di Pesio (CN)
Tel. 0171-734496

ESPERIENZA, QUALITA', PROFESSIONALITA' AL SERVIZIO DEI PROPRI CLIENTI IN ITALIA E ALL'ESTERO

Sito: www.savgroup.it E-mail: info@savgroup.it

la PIAZZA SPORT

CALCIO

Serie D: Fossano paga gli episodi

SERVIZIO A PAG. 37

PESCA SPORTIVA

Tanti «Pierini» al Lago Olimi

SERVIZIO A PAG. 39

GINNASTICA

Momento d'oro per Mondovì

SERVIZIO A PAG. 38

VOLLEY

Le avversarie del VBC in Serie C

SERVIZIO A PAG. 37

KART

SEMPRE PIÙ VELOCE

Manuel Daziano, al primo anno con il cambio, è il primo piemontese nella KZ2 Under 18

Ci aveva già stupito lo scorso anno, con un terzo posto assoluto nella categoria Junior Tag del Campionato ACI Sport-Karsport: in questa stagione Manuel Daziano – classe 2007, di Vicoforte – conferma di essere un pilota veloce e determinato, in grado di battagliare anche con ragazzi con età più adulta. Manuel, che ha compiuto 15 anni a luglio, quest'anno è passato dalla categoria 125 Junior direttamente alla categoria KZ, il che significa il "grande salto" dal monomarcia al cambio. Una grande sfida, per un pilota giovanissimo, che però ha dimostrato una grande voglia di imparare, unita al talento e alle qualità che aveva già mostrato nello scorso campionato.

Gli impegni di Daziano sul kart quest'anno sono addirittura raddoppiati: con i colori del Team AB Racing Kart di Filippo Buran ha infatti partecipato a due campionati. Il principale è quello nazionale Rok Cup Italia 2022 by Vortex, dove è stato il pilota più giovane in assoluto nella categoria shifter (proprio quella dei kart con il cambio). In un parco piloti dove l'età media è superiore ai 20 anni, il 15enne Manuel ha decisamente brillato conquistando una 15ª piazza finale su oltre 40 partecipanti (e con due gare disputate in meno). La gara di domenica 18 settembre sul circuito di Franciacorta era l'appuntamento finale del circuito: Daziano è partito molto bene conquistando l'ottava posizione in qualifica, poi un sesto posto in gara-1, piazzamento che gli ha consentito di partire dalla terza posizione in gara-2. Sfortunatamente è stato centrato da un altro pilota, ma nonostante fosse scivolato nelle retrovie ha recuperato brillantemente cinque posizioni, chiudendo al 18° posto. Nell'ambito di questo Campionato, Manuel parteciperà alla Rok Cup Superfinal, una gara di livello internazionale che si svolgerà la penultima settimana di ottobre a Lonato del Garda, nella quale saranno impegnati sia piloti italiani che stranieri.

Sempre in questa stagione, il giovane pilota ha poi partecipato a tre gare del Campionato regionale ACI Karting della Zona1 che comprende Piemonte, Valle d'Aosta, Liguria e Lombardia, conquistando due successi che lo hanno portato al secondo posto assoluto nella categoria KZ2 Under 18, ad un solo punto dal primo classificato. Un risultato di grande livello, abbinato a due grandi riscontri a livello regionale: Manuel è risultato il pilota piemontese in categoria, e secondo piemontese in classifica generale, nelle due graduatorie che comprendono concorrenti di tutte e quattro le regioni.

«La mia passione per i motori nasce da quando avevo cinque anni – dice Manuel Daziano – e l'ho sempre portata avanti con entusiasmo, anche grazie a papà e mamma. Per questi risultati desidero ringraziare la mia famiglia e gli sponsor, in particolare la Cartiera di Torre Mondovì di Alberto Ghigliotti». Un percorso di crescita sportiva e personale sempre più interessante, ricca di risultati e soddisfazioni.

PALLAPUGNO

Castagnole ultima semifinalista

Si avvicina all'epilogo il Campionato di palla pugno di Serie A, che assegnerà il titolo tricolore numero cento della storia. Completato il tabellone delle semifinali: è infatti l'Araldica Castagnole Lanze la quarta squadra a qualificarsi grazie al successo nell'ultimo spareggio con la Roero Isolamenti Canalese. Prestazione convincente dei castagnolesi con Gatto che ha metri in battuta e con la squadra che lo sostiene in modo impeccabile, mentre i canalesi hanno tenuto bene il campo nel primo tempo, calando un po' alla distanza. Un avvio di gara scoppiettante e di alto livello: ospiti subito avanti di due giochi, immediata la replica di Battaglino e compagni che ribaltano la situazione. Sul 3-2, però, cresce l'Araldica Castagnole Lanze che firma un parziale di tre giochi a zero: 5-3 alla pausa. È un po' il colpo del ko: i castagnolesi ci credono di più nella ripresa e arriva un altro break pesante per il 3-9 finale.

L'Araldica Castagnole Lanze se la vedrà in semifinale con la Nocciole Marchisio Cortemilia di Massimo Vacchetto. L'altra semifinale si giocherà tra la Olio Roi Imperiese Acqua San Bernardo di Federico Raviola e l'Acqua San Bernardo Subalcuneo di Andrea Daziano. Partite in programma venerdì 23 settembre, alle 20.30, a Dolcedo e sabato 24 settembre, alle 20.30, a Cortemilia.

Andata semifinali

Venerdì 23 settembre ore 20.30 a Dolcedo: Olio Roi Acqua San Bernardo Imperiese-Acqua San Bernardo Subalcuneo
Sabato 24 settembre ore 20.30 a Cortemilia: Nocciole Marchisio Cortemilia-Araldica Castagnole Lanze

Ritorno semifinali

In date da definire
A Castagnole delle Lanze: Araldica Castagnole Lanze-Nocciole Marchisio Cortemilia
A Cuneo: Acqua San Bernardo Subalcuneo-Olio Roi Acqua San Bernardo Imperiese

L'Economia nero su bianco

ABBONATI!

CON SOLI **25,00 EURO** AVRAI DIRITTO
A RICEVERE **10** NUMERI E CON **23,00 EURO**
LA VERSIONE DIGITALE IN PDF

PER SOTTOSCRIVERE L'ABBONAMENTO:

Chiama il n.0171.392201 (dalle 8,30 alle 12,30)
Invia una email a diffusione.newspapermilano@gmail.com
Conto corrente bancario n IT44U0853001000000260109959
intestato a PAPER-ONE S.R.L.

Visita il sito www.newspapermilano.it

CALCIO SERIE D

Fossano punito dagli episodi

Foto Galvagno

Un Fossano coriaceo cede con grande onore al "Natale Palli" di Casale dove i nerostellati di casa centrano il primo successo stagionale. Partita fortemente condizionata dagli episodi, tant'è vero che sono l'espulsione di Tounkara e, agli ultimi sgoccioli di partita, la grande parata di Guerci a determinare un risultato che punisce un Fossano ordinato, in grado di difendersi senza particolari rischi contro un ben più quotato avversario.
Parte in forcing il Casale ma è il Fossano a farsi vedere per primo dalle parti di Guerci: al 10' su azione di calcio d'angolo Scotto colpisce di testa ma la palla si alza sulla traversa. La prima occasione per i padroni di casa si registra invece al 25' con un gran tiro dalla distanza di Simonetta, che sibila a lato di poco; ma i blues non mollano un colpo e al 27' Coulibaly riesce a penetrare nell'area avversaria, il suo tiro è però ribattuto da Rossi; due minuti più tardi, vibranti proteste degli ospiti: Fogliarino va giù in area, ma l'arbitro aveva già interrotto il gioco per un precedente fallo di Tounkara. Al 37' vanno vicino al gol i padroni di casa: corner di Giacchino, colpo di testa di Rossini, palla che centra in pieno la traversa. Le proteste sono in pari allo scadere della prima frazione di gioco, quando il Casale recrimina per un fallo su Rossini in area che l'arbitro non valuta punibile.
L'episodio chiave al 12' della ripresa: Tounkara già ammonito entra duro su Simonetta, secondo giallo e rosso inevitabile. Viassi cerca di mischiare le carte inserendo Bellucci e Tarantino, ma il Casale sa sfruttare subito la superiorità numerica e al 20' si porta in vantaggio: Perez avanza e serve in profondità Rossini che la gira in rete non lasciando scampo a Chiavassa. Il Fossano ci prova con il cuore, poco oltre la mezz'ora rischia di subire il raddoppio ma Sparacello solo in area tiene fede al cognome calciando altissimo da posizione ghiotta. Il Fossano inserisce Reda per cercare il tutto per tutto, va vicino al clamoroso pareggio al 41' quando De Souza butta in mezzo una palla che attraversa tutta l'area senza trovare lo spunto vincente di alcun compagno. Al 4' di recupero il Casale invece va vicino al raddoppio: D'Ancora prova il cucchiaio, traversa piena, sulla ribattuta arriva Sparacello che ancora una volta calcia alto. Ma l'epilogo poteva essere ben diverso per i bleus: cinquantesimo minuto. Dolpo di testa di De Sousa, si grida al gol ma Guerci, ex Bra, compie un autentico miracolo e salva la propria porta.
Nel prossimo turno i ragazzi di Viassi incontreranno il casa il Chieri reduce dalla sconfitta casalinga con il Borgosesia.

CASALE: Guerci, Rossi, D'Ancora, Mesina (23 st Sparacello), Rossini (39 st Marchetti), Pérez Moreno (35 st Carbonieri), Lacava (29 st Florio), Gianola, Nouri, Simonetta, Giacchino (42 st Diagne). All. Sesia.
FOSSANO: Chiavassa, Spadafora (39 st Delmastro), Tounkara, Cannistrà, Scotto, Galvagno, Fogliarino (15' st Bellucci), Coulibaly (15 st Tarantino), Mazzafera (35 st Reda), D'Ippolito, Marin (29 st De Souza). All. Viassi.
Rete: st 20 Rossini.

SERIE D

Risultati giornata 3

Bra-Castanese	0-1
Casale-Fossano	1-0
Chieri-Borgosesia	0-1
Fezzanese-Asti	1-2
Gozzano-Chisola	2-0
Legnano-Sanremese	1-2
Ligorna-Castellanzese	1-2
Sestri Levante-Pinerolo	3-1
Stresa-Derthona	2-2
Vado-PDHAE	2-0

Classifica

Sanremese 9 punti; Asti, Vado 7; Gozzano, Sestri Levante 6; Casale, Castellanzese, Borgosesia 5; Bra, Ligorna, Chieri, Pinerolo 4; Fezzanese, Castanese, Derthona, PDHAE 3, Stresa 2; Fossano 1; Legnano, Chisola 0.

Prossimo turno - 25/09

Asti-Gozzano; Borgosesia-Legnano; Castanese-Sestri Levante; Chisola-Stresa; Fossano-Chieri; Pinerolo-Fezzanese; PDHAE_Casale; Sanremese-Bra; Castellanzese-Vado; Derthona-Ligorna.

VOLLEY SERIE C

VBC Mondovì-Villanova: ecco le avversarie nel girone

Giovedì sera la FIPAV regionale ha effettuato il sorteggio dei raggruppamenti della serie C maschile di pallavolo: i gironi saranno due, ciascuno composto da 12 squadre e come di consueto si disputerà la regular season con gare di andata e ritorno ed al termine ci saranno sia i play-off promozione per il passaggio in serie B che i play-out retrocessione.
Il VBC Mondovì-Villanova, allenato da Massimo Bovolo e dal suo secondo Fabrizio Marchisio, è stato inserito nel girone A insieme con Cuneo, Racconigi, Savigliano, Hasta Asti, Arti Volley Collegno, Val Chisone, Pallavolo Torino, S. Paolo Torino, Chisola, S. Paolo ASD e Valsusa.
Sempre giovedì sera, intanto, primo allenamento congiunto stagionale per i monregalesi, che al Pala Tomatis hanno affrontato il Cuneo, vincendo 5-0 (25-20, 26-24, 25-17, 25-13, 15-10). Massimo Bovolo è partito con Fabiano in palleggio, Genesio opposto, Garelli e Bessone in banda, Caldano e Bertano centrali, Fenoglio libero, dando poi ampio spazio e minutaggio a tutti gli effettivi a propria disposizione, ossia Penta, Macagno, Corbelleri, Paganelli, Berutti, Basso e Garello. Come si evince dai singoli parziali nel primo, terzo, quarto e quinto set i monregalesi sono sempre partiti bene e sono stati costantemente e tranquillamente avanti nel punteggio. Nella seconda frazione, invece, quella più incerta e combattuta, i cuneesi sono partiti decisamente meglio ed i monregalesi hanno sempre dovuto inseguire, riuscendo ad avere la meglio soltanto ai vantaggi.
Soddisfatto al termine coach Massimo Bovolo, il quale, oltre al risultato finale, che in questi casi è sempre poco rilevante ed ha un valore molto secondario, ha soprattutto potuto trarre indicazioni interessanti sullo stato fisico e tecnico del gruppo, ottenendo preziosi dati sui cui lavorare nei prossimi giorni in modo tale da far crescere sempre più la squadra, sia a livello di brillantezza e condizione che nelle varie fasi di gioco, dove si andranno sempre più ad affinare le varie intese tra i giocatori. Giovedì prossimo secondo allenamento congiunto stagionale, con il VBC che ospiterà sempre alle 20.30 il Racconigi.

VOLLEY

Open day a Fossano con Volley got talent e Libellula

La società di pallavolo Volley Got Talent fossano in collaborazione con l'Asd Libellula organizza giovedì 22 settembre a Fossano l'Open Day del Mini-Volley.
L'iniziativa si terrà presso il Palasport di via Soracco ed è dedicata ai bambini/e delle scuole Primarie e dei primi anni delle scuole Medie per presentare l'attività del Mini-Volley e far scoprire loro lo sport della Pallavolo.
L'iniziativa è in programma dalle ore 17 alle 18,30 e l'ingresso è gratuito per tutti (è possibile il pre-ingresso alle 16.30).
Per partecipare i bambini/e e ragazzi/e devono presentarsi con scarpe da ginnastica di ricambio e con suola pulita (non si può salire sul parquet in legno con quelle con cui si proviene dall'esterno), una bottiglietta d'acqua e pantaloncini. La maglietta sarà data in omaggio dagli organizzatori del Volley Got Talent Fossano.

mg

CALCIO ECCELLENZA

Tre cuneesi in testa alla classifica Bel pareggio tra Pro Dronero e Moretta Cheraschese kappaò ad Asti

Cuneo-Olmo festeggia

Comandano le cuneesi. Dopo due giornate nel girone B di Eccellenza a punteggio pieno ci sono il Saluzzo, il CuneoOlmo e l'Alba calcio. Partiamo da quest'ultimo, che regola per 2-0 il Centallo e conclude il secondo match stagionale nuovamente senza subire reti. Cornelianesi in vantaggio nel primo tempo grazie ad un gol di Erbini su calcio di rigore, concesso per atterramento in area di Cornero; Centallo comunque molto vivo e pericoloso più volte con Giraudo, Monge e vallati, trovando sulla sua strada un super portiere. Nella ripresa dopo nemmeno 10' ecco il raddoppio di Dell'Anno che di fatto chiude la partita; nel finale ci prova Rocca, dall'altra parte risponde Erbini, entrambe le conclusioni disinnescate dai rispettivi numeri uno.
Fa fatica il Cuneo, contro la neopromossa Luese: gara complicata soprattutto nel primo tempo, poi i biancorossi escono fuori alla distanza. Inizio che rischiava di essere shock per i ragazzi di Magliano: Dia atterra in area Russo, rigore che Simone calcia ma che lo stesso Dia respinge con bravura. Il Cuneo-Olmo risponde con un tiro di Dalmasso deviato da Marchelli ma è nella ripresa che gli ospiti danno il meglio e all'11' sfruttano un errore in uscita del portiere che spiana la strada al gol di Rastrelli. Reazione Luese con Kankam e Simone che impensieriscono Dia, poi anche un gol annullato a Viscomi per fuorigioco alla mezz'ora, ma i cuneesi riescono a portarla a casa.
Gode anche l'Albese, che porta a casa tre punti sbancando il campo di un Vanchiglia desolatamente fermo al palo. Inizio prepotente dei biancoblù che nel primo tempo piazzano un micidiale uno-due con Capitao in meno di cinque minuti, al 42' Rossetto fa 0-3; Palumbo accorcia ad 1' dallo scadere del primo tempo, la rete di Longo al 35' della ripresa mette paura agli albesi che però conquistano il bottino pieno.
Partita bella e divertente tra la Pro Dronero ed il Moretta, che si dividono la posta in palio ache se i gialloverdi avrebbero forse meritato qualcosa in più. Partono forte i draghi: al 3' De Peralta crossa in area, fallo di mano, rigore che lo stesso De Peralta trasforma. Il Moretta si riversa nella metacampo avversaria e al 18' ci prova con Barbaro, poi con un tiro di Porcu deviato da Rosano, finché lo stesso Porcu al 35' non pareggia realizzando di testa su azione di corner. 2' Carfora sempre di testa rischia di ribaltarla, poi ancora un'occasione per Atomei; ripresa con ritmi più blandi, con occasioni per Isoardi ed un vero e proprio miracolo di Rosano su colpo di testa di Morello a 2' dalla fine.
Chiude la giornata il kappaò della Cheraschese che viene sconfitta dal San Domenico Savio Asti: una doppietta di Poppa nel primo tempo (28' e 44') manda in archivio la pratica.

ECCELLENZA GIR. B

Risultati giornata 2

San Mauro-Pro Villafranca	0-3
Alba calcio-Centallo	2-0
Cavour-Acqui	1-1
Luese-Cuneo-Olmo	0-1
Pro Dronero-Moretta	1-1
Saluzzo-CBS	1-0
SD Savio Asti-Cheraschese	2-0
Vanchiglia-Albese	2-3

Classifica

Alba Calcio, CuneoOlmo e Saluzzo 6 punti; Moretta, Albese 4; Pro Villafranca, SD Savio Asti, CBS 3; Pro Dronero 2; Cavour, Luese, Centallo, Acqui, Cheraschese, San Mauro 1; Vanchiglia 0.

Prossimo turno - 25/09

Acqui-Saluzzo; Albese-Pro Dronero; CBS-San Mauro; CuneoOlmo-Alba calcio; Centallo-Cavour; Moretta-Cheraschese; Pro Villafranca-Vanchiglia; SD Savio Asti-Luese.

CALCIO PROMOZIONE

Azzurra raggiunta, Benarzole ko

AZZURRA 1
VILLASTELLONE 1

MARCATORI: Quaranta 10' pt, Miello 15' st
AZZURRA: Rossi, Bonelli, Bravo, Formento, Mana, Quaranta, Roccia, Bono, Fenoglio, Veglia, Masera. All. Macario.
VILLASTELLONE: Zago, Cavaglia, Vitrotti, Berrino, Favaresso, Capuzzo, Gariglio, Starace, Miello, Petullo, Orilio. All. Zanotti.

Seconda giornata di calcio di Promozione, le rivali di giornata Azzurra e Villastellone si sfidano sotto un sole cocente con tanto di gradi estivi nel campo di Morozzo. Sarà proprio il caldo, giustificativo, ad essere causa di sporadici episodi dubbi che hanno visto i giocatori di Villastellone un po' nervosetti e su di giri soprattutto nel primo tempo.
Cominciamo questa cronaca sportiva proprio con le parole del nuovo mister Mauro Macario che ci accenna di quanto detto nel pre partita: «Ai ragazzi prima di cominciare ho chiesto di giocare compatti e aggressivi. Accorciare sempre e di entrare in campo con una mentalità forte». E così e stato. Nel primo tempo infatti, la squadra morozzese gioca da ottimo in pagella: compatta, sempre sul pezzo e con grinta. Sbagliano poco Mana e soci, e sbagliando poco, non concedono spiragli o vie dirette per gli avversari anzi, tutto il contrario. Guizzi importanti che impensieriscono il portiere ospite, fino ad arrivare al minuto 10 con Quaranta a segno. Una partita che si prospetta tutta in discesa, piuttosto semplice da amministrare e per la restante mezz'ora, solo meraviglie si sono viste dal lato morozzese.
Rientrati in campo, tutto cambia. La causa? il caldo, o forse la spensieratezza del vantaggio, oppure ancora il calo fisico, hanno visto i padroni di casa passare dall'attacco repentino alla costante difesa. Prende coraggio

Villastellone, e nonostante Rossi rimanga concentrato a contrastare gli attacchi avversari, il gol è nell'aria. Infatti, al 15' Miello di rabbia infila la palla in rete con forza, imparabile per le mani del portiere casalingo. La situazione di parità fa scattare qualcosa nel cuore azzurro, e su azione personale Roccia parabolicamente mette in mezzo all'area la palla, che viene incornata da Masera ma il portiere è posizionato al posto giusto per respingere e salvare quello che poteva essere il possibile 2 a 1.
Altra possibilità per i padroni di casa con Gioele Fenoglio e un altro colpo di testa respinto oltre l'incrocio da Zago. Ultima occasione per sbloccare questa altalenate partita la trovano gli avversari con Bari che prende campo tanto quanto basta per far filtrare il pallone verso Mastera, tiro in direzione secondo palo, ma la sfera esce di un soffio.
Al triplice fischio, diventa ufficiale il primo punto di stagione per l'Azzurra, e mister Macario conclude dicendo che tutto sommato, il pareggio è un risultato giusto: ho visto due diverse Azzurra nonostante quanto detto nello spogliatoio. La prima parte l'abbiamo amministrata bene e i ragazzi hanno interpretato perfettamente quanto chiesto. Poi nel secondo tempo ammetto che ci sono mancate le gambe, ci siamo abbassati troppo. Ciò nonostante, visto l'andamento della partita il pareggio è più che giusto».
Prossima avventura per i morozzesi domenica in trasferta contro Infernotto Calcio.

***

Brutta giornata per il **Benarzole** in trasferta a Villafranca. La ex-Eccellenza dopo l'esordio brillante, deve cedere ai padroni di casa e accontentarsi di avere forse interpretato malamente la partita. Sulla carta, tutto era possibile, le squadre si eguagliano, forse Benarzole con una marcia in più ma nulla, questa volta nessuna vittoria. Il gol di Kouakou è reso inutile dalle marcature di Serra e Morero, e per i biancorossi arriva il primo stop nella rincorsa alla Promozione
Giornata nera anche per **San Sebastiano** e Pedona, in quanto alla loro seconda partita, in classifica sono ancora a zero punti. La prima casalinga contro il Busca attuale capolista, realizza la rete con Lamnauar mentre gli avversari ne fanno uno più, quello che basta per portarsi a casa il bottino pieno e centrare due vittorie su due.
La **Pedona** invece ospita Carignano, che viaggia di pari passo con il Busca. Anch'essa due vittorie su sue con il gol di Curto che espugna iBorgo San Dalmazzo. Non un brillante inizio per la neo promossa di Fossano e per l'ostica Pedona, per loro sarà di vitale importanza soprattutto mentalmente portare a casa punti per rimettersi in carreggiata, ricominciando proprio da Racconigi e Villafranca.

PROMOZIONE GIR. C

Risultati giornata 2
Azzurra-Villastellone 1-1; Pancalieri-Atl. Racconigi 2-1; Pedona-Carignano 0-1, Pinasca-Sommariva 1-2; S. Sebastiano-Busca 1-2; Santostefanese-Carmagnola 1-1; Scarnafigi-Infernotto 1-1; Villafranca-Benarzole 2-1.

Classifica
Busca, Carignano, Sommariva 6 punti; Carmagnola, Villastellone 4; Pancalieri, Villafranca, Atl. Racconigi, Benarzole 3; Infernotto, Santostefanese 2; Azzurra, Scarnafigi 1; Pedona, S. Sebastiano, Pinasca 0.

Prossimo turno - 25/09
Atl. Racconigi-Pedona; Benarzole-Santostefanese; Carmagnola-Scarnafigi; Carignano-Pinasca; Infernotto-Azzurra; S. Sebastiano-Villafranca; Sommariva-Busca; Villastellone-Pancalieri.

CALCIO PRIMA CATEGORIA

Tre Valli a valanga Monregale avanti piano

Il **Tre Valli** per la seconda volta centra il risultato, posizionandosi in cima alla vetta della classifica a punteggio pieno. Ci racconta così Darko Damnjanovic: «Siamo ancora in crescita, ci sono ragazzi nuovi, anche se mi mancano tanti elementi. Stiamo giocando da professionisti anche se in un campionato dilettantistico». Cinque reti da vera e strabiliante scala reale con letteralmente zero possibilità per l'Area calcio Alba Roero, con i gol firmati di Echel Pereira, Pereira Barzaghi, Fink Hassan, Simoes Cunha e Camargo. Se come dice mister Damnjanovic il Tre Valli è ancora in crescita, ci sia aspetta un campionato stellare pieno di gol, come lo è stata domenica soprattutto nel secondo tempo.
Festeggia anche il **Bisalta**, dopo il passo falso commesso la settimana scorsa. Si portano subito avanti i locali con le imbucate di Toselli e Bonaventura, subito ripresi però da un doppio Maffettone. «È stata una vittoria importante per il gruppo – dice Fresia –. C'è da dire che obbiettivamente siamo in emergenza tra infortuni e assenze! Proprio per questo motivo, questa vittoria posso dire è stata complicata, sudata, ci ha portato proprio allo stremo. Infatti, ad un certo punto ho schierato un 2006, Audisio del 2002, Toselli 2002, Tarvelli 2003 e Bonaventura 2001. Buona prima parte di partita ma per ingenuità nostra abbiamo subito un rigore. Questa vittoria, guadagnata da un gruppo giovane è importantissima».
In quel di **Ceva**, fascia da capitano per Manuel Lanza che in questa partita guida la compagine verso una bella vittoria contro un San Rocco in inferiorità numerica. Cebani in attivo grazie al rigore di Salifu; poco dopo, un gol alla velocità della luce, uno dei più belli della giornata: Robaldo allunga le distanze e il timido gol di Piacenza non basta per aggiustare una partita cominciata male dall'inizio per i cuneesi.
Ancora nessuna buona notizia per il **Sant'Albano**: nonostante questa domenica il risultato non sia negativo, non possiamo neanche dire che sia positivo. Gli Orange guardano il bicchiere mezzo pieno solamente durante la ripresa, quando Unia al 3' riesce a portare a fatica la squadra sul più uno sulla Montatese; gli ospiti però non demordono e alla mezz'ora scarsa trovano il pareggio con Rossanino. Risultato finale amaro per il Sant'albano non ancora entrato a pieno in partita per questo anno calcistico.
La neo promossa **Monregale**, la squadra monregalese dai nomi forti e dai personaggi giovani e promettenti, non inizia proprio come da aspettative questo anno calcistico. Dopo la doccia fredda della settimana scorsa, anche questa domenica nessun grido gioia che accompagna la squadra di mister Giuliano. L'unico urlo, soffocato poi nella ripresa, lo emette il neo acquisto Blua che alla fine della prima parte di gara lancia la Monregale verso il vantaggio. A metà della ripresa però il Murazzo padrone di casa pareggia con Giordano. Piccolo punto per i monregalesi, non ancora del tutto brillanti e pronti ad affrontare la nuova categoria.

PRIMA CATEGORIA GIR. F

Risultati giornata 2
Ceva-S. Rocco 2-1; Bisalta-Roretese 3-2; Caraglio-Valle Po 0-2; Marene-Pro Polonghera 2-1; S. Albano-Montatese 1-1; Saviglianese-Boves 1-1; Tre Valli-Area calcio 5-0; Murazzo-Monregale 1-1.

Classifica
Tre Valli 6 punti; Boves, Saviglianese, Valle Po, Marene, Ceva 4; Pro Polonghera, Bisalta 3; Murazzo, Montatese 2; Roretese,S. Albano, Caraglio, Monregale, Area calcio 1; San Rocco 0.

Prossimo turno - 25/09
Area calcio-Ceva; Boves-Monregale; S. Rocco-Bisalta; Montatese-Saviglianese; Pro Polonghera-Caraglio; Roretese-Marene; Valle Po-S. Albano; Murazzo-Tre Valli.

GINNASTICA RITMICA

Ginnastica Mondovì: quattro Fasce oro ai Nazionali di Rimini

La Società Ginnastica Mondovì dopo un'intensa stagione agonistica costellata di gare a ogni week-end in cui si sono ottenuti buoni risultati, ha avuto una bellissima sorpresa l'ultimo appuntamento della stagione estiva con le finali nazionali delle categorie Giovani e Giovanissime: ben quattro «Fasce oro» per le due squadre di Villanova e di Mondovì, presentate dalla tecnica nazionale Silvia Ghibaudo. Già nella prova regionale avevano mostrato le loro ottime capacità ma in queste finali sono andate oltre ogni aspettativa. Partite decise a salire sul podio nonostante le ottime squadre partecipanti, hanno condotto il loro programa da vere professioniste. La squadra «Sole» con Sara Begliatti, Matilde Bellino, Vittoria Dho, Noemi Di Muro, Greta Gallo e Lucia Zuccali, è stata le prima ad affrontare i due percorsi a cronometro disseminati di difficoltà (ruota, capovolte, slalom, lancio palla, cerchi) e ha ottenuto il miglior tempo di tutte le squadre: primo posto in «Fascia Oro»! Anche nel collettivo a corpo libero con accompagnamento musicale tutte le ginnaste sono state molto efficaci e a ritmo perfetto si sono avviate verso la loro seconda fascia dorata. Più tardi è scesa in pedana la squadra «Stelle» con Margherita Boetti, Caterina Bongiovanni, Emily Dantona, Lavinia Lovera, Adele Ominelli e Noemi Robaldo, quella delle ginnaste più giovani ed anche loro hanno svolto in modo brillante entrambi i percorsi: altra «Fascia Oro». Ma il momento di gloria l'hanno avuto nello splendido esercizio a corpo libero dove le sei mini-ginnaste hanno espresso il meglio con un'armonia d'insieme incredibile per la loro età tanto che a fine gara la giuria si è complimentata con l'istruttrice sia per l'originale coreografia sia per l'esecuzione all'unisono delle bimbe. Meritatissima questa «Fascia Oro»! Al termine le ginnaste non vedevano l'ora di salire sul podio per abbracciare i trofei da loro conquistati. In seguito a questa bella trasferta la Società riprende con sempre più entusiasmo a settembre i corsi per i giovanissimi dove certamente arriveranno altre nuove promesse. Per informazioni è possibile telefonare al 333 9790007, entro fine mese.

PESCA SPORTIVA

Pierini da tutta la Granda per il I Memorial Gramaglia-Quaglia

Ben 45 ragazzi tra i sei e i quattordici anni al lago Olmi

Lo scorso sabato pomeriggio a Fossano ha fatto registrare un successo strepitoso la I edizione del Memorial Stella Gramaglia e Adriano Quaglia, gara di pesca alla trota riservata alla categoria Pierini, bambini/e e ragazzi/ dai 6 ai 14 anni, organizzata dalla società Amici Pescatori Fossanesi presso il campo-gara del Lago Olmi di frazione S.Sebastiano in ricordo dei compianti Stella ed Adriano, compagni nella vita, grandi appassionati di pesca e per molti anni in prima linea come volontari nell'organizzazione delle iniziative degli APF, in particolare Adriano Quaglia come istruttore dei corsi di avviamento alla pesca sportiva per bambini e ragazzi e Stella Gramaglia nell'organizzazione delle iniziative collaterali alle gare (premiazioni, colazioni e rinfreschi, lavoro d'ufficio, tesseramenti, etc)
Il bel riscontro della manifestazione giovanile di pesca è confermato dall'incredibile numero di 45 Pierini (giovanissimi pescatori dai 6 ai 14 anni) che hanno partecipato alla gara promozionale di pesca alla trota in laghetto e si sono divertiti davvero molto effettuando molte catture per tutto il pomeriggio.
Moltissimi gli intervenuti all'evento: tra genitori, bambini, ragazzi e famigliari e i volontari organizzatori della società APF presenti a dare una mano alla gara sono state oltre 200 le persone che hanno vissuto un pomeriggio intenso, divertente ed in armonia.
Tante catture da parte dei partecipanti, tutti premiati con gadget e materiale da pesca, che hanno poi festeggiato con la merenda ed il ristoro offerti ai presenti dal direttivo degli APF.
Alle premiazioni, coordinate dal presidente APF Cesare Cravero, insieme ai famigliari di Stella Gramaglia e di Adriano Quaglia, sono intervenuti in rappresentanza del Comune di Fossano (per il quale lavoravano sia Stella Gramaglia che Adriano Quaglia) il vice-sindaco Giacomo Pellegrino (presente anche in qualità di Presidente Regionale e Provinciale della Federazione Pesca Fipsas) e l'assessore alla cultura Ivana Tolardo.

c.c.

CALCIO A 5

Partito l'XI Memorial Rinuccia Costamagna

Edizione speciale dal 19 al 28 settembre sul campo dell'Oratorio di Borgo Vecchio

Ha preso il via ieri sera a Fossano (mentre a Piazza Grande era in stampa) l'edizione speciale del "Memorial Rinuccia Costamagna - XI edizione", torneo di calcio a 5 organizzato in occasione del ventennale della manifestazione sportiva.
Il torneo è organizzato sempre dal Gruppo Sport – Tempo Libero della Parrocchia di S.Antonio Abate, ma si disputa sul campo in erba dell'oratorio della Parrocchia di S.Filippo a Borgo Vecchio (ingresso dal portone di via Garibaldi 71), situato di fianco alla exchiesa di S.Giovanni.
Protagoniste dell'iniziativa 4 squadre che si sfidano in una I Fase con un girone all'italiana e partite in programma nelle sere di lunedì 19, mercoledì 21 e venerdì 23 settembre, ed una II Fase in calendario il 26 ed il 28 settembre, quando si disputeranno le finali.
Le squadre sono state formate a sorteggio dagli organizzatori e sono state chiamate con i nomi delle formazioni più note della Major League Soccer, il campionato di calcio professionistico degli Stati Uniti d'America e del Canada.
Ogni sera si disputano 2 incontri alle 20.30 (21,15 il giorno delle finali) e alle 21.30.
Ingresso libero per il pubblico.
Il torneo si svolge grazie al sostegno della Fondazione Cassa di Risparmio di fossano e della CRF Spa e di alcuni sponsor privati: grazie a loro i proventi della manifestazione saranno devoluti alla Fondazione Piemontese Ricerca sul Cancro in memoria di Rinuccia Costamagna, giovane mamma fossanese morta a causa di un tumore.

Il calendario del torneo

Lunedì 19 settembre
Ore 20.30: Los Angeles Galaxy-Colorado Rapids
Ore 21.30: New York Red Bulls-Toronto FC

Mercoledì 21 settembre
Ore 20.30: Los Angeles Galaxy-Toronto FC
Ore 21.30: New York Red Bulls-Colorado Rapids

Venerdì 23 settembre
Ore 20.30: Colorado Rapids-Toronto FC
Ore 21.30: New York Red Bulls- Los Angeles Galaxy

Lunedì 26 settembre
Eventuali gare di recupero

Mercoledì 28 settembre
Ore 20.15: Finale 3°-4° posto
Ore 21.30: finale 1°-2° posto

Massimo Giaccardo

EVENTO

A Mondovì «Uno sport per tutti»

Dopo un rinvio dovuto al maltempo, sabato 24 settembre torna l'atteso evento "Uno sport per tutti". Il Liceo delle Scienze Umane e il Liceo Scientifico Sportivo di Mondovì, in collaborazione con l'Associazione La stella Polare Onlus di Caselle Torinese organizzano un evento dedicato al tema "sport e disabilità", come evoluzione del progetto "basket in carrozzina" ormai da anni inserito nel PTOF del liceo. Per l'occasione il Centro Sportivo del Beila a Mondovì ospiterà numerose società sportive del monregalese quali LPM Pallavolo Mondovì, Atletica Mondovì, Alki-Shuren-Dojo, Basket club Mondovì, L'ultima Spiaggia, Sporting Club Mondovì, ASD Tennis da Tavolo e VBC Mondovì che, con un immediato entusiasmo e non indifferente empatia, hanno aderito all'invito proposto da Mirko Trombetta, portavoce dell'associazione torinese. L'iniziativa - patrocinata dal Comune e dal Panathlon International di Mondovì – è stata coordinata dai prof. Monica Daziano e Federico Bausone; la campagna pubblicitaria è stata preparata dalla attuale 2ªA del Liceo Economico Sociale, supervisionata dal prof. Andrea Sanfilippo. L'evento si svolgerà dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle 19. I ragazzi dello staff, gli atleti del Liceo e i rappresentanti delle società sportive consumeranno il pranzo offerto dal CFP e preparato dai cuochi del Dipartimento Solidarietà Emergenze Piemonte. Chi lo desidera, inoltre, potrà mangiare con pranzo al sacco nello spazio erboso messo a disposizione dalla struttura sportiva.
Adulti e bambini sono tutti invitati a provare le varie discipline sportive (dal tennis al basket, dal ping pong alla pallavolo, dal beach volley al sitting volley, dall'aikido all'atletica) accanto a chi ha adattato la propria specialità agonistica alla disabilità, sperimentando quanto lo sport possa essere prezioso veicolo di inclusione, nonché occasione d'incontro e socializzazione.
Per informazioni: Instagram: digital.les_320 4028933; 339 4132759.

PESCA SPORTIVA

Bel successo del Trofeo della solidarietà

Coglie anche quest'anno nel segno ed anzi supera alcune edizioni precedenti, il Trofeo della solidarietà, gara benefica di pesca alla trota in lago, giunta alla sua VI edizione ed organizzata, come sempre, dalla società Amici Pescatori Fossanesi.
La manifestazione si è svolta la scorsa domenica mattina, 18 settembre, ed ha coinvolto ben 65 pescatori adulti sia Soci della Asd Amici Pescatori Fossanesi sia pescatori esterni che si sono ritrovati al Lago Olmi di frazione S.Sebastiano di fossano per dar vita al VI <Trofeo della Solidarietà>.
Da rimarcare che i partecipanti sono giunti appositamente non solo naturalmente da tutta la Provincia di Cuneo, ma anche da varie zone del Piemonte (Torino, Ciriè, Alessandria) ed alcuni persino dalla Liguria, in particolare da Cairo Montenotte e da Savona.
Una giornata fredda al mattino, ma poi migiorata grazie ad un sole stupendo ha permesso un'ottima pesca e un grande divertimento per tutti i pescatori intenti a catturare le trote nel Lago Olmi che si trovava davvero in condizioni ottimali.
Tanti pescatori hanno riempito i cestini catturando anche oltre 20 esemplari di trote, alcuni oltre i 2 kg di peso.
Grazie a tutti gli sponsor ed alla nutrita partecipazione è stato raggiunto lo scopo principale della manifestazione: infatti, sono stati raccolti 1000 Euro che verranno donati al Comune terremotato di Arquata del Tronto nelle Marche per l'acquisto degli arredi della Casa delle Associazioni Sportive locali, costruita dopo il terremoto.Per la gara sono stati immessi nel Lago Olmi 350 kg di trote, tra cui alcune di grossa taglia fino ai 3 kg di peso.
Il 1° Premio Adulti è stato vinto da Federico Trucco di Genola che ha preceduto Massimo Coriasso di Torino, 2° classificato, e Simone Gargiulo di Savona al 3° posto. In qualità di presidente e a nome di tutto il Direttivo APF, Cesare Cravero ringrazia di cuore tutti coloro che hanno collaborato alla riuscita di questa gara e del memorabilfine settimana di pesca al Lago Olmi che ha visto tantissimi partecipanti sabato al I Memorial Stella Gramaglia e Adriano Quaglia e domenica al VI Trofeo della Solidarietà e che resterà a lungo nella mente e nel cuore di tutti.

Il presidente A.P.F Cesare Cravero

acqua **fresca** **e depurata** a **casa tua**

50 IDROTERM 1972 | 2022

con i **sistemi filtranti integrati Grohe**
risparmi **tempo e denaro** rispettando la **natura**

GROHE

Idroterm è **rivenditore autorizzato Grohe**

approfitta del **cashback fino a 150€**

inquadra il qrcode per scoprire come ottenere il rimborso

promozione valida fino al 30/06/2022

IDROTERM

riscaldamento · condizionamento · energie alternative · arredo bagno · superfici

CUNEO - ALBA - ASTI - CANELLI - CARMAGNOLA - MONDOVÌ - PINEROLO

@idroterm

www.idroterm.com